1INFO
DIGITAL SIGN

Softlab

Sede legale in piazzale Konrad Adenauer 3- 00144 Roma, Italia
Capitale Sociale euro 3.512.831,14 i.v.
Registro delle Imprese Ufficio di Roma
Codice Fiscale e Partita IVA: 06075181005

Softlab

BILANCIO CONSOLIDATO E D'ESERCIZIO 2022

Softlab

Cari Azionisti,

Anche il 2022 si è chiuso con ottimi risultati che evidenziano una progressiva crescita dei ricavi ed una stabile capacità di generare profitti nel tempo, confermando l'affidabilità di Softlab e la validità della nostra strategia. Insieme abbiamo lavorato intensamente e raggiunto importanti traguardi consolidando i risultati già positivi conseguiti nel corso del 2021. Adesso intendiamo espanderci ed accrescere le nostre quote di mercato anche al di fuori dei confini nazionali puntando su servizi consulenziali ad alto valore tecnologico che possano aiutare i nostri partner e clienti a valorizzare ulteriormente la loro base dati attraverso evoluti servizi professionali ICT. A tal proposito abbiamo costituito Softlab GBR LTD, società controllata al 100% da Softlab S.p.A., operativa in Gran Bretagna, con sede a Londra ed un focus sul mercato internazionale.

Possiamo confermare di aver messo delle solide basi per considerarci una realtà in grado di cogliere tutte le grandi opportunità di crescita che nuove tecnologie e business consentono oggi, dimostrando ancora una volta la nostra capacità di reazione nel rispondere alle sfide e alle incertezze del mercato grazie ad una stabile struttura organizzativa e a delle oculate scelte strategiche. Tutto ciò non sarebbe certo possibile senza il nostro formidabile team e la fiducia del pool di investitori che ci supportano quotidianamente nelle scelte strategiche, rendendoci più che ottimisti riguardo al futuro della nostra realtà aziendale.

Il Presidente

Giovanni Casto

INDICE

IL GRUPPO 5
GLI ORGANI SOCIALI 6
BILANCIO CONSOLIDATO 31 DICEMBRE 2022 8
1. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.. 9
1.1. CRITERI DI REDAZIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE 10
1.2. PRINCIPALI OPERAZIONI PERFEZIONATE NELL'ESERCIZIO 13
1.3. LA GESTIONE ECONOMICA 14
1.4. LA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA 19
1.5. RACCORDO CON IL RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO 21
1.6. FONTI DI FINANZIAMENTO 22
1.7. RISORSE UMANE 23
1.8. RISCHI ED INCERTEZZE 25
1.9. PUNTI DI FORZA E RISORSE NON RIFLESSE IN BILANCIO 27
1.10. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE 29
1.11. ASSETTI PROPRIETARI E CORPORATE GOVERNANCE 29
1.12. ALTRE INFORMAZIONI 29
1.13. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 30
2. PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI 32
2.1. IL GRUPPO 39
3. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO 40
3.1. ATTIVITÀ PRINCIPALI 41
3.2. VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE 41
3.3. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 42
3.4. BUSINESS COMBINATION UNDER COMMON CONTROL 43
3.5. PRINCIPI CONTABILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO 43
3.6. PRINCIPI E SCHEMI DI BILANCIO 44
3.7. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO 45
3.8. PRINCIPALI FATTORI DI INCERTEZZE NELL'EFFETTUAZIONE DELLE STIME E ASSUNZIONI UTILIZZATE 56
3.9. IMPAIRMENT TEST 59
3.10. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE E DISCONTINUED OPERATIONS 61
3.11. INFORMATIVA DI SETTORE 63
3.12. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA 64
3.13. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO 77
3.14. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA 83
3.15. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI 83
3.16. CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI 87
3.17. GARANZIE E IMPEGNI 89
3.18. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE 89
3.19. ALTRE INFORMAZIONI 91
BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO 93
4. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO 94
4.1. CRITERI DI REDAZIONE 95

4.2. PRINCIPALI OPERAZIONI PERFEZIONATE NELL'ESERCIZIO 98
4.3. GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA 99
4.4. FONTI DI FINANZIAMENTO 106
4.5. RISORSE UMANE 106
4.6. GESTIONE DEI RISCHI 108
4.7. PUNTI DI FORZA E RISORSE NON RIFLESSE IN BILANCIO 111
4.8. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE 112
4.9. ASSETTI PROPRIETARI E CORPORATE GOVERNANCE 113
4.10. ALTRE INFORMAZIONI 113
4.11. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 114
4.12. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO 114

5. PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO 115

6. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO 122
6.1. INFORMAZIONI SOCIETARIE 123
6.2. VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE 123
6.3. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 124
6.4. BUSINESS COMBINATION UNDER COMMON CONTROL 124
6.5. PRINCIPI CONTABILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO 125
6.6. PRINCIPI E SCHEMI DI BILANCIO 126
6.7. CRITERI DI VALUTAZIONE 126
6.8. PRINCIPALI FATTORI DI INCERTEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DELLE STIME E ASSUNZIONI UTILIZZATE 135
6.9. IMPAIRMENT TEST 138
6.10. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE E DISCONTINUED OPERATIONS 141
6.11. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA 142
6.12. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO 154
6.13. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA 160
6.14. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI 160
6.15. CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI 164
6.16. GARANZIE E IMPEGNI 166
6.17. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE 166
6.18. ALTRE INFORMAZIONI 170

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI 172

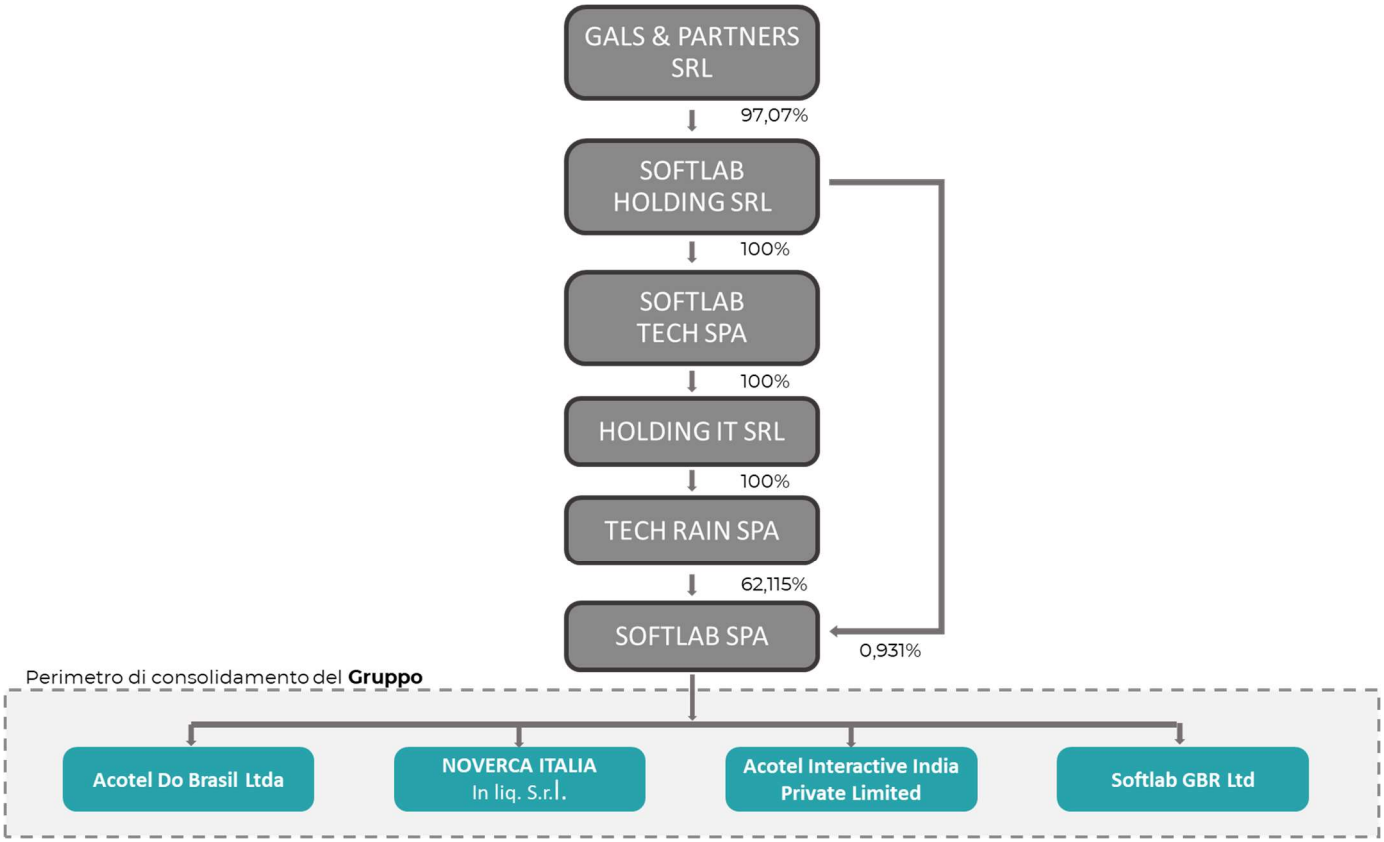
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI 175

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 183

PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ CONTROLLATE 200

IL GRUPPO

A far data dal 1 gennaio 2021, la Acotel Group S.p.A. ha modificato la propria denominazione sociale in *Softlab S.p.A.* (nel prosieguo "**Softlab**" o la "**Società**" o la "**Capogruppo**") in esecuzione della delibera assunta in data 10 luglio 2020 dall'assemblea straordinaria dei soci dell'allora Acotel Group S.p.A..
Per semplicità di lettura, nella presente Relazione useremo il termine Acotel per indicare la Capogruppo negli eventi accaduti prima dell'operazione di *Reverse Acquisition* del 30 luglio 2020, di cui è stata data dettagliata descrizione nelle relazioni dei precedenti esercizi.
Di seguito si riporta la struttura, al 31 dicembre 2022, di *Softlab S.p.A.* e delle sue controllate (di seguito il "**Gruppo**") e delle sue controllanti.



Rispetto alla relazione del Bilancio 2021 della Società, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 24 marzo 2022 e dall'Assemblea dei Soci il 28 aprile 2022, nello schema sopra riportato è ora presente Gals & Partners S.r.l., la quale detiene il 97,07% del capitale sociale di Softlab Holding S.r.l. e che, attualmente, redige il bilancio consolidato del gruppo alla medesima facente capo.

GLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giovanni Casto, *Presidente*
Daniele Lembo, *Amministratore Delegato*
Caterina Trebisonda, *Consigliere*
Francesco Ponzi Provenzano [(1) (2) (3)], *Consigliere*
Mario Amoroso [(1) (2)], *Consigliere*
Valentina Anguilla, *Consigliere*
tutti in carica dal 30 luglio 2020 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022

Emanuela Toro [(4)], *Consigliere*
in carica dal 30 marzo 2021 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022

---

[1] Componente del Comitato per le nomine e la remunerazione
[2] Componente del Comitato controllo e rischi
[3] *Lead Independent Director*
[4] In sostituzione della dr.ssa Monica Vecchiati, in carica dal 30 luglio 2020, dimessasi in data 8 marzo 2021

COLLEGIO SINDACALE

Antonio De Rinaldis [(1)], *Presidente*
Maristella Romano [(1)], *Sindaco effettivo*
Sandro Lucidi [(1)], *Sindaco effettivo*
Monica Mazzotta [(1)], *Sindaco supplente*
Angelo Mongiò [(2)], *Sindaco supplente*

---

[1] In carica dal 30/07/2020 e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022
[2] In carica dal 28 aprile 2022 e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022, in sostituzione di Pierpaolo Pagliarini, dimessosi dalla carica in data 30 novembre 2021 per motivi professionali

SOCIETÀ DI REVISIONE

RSM società di revisione e organizzazione contabile S.p.A.
Incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2021-2029

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della *Softlab S.p.A.* sono stati nominati il 10 luglio 2020 dall'Assemblea degli Azionisti e resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione ed il nuovo Collegio Sindacale sono entrati in carica a seguito del deposito per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese della dichiarazione di cui all'art. 2343-*quater*, terzo comma, del Codice Civile in relazione al predetto Aumento di Capitale innatura, avvenuto il 30 luglio 2020, e resteranno in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.
Il Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi il 30 luglio 2020 ha nominato:

- il dott. Giovanni Casto, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- il dott. Daniele Lembo, Amministratore Delegato;
- l'avv. Francesco Ponzi Provenzano, *Lead Indipendent Director;*
- gli avv.ti Francesco Ponzi Provenzano e Mario Amoroso, membri del Comitato per le nomine e la remunerazione e del Comitato controllo e rischi: l'avv. Francesco PonziProvenzano ha assunto la carica di Presidente del Comitato per le nomine e la remunerazionee di Presidente del Comitato controllo e rischi;
- la dr.ssa Caterina Trebisonda, Amministratore incaricato del sistema di controllo e di gestione dei rischi.

In data 31 maggio 2021 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato all'unanimità la proposta di conferma della nomina di Emanuela Toro alla carica di Consigliere di Amministrazione fino alla scadenza degli altri amministratori in carica e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022. Emanuela Toro era stata cooptata dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2021 in sostituzione della dr.ssa Monica Vecchiati, in carica dal 30 luglio 2020, dimessasi l'8 marzo 2021 in ragione di un sopravvenuto impegno professionale.

Softlab

BILANCIO CONSOLIDATO

31 DICEMBRE 2022

1. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

1.1. CRITERI DI REDAZIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio al 31 dicembre 2022 chiude con un utile di esercizio pari a 3.168 migliaia di euro (il 31 dicembre 2021 si era chiuso con un utile di 3.066 migliaia di euro) ed un patrimonio netto positivo di 9.441 migliaia di euro rispetto ai 6.057 migliaia di euro al 31 dicembre 2021. La posizione finanziaria netta è negativa per 1.230 migliaia di euro.

L'incremento di valore del patrimonio netto rispetto al 31 dicembre 2021 è dovuto prevalentemente agli utili portati a nuovo dall'esercizio precedente.

Nel raffronto tra i dati di conto economico del 2022 e quelli del 2021 bisogna considerare che i dati del 2021 recepivano l'effetto dell'acquisto del Ramo *Insurance* – ramo d'azienda attivo nel settore della consulenza informatica che eroga servizi verso una primaria compagnia assicurativa – solo a partire dal 1 luglio 2021 (data di efficacia dell'operazione) e, per tale motivo, erano inclusi solo sei mesi del predetto ramo.

I risultati economici confermano la bontà della scelta strategica di Softlab di rafforzare la propria posizione nel mercato della fornitura di servizi *ICT Consulting* e *System Integration* avvenuta, fra l'altro, attraverso l'acquisto del Ramo *Insurance*.

Nella riunione del 10 agosto 2022, il Consiglio di Amministrazione di Softlab ha deliberato di dare atto al processo di internazionalizzazione, già previsto nella relazione sulla gestione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, avvalendosi di un finanziamento e cofinanziamento da parte di Simest S.p.A. – concesso il 13 giugno 2022 e perfezionato il 7 dicembre 2022 – a fronte del progetto di internazionalizzazione proposto dalla Società, che prevede l'inserimento della Società nel mercato estero e, nello specifico, nel Regno Unito. I dettagli del finanziamento sono riportati nel successivo paragrafo *1.2. PRINCIPALI OPERAZIONI PERFEZIONATE NELL'ESERCIZIO*.
Il focus iniziale del piano di internazionalizzazione è stato individuato nei mercati in cui operano le multinazionali già clienti, per le quali la Società eroga servizi, e prevede una crescita organica nel mercato EMEA. In prima battuta, è stato identificato il mercato UK come principale target poiché Softlab vi opera già erogando servizi professionali in ambito *Digital Sales & Marketing*, senza però avere alcuna presenza stabile sul territorio.
Il progetto di internazionalizzazione prevede le seguenti azioni:

i. la costituzione di una società di diritto inglese, integralmente controllata da Softlab S.p.A., propedeutica a creare una organizzazione commerciale e di *delivery* stabile nel mercato UK;
ii. l'apertura di una sede operativa della società controllata a Londra;
iii. la realizzazione di attività di *marketing* volte a promuovere l'identità dell'azienda sul mercato;
iv. l'esecuzione di azioni commerciali mirate;
v. lo scouting di potenziali *partner* commerciali ed industriali e la definizione conseguente di rapporti di *partnership*.

Si evidenzia che nel corso del 2022 l'operatività del Ramo Insurance, acquistato nel 2021, ha consentito a Softlab di rafforzare ulteriormente la propria posizione tra gli operatori attivi nel mercato della fornitura di servizi dell'ICT Consulting e System Integration, ampliando le quote di mercato e competenze in ambiti che erano solo parzialmente presidiati.

Piano Industriale 2023-2025

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nella riunione del 17 marzo 2023, il Piano Industriale 2023-2025 della Società ("**Piano**"), che è relativo alla sola Softlab e non al Gruppo. In considerazione della non operatività delle controllate «storiche», gli amministratori ritengono che le assunzioni riportate in tale piano e i conseguenti risultati previsionali forniscano una rappresentazione – di fatto – coerente anche con l'andamento del Gruppo, al netto delle possibili evoluzioni della «nuova» controllata Softlab GBR Ltd per la quale, nel corso dei prossimi mesi, si valuterà l'opportunità di predisporre uno specifico *business plan*, che sarà successivamente consolidato nel piano consolidato del Gruppo. L'operatività di Softlab GBR Ltd è stata avviata solo da poche settimane motivo per cui, allo stato attuale, non si dispone di tale *business plan*.

Il Piano, sulla base delle assunzioni adottate dagli amministratori, evidenzia che la redditività e i flussi di cassa generati dalla Società appaiono sufficienti per coprire i costi di funzionamento della Società e delle sue controllate per i successivi 12 mesi.

In sintesi, il Piano approvato 2023-2025 si basa sulle assunzioni e considerazioni di seguito riportate.

- La crescita dei ricavi deriva dall'ulteriore consolidamento e sviluppo delle attività sul gestito che afferiscono all'area *Business Advisory* & ICT *Consulting*, con focus sulle tre linee di *business*:
  - ✓ *Data Insight*;
  - ✓ *Process Optimization*;
  - ✓ *Technology Performance Improvement*;

  principalmente nei settori *Telco*, *Media*, *Manufacturing*, *Pharma & Healthcare*, *Energy*, *Services*.
  Per conseguire la crescita dei ricavi prevista dal Piano si proseguirà anche nelle attività di *cross-selling* e sviluppo *new business* su clienti che operano in settori di mercato attualmente meno presidiati e che rappresentano un target di interesse per la Società e si continuerà a rafforzare la *proposition* nell'area *Digital Entertainment*.

  Tra i primari obiettivi aziendali rientra anche la crescita dei ricavi nel mercato internazionale che sarà perseguita, in prima battuta, nel Regno Unito dove, ad agosto 2022, è stata costituita Softlab GBR Ltd, controllata al 100% da Softlab S.p.A., come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 10 agosto 2022. Il mercato UK è di grande interesse per la Società perché, oltre ad essere in parte già servito direttamente dalla Società grazie alla fornitura di servizi professionali in ambito *Digital Sales & Marketing*, è particolarmente ricettivo di proposizioni innovative in ambito *marketing* e *sales* che fanno leva su un approccio *data* e *technology driven*; la profonda conoscenza delle principali soluzioni "*marketing technologies*" e la profonda specializzazione su tematiche di *analytics* (i.e. big data, statistica descrittiva, predittiva, prescrittiva) applicate al dominio *marketing* fanno ritenere il posizionamento di mercato di Softlab particolarmente attrattivo per il mercato della consulenza manageriale e di processo inglese. La Società ritiene che la presenza di una controllata di diritto inglese che garantisce un presidio commerciale costante sul territorio permetterà sia di rafforzare e rendere più efficaci le attività di *up-selling* e *cross-selling* sui clienti UK, già attivi, della stessa Softlab sia di sviluppare nuove attività di *business* – anche a vantaggio diretto della Società – tramite: (i) la realizzazione di specifiche attività di *marketing* volte a promuovere l'identità dell'azienda sul mercato, (ii) l'esecuzione di azioni commerciali mirate e (iii) lo *scouting* di potenziali partner commerciali ed industriali con cui instaurare solidi rapporti di partnership.

Alla data di approvazione della presente Relazione, i ricavi previsti nel Piano già contrattualizzati (c.d. "*backlog*") risultano pari a oltre il 53% dei ricavi totali previsti per il 2023.
Tale valore del dato di *backlog* dei ricavi registrato sul totale prima della chiusura del primo trimestre assume rilevanza in considerazione principalmente di due elementi, ossia:

1. l'andamento del medesimo indicatore dei ricavi *backlog* relativo ai ricavi stimati per il 2022;
2. la tipologia di *business* svolto dalla Società.

1. Andamento indicatore ricavi *backlog*

La percentuale dei ricavi stimati per il 2023 che sono già coperti da ordini alla data di approvazione del bilancio consolidato del Gruppo da parte del Consiglio di Amministrazione – superiore al 53% – è coerente con l'andamento tipico di ogni anno prendendo come riferimento la percentuale di ricavi backlog per il 2022 registrati alla medesima data relativamente al bilancio 2021, che era pari a circa il 42%.

2. Tipologia di business svolto dalla Società

La Società eroga prevalentemente servizi professionali di carattere consulenziale altamente specialistici con orizzonte temporale di breve periodo. L'ingaggio di servizi consulenziali specialistici viene generalmente previsto da parte dei clienti nell'ambito dei budget annuali, che vengono trasformati in ordini ai fornitori solo all'inizio dell'esercizio (per i contratti annuali) o del semestre/trimestre di riferimento. A tal proposito si segnala che uno dei primari clienti della Società chiude il proprio anno fiscale al 31 marzo per cui la quasi totalità degli ingaggi, e relativi ordini, da parte di tale cliente viene contrattualizzata dopo tale data.
Alla luce delle considerazioni su esposte, il valore del dato di *backlog* superiore al 53% sul totale dei ricavi previsti per il 2023 registrato prima della chiusura del primo trimestre permette di confermare le assunzioni sui ricavi del Piano previsti per il 2023, essendo in linea con la percentuale di ricavi *backlog* registrata normalmente in questo periodo dell'anno.

Va inoltre tenuto presente che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati nel Piano potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni descritte precedentemente si manifestassero.

- I costi di produzione e i costi del personale sono stati stimati in modo coerente rispetto all'andamento dei ricavi.

- Il Piano prevede una dinamica dei flussi di tesoreria che permetterà il pagamento entro maggio 2023 dei debiti tributari pregressi non rateizzati, oltre al pagamento secondo le naturali scadenze dei debiti correnti.

Nell'assumere la determinazione di redigere il bilancio secondo criteri di continuità, gli Amministratori hanno preso in considerazione gli elementi sotto riportati:

- il Piano, pur considerando l'attuale contesto macro-economico reso incerto dagli effetti della guerra in Ucraina, si basa su elementi di continuità rispetto all'andamento del *business*; in aggiunta, i risultati economici registrati nei primi mesi dell'esercizio in corso sono coerenti con le stime del Piano per il medesimo periodo;

- il Piano conferma che le risorse finanziarie di cui la Società dispone alla data di bilancio, unitamente a quelle derivanti dalla gestione operativa dei 12 mesi successivi, saranno sufficienti per coprire le obbligazioni di Softlab in essere al 31 dicembre 2022 e consentiranno anche di far fronte al fabbisogno finanziario aziendale dei successivi 12 mesi della Società e del Gruppo;
- l'indebitamento finanziario è prevalentemente costituito dal finanziamento ottenuto dalla Società nel mese di giugno 2021 da Banca Profilo per l'acquisto del Ramo *Insurance*; la parte restante è non significativa.

Nel complesso, la situazione del Gruppo era stata caratterizzata negli ultimi anni da eventi e circostanze che avevano fatto sorgere dubbi significativi sulla sua capacità di continuare ad operare come una azienda in funzionamento; l'operazione di rafforzamento patrimoniale intrapresa nel corso del 2020, che ha consentito al Gruppo di ottenere già a fine 2020 risultati economici positivi, unitamente all'acquisto – nel 2021 – di un ramo d'azienda attivo nel settore della consulenza informatica, ai risultati economici generati da queste azioni ed alla riorganizzazione della struttura gestionale ed amministrativo-contabile conseguente alla stipula dei contratti di appalto di servizi di staff, hanno confermato le aspettative previste nel Piano, nonché la capacità di generare cassa. Tali elementi hanno confermato la ragionevolezza delle assunzioni utilizzate dagli amministratori nella redazione del Piano rendendoli confidenti circa la capacità del Gruppo di poter raggiungere i risultati attesi nel Piano anche per gli esercizi futuri, pur consapevoli che i risultati previsti nello stesso potranno concretizzarsi solo al manifestarsi delle ipotesi in esso previste. Tali ipotesi sono principalmente connesse alle dinamiche del mercato, soggette per loro natura ad incertezze nelle modalità e nelle tempistiche di realizzazione.

Gli Amministratori, pur in presenza di incertezze riconducibili alla dinamica del mercato di riferimento e alla situazione geopolitica internazionale, hanno ritenuto di redigere il bilancio nel presupposto della continuità aziendale confidenti che i flussi di cassa affluiranno al Gruppo secondo le scadenze ipotizzate e che le ipotesi del Piano potranno realizzarsi.

1.2. PRINCIPALI OPERAZIONI PERFEZIONATE NELL'ESERCIZIO

Prosecuzione contratti di outsourcing
Il 1° febbraio 2022 Softlab S.p.A. ha sottoscritto per accettazione una proposta pervenuta da Softlab Holding S.r.l. Wiseview S.r.l. e Softlab Digi S.p.A. (gli "Outsourcer") recante i termini e condizioni di un'articolata operazione concernente, tra l'altro, (i) la prosecuzione dei contratti di appalto di servizi stipulati in data 4 gennaio 2021 tra Softlab, da un lato, e da ciascuno degli Outsourcer, dall'altro, (ii) la cessione da parte della Società a Softlab Holding di taluni crediti maturati dalla Società nei confronti di Softlab Tech S.p.A., per un corrispettivo di pari importo, nonché (iii) un meccanismo di compensazione relativo ad alcune poste di debito-credo in essere tra la Società e gli Outsourcer. La proposta è stata sottoscritta per accettazione in esecuzione della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione della Società il 31 gennaio 2022.

Nomina nuovo Dirigente Preposto
In data 22 febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazionedella Società ha nominato il dottor Andrea Cassano Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi e per gli effetti dell'art. 154 bis del Decreto Legislativo n. 58 del 1998 ("TUF in sostituzione della dottoressa Manuela Beleggia dimessasi con effetto dal 21 febbraio 2022).

Finanziamento e Cofinanziamento Simest S.p.A.
In data 13 giugno 2022, Simest S.p.A. ha comunicato alla Società di aver deliberato in suo favore, a seguito della presentazione – in data 4 giugno 2021 – della domanda finalizzata alla realizzazione di un programma di inserimento sui mercati esteri *ex* L. 133/08, art. 6, comma 2, lettera a), un Finanziamento e Cofinanziamento per l'importo complessivo di € 910.800,00, di cui € 227.700,00 a valere sul Fondo per la Promozione Integrata (Cofinanziamento a fondo perduto) e € 683.100,00 a valere sul Fondo 394/81 (Finanziamento), a fronte di un programma di pari importo da realizzare in Regno Unito con proiezioni in Irlanda, subordinatamente a:

i. l'esito positivo delle verifiche e degli eventuali controlli che Simest S.p.A. effettuerà per verificare la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento del Finanziamento e del Cofinanziamento;
ii. la ricezione, entro tre mesi dalla ricezione della comunicazione, di tutta la documentazione necessaria a Simest S.p.A. per l'espletamento delle attività di cui al punto precedente nonché di ulteriore documentazione richiesta alla Società.

A seguito del completamento con esito positivo di quanto previsto ai due punti che precedono, in data 7 dicembre 2022 la Società ha comunicato l'accettazione della proposta ricevuta da Simest S.p.A..

Costituzione di Softlab GBR Ltd
In data 10 agosto 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società ha autorizzato la costituzione di una società di diritto inglese, integralmente controllata da Softlab S.p.A., nell'ambito del finanziamento e cofinanziamento Simest S.p.A. per la realizzazione di un programma di inserimento della Società nel mercato del Regno Unito con proiezioni in Irlanda. In data 23 agosto 2022, in esecuzione della ridetta delibera, è stata costituita Softlab GBR Ltd, con capitale sociale pari a £ 10.000,00, interamente detenuto dalla Società, e sede legale in 20 Fitzroy Square, Londra W1T 6EJ.

1.3. LA GESTIONE ECONOMICA

Al fine di illustrare i risultati economici del Gruppo e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria sono stati predisposti schemi riclassificati che presentano gli stessi dati inseriti nei prospetti contabili consolidati, a cui si rimanda, ma contengono indicatori di performance alternativi rispetto a quelli direttamente desumibili dagli schemi del Bilancio consolidato, che il *Management* ritiene utili al fine del monitoraggio dell'andamento del Gruppo e rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal *business*. In merito a tali indicatori, il 3 dicembre 2015, CONSOB ha emesso la comunicazione n. 92543/15 che rende efficaci, a partire dal 3 luglio 2016, gli Orientamenti emanati il 5 ottobre 2015 dall'*European Securities and Markets Authority* (ESMA) circa la loro presentazione nelle informazioni regolamentate diffuse o nei prospetti pubblicati. Tali Orientamenti, che aggiornano la precedente Raccomandazione CESR (CESR/05-178b), sono volti a promuovere l'utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi di performance inclusi nelle informazioni regolamentate o nei prospetti rientranti nell'ambito d'applicazione della Direttiva 2003/71/CE, al fine di migliorarne la comparabilità, l'affidabilità e la comprensibilità.

È tuttavia necessario evidenziare come gli indicatori esposti nel presente Bilancio siano direttamente riconducibili agli schemi di bilancio riclassificati di seguito presentati, ad eccezione del Margine operativo lordo (EBITDA) che rappresenta il risultato operativo al lordo degli accantonamenti e riversamenti a fondi rischi, degli ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività. L'EBITDA, così definito, è una misura utilizzata dal *Management* per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo pur non essendo identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di

riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto non essere pienamente comparabile.

Gli amministratori hanno deciso, a partire dal bilancio 2021, di rappresentare il Patrimonio Netto ed il risultato d'esercizio consolidato e complessivo in unica voce fornendo, in questo modo, un'informazione più chiara e coerente delle consistenze aziendali. Gli amministratori hanno inoltre ritenuto non in linea con la prassi contabile continuare ad esporre interessenze di terzi dato che le società rientranti nel perimetro di consolidamento sono controllate al 100% dalla Capogruppo.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)	2022	2021	Variazione
Ricavi	23.636	18.854	4.782
Altri proventi	385	914	(529)
Totale	**24.021**	**19.768**	**4.253**
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**4.072**	**4.000**	**72**
Ammortamenti	(193)	(182)	(11)
Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti	-	-	-
Risultato Operativo (EBIT)	**3.879**	**3.818**	**61**
Gestione finanziaria	239	282	(43)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**4.118**	**4.099**	**18**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(939)	(972)	33
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	**3.179**	**3.127**	**51**
Utile (perdita) da attività cedute, destinate alla dismissione e cessate	(11)	(61)	50
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**3.168**	**3.066**	**101**

Utile per azione:	
Risultato per azione	0,24
Risultato per azione diluito	0,24
Utile per azione da attività in funzionamento:	
Risultato per azione	0,24
Risultato per azione diluito	0,24

I risultati conseguiti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, se confrontati con quelli relativi all'esercizio precedente, evidenziano un incremento dei ricavi (al netto di altri proventi) del 25,4% mentre l'EBITDA risulta in linea in valore assoluto con il risultato del 2021. Si riscontra che la percentuale dell'EBITDA sul valore della produzione registra un decremento nel 2022, passando dal 20,2% del 2021 al 17% dell'ultimo esercizio; tale riduzione è dovuta prevalentemente all'incremento di (i) costi *billable* di rivendita di prodotti e soluzioni *vendor* che presentano marginalità più bassa rispetto alle attività *core* (costi propedeutici alla vendita di servizi professionali associati alle specifiche soluzioni) e (ii) costi straordinari e non ricorrenti sostenuti nel corso del 2022 per consulenze specialistiche.

Il Risultato Operativo (EBIT) è positivo per 3.879 migliaia di euro, rispetto ad un EBIT di 3.818 migliaia di euro registrato nel 2021.

Per effetto della gestione finanziaria netta (+239 migliaia di euro), l'utile ante imposte ammonta a 4.118 migliaia di euro e l'utile dell'esercizio 2022 è pari a 3.168 migliaia di euro, sostanzialmente in linea, in valore assoluto, con l'utile del 2021 pari a 3.066 migliaia di euro.

Ricavi

I ricavi conseguiti nell'esercizio 2022 sono pari a 23.636 migliaia di euro; si registra quindi un incremento del 25,4% rispetto ai ricavi generati nel precedente esercizio.

Tale crescita è dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- attività di *up-selling* sia su clienti con cui la Società intrattiene rapporti di lunga durata sia su alcuni specifici clienti con i quali erano state avviate collaborazioni nel corso del 2021 e le cui revenues hanno evidenziato una crescita significativa nel 2022;
- sviluppo *business* su nuovi clienti non in portafoglio nel 2022, anche attraverso la proposta di servizi e soluzioni in ambiti solo parzialmente presidiati;
- ricavi generati dal Ramo *Insurance*, che nel 2022 hanno contribuito per l'intero periodo e non solo per sei mesi come nell'esercizio precedente.

I fattori sopra elencati hanno permesso al Gruppo di rafforzare ed incrementare la propria presenza in settori meno presidiati. In particolare, l'operazione di acquisto del Ramo *Insurance*, perfezionatasi nel 2021 e la cui operatività si è consolidata nel corso del 2022, ha contribuito al rafforzamento del Gruppo sia con la crescita dei ricavi e l'ampliamento delle competenze e delle aree di azione sul mercato sia attenuando il rischio derivante dalla concentrazione dell'attività societaria su un numero limitato di clienti.

Il Gruppo opera principalmente su tre linee di *business*:

- *Data Insight*: valorizzazione del patrimonio informativo presente in azienda al fine di supportare il processo decisionale del *Management*;
- *Process Optimization*: ottimizzazione dell'efficacia dei processi di *business* attraverso azioni di re-ingegnerizzazione, supporto all'esercizio degli stessi attraverso una logica a servizio, ove applicabile, garantendo l'assetto più efficiente coerentemente con i livelli di performance richiesti;
- *Technology Performance Improvement*: utilizzo efficace delle risorse tecnologiche presenti in azienda, ricercare e proporre soluzioni innovative

Il Gruppo opera nelle linee di *business* menzionate attraverso l'unione sinergica di *practice* e centri di competenza e ciò permette elevata flessibilità e reattività nel combinare le più opportune strategie di collaborazione per progetti e servizi che richiedono competenze ed esperienze eterogenee. Nell'esercizio 2022, si è operato per il tramite delle *practice* o centri di competenza di seguito descritte.

i. *Digital Marketing & Sales*: ha come obiettivo principale la massimizzazione delle performance degli asset digitali dei clienti in un contesto competitivo in cui, indipendentemente dal settore di riferimento, è richiesto l'utilizzo di piattaforme digitali (siti Web, siti Mobile, Apps, Assistenti Virtuali, ecc.) attraverso le quali non solo vendere i propri prodotti ma creare delle vere e proprie esperienze che avvolgono i visitatori e li accompagnano

nelle fasi di ricerca delle informazioni, nelle attività di self care e appunto nella vendita dei prodotti e servizi.

ii. *Data Analytics*: servizi di gestione ed analisi dati volti a definire una strategia che sia in grado di guidare le azioni e generare valore. L'approccio della Società agli *analytics* si basa su un percorso maturato negli anni che prevede di accompagnare i clienti nell'utilizzo della tecnologia per valorizzare il patrimonio informativo attraverso i più avanzati sistemi di *business intelligence*, *machine learning* e *analytics* per modelli predittivi.

iii. *Governance, Risk Management & Compliance – Audit & Security*: attività di gestione del rischio in ambito IT, attraverso l'erogazione di un insieme strutturato di servizi che prevedono la definizione di *framework* procedurali per la valutazione dei rischi e le strategie di trattamento, supportando i clienti anche nell'adozione di adeguati strumenti e di metodologie integrate per un'efficace gestione dei rischi, inclusa la conformità agli standard e ai requisiti normativi, permettendo di allineare i servizi ICT agli obiettivi aziendali e di migliorare l'efficienza operativa e la governance dei processi ICT.

iv. *RPA and Customer Services center of expertise*: servizi in *outsourcing* flessibili, con una forte connotazione innovativa, attraverso soluzioni in grado di massimizzare la produttività del processo di *business*. L'obiettivo è permettere ai clienti di ridurre i costi operativi migliorando le performance, ottimizzando le tecnologie ed i flussi informativi ed incrementando i ricavi, senza compromettere i risultati e la soddisfazione del cliente.

v. *Software Factory e Technology Solution center of expertise*: servizi di consulenza tecnologica e soluzioni software orientate al *business* che combinano innovazione e ottimizzazione dei processi, al fine di consentire ai clienti di essere competitivi in un mercato sempre più digitale.

vi. *Telecommunication Network Management center of expertise*: servizi di implementazione e ottimizzazione dei principali processi di gestione della rete mobile degli operatori di telecomunicazione, per migliorare la qualità del servizio offerto e la qualità dell'esperienza degli utenti attraverso attività di audit, tracking, reporting, ottimizzazione e *troubleshooting*.

Di seguito si fornisce un'analisi dei Ricavi realizzati dal Gruppo nei vari mercati geografici in cui opera, indipendentemente dalla tipologia di attività svolte e/o dei servizi erogati.

Ricavi per area geografica

(migliaia di euro)	2022	%	2021	%	Variazione
Italia	21.546	91,2%	17.098	90,7%	26,0%
Paesi europei	1.695	7,2%	1.433	7,6%	18,2%
Stati Uniti d'America	303	1,3%	235	1,2%	28,7%
Resto del Mondo	92	0,4%	88	0,5%	4,5%
	23.636	**100%**	**18.854**	**100%**	**25,4%**

Pur essendo prevalentemente focalizzato sul mercato italiano, la tabella precedente mostra come il Gruppo detiene una quota di fatturato ed un presidio internazionale pressoché stabile negli anni. Nello specifico, si rileva una crescita di ricavi – in valore assoluto – verso i Paesi europei sfruttando la capacità di estendere anche alle *countries* estere la proposta di servizi già erogati con successo a favore della entità legale italiana del cliente.

1.4. LA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Si riportano di seguito gli schemi della gestione patrimoniale e finanziaria consolidata comparati con i valori dell'esercizio precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

(migliaia di euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Attività non correnti:			
Attività materiali	782	768	14
Avviamento	8.228	8.228	-
Costi di sviluppo	190	-	
Partecipazioni in società collegate	856	1.002	(146)
Attività finanziarie non correnti	3.697	2.886	811
Altre attività non correnti	7	4	3
Imposte differite attive	2.042	2.550	(508)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	**15.802**	**15.438**	**174**
Capitale circolante netto:			
Crediti commerciali e attività contrattuali	5.323	6.390	(1.067)
Altre attività correnti	3.066	605	2.461
Debiti commerciali e passività contrattuali	(3.384)	(3.576)	192
Altre passività correnti	(6.315)	(6.404)	89
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	**(1.310)**	**(2.986)**	**1.676**
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'	**(1.064)**	**(1.061)**	**(3)**
TFR E ALTRI FONDI RELATIVI AL PERSONALE	**(2.637)**	**(3.049)**	**412**
FONDI NON CORRENTI	**(120)**	**(120)**	**-**
FONDI CORRENTI	**-**	**(1.152)**	**1.152**
CAPITALE INVESTITO NETTO	**10.670**	**7.070**	**3.411**
Patrimonio netto:			
Capitale Sociale	3.513	3.513	-
Riserve e risultati a nuovo	2.760	(522)	3.282
Utili (Perdite) dell'esercizio	3.168	3.066	102
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**9.441**	**6.057**	**3.384**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**2.478**	**3.214**	**(736)**
Disponibilità finanziarie correnti nette:			
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(2.135)	(2.698)	563
Crediti finanziari correnti	-	-	-
Debiti finanziari correnti	-	-	-
Passività finanziarie correnti	887	497	390
	(1.248)	**(2.201)**	**953**
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE	**1.230**	**1.013**	**217**
TOTALE MEZZI PROPRI E DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE	**10.670**	**7.070**	**3.601**

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo presenta un Capitale Investito Netto per 10.670 migliaia di euro costituito da Attività non correnti per 15.802 migliaia di euro, dal Capitale Circolante Netto negativo per 1.310 migliaia di euro, dalle Attività e passività destinate alla vendita e *Discontinued Operations* negative per 1.064 migliaia di euro, dal Trattamento Fine Rapporto (TFR) di 2.367 migliaia di euro, da altri fondi non correnti per 120 migliaia di euro.
A fronte del Capitale Investito Netto sono iscritti il Patrimonio Netto Consolidato, pari a 9.441 migliaia di euro, e l'Indebitamento Finanziario Netto pari a 1.230 migliaia di euro.

L'analisi della variazione delle principali poste patrimoniali, intercorsa tra il 31 dicembre 2021 ed il 31 dicembre 2022, evidenzia che:

- il Fondo TFR è diminuito per effetto sia del personale dimesso durante l'esercizio sia delle variazioni delle ipotesi attuariali nell'applicazione dello IAS 19;
- le Altre attività correnti hanno subito un incremento significativo per effetto della fatturazione anticipata di una larga porzione dei corrispettivi dei servizi oggetto dei contratti stipulati con gli Outsourcer (come meglio descritto al paragrafo *6.17 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE*).

1.5. RACCORDO CON IL RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO

Di seguito si riporta, conformemente alle previsioni della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, il prospetto di raccordo tra il risultato dell'esercizio ed il patrimonio netto desumibile dal bilancio civilistico della *Softlab S.p.A.* ed i corrispondenti dati consolidati.

(migliaia di euro)	Risultato dell'esercizio 2022	Patrimonio netto al 31.12.2022
	utile / (perdita)	positivo/(negativo)
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	**3.398**	**21.529**
Effetto reverse acquisition:		
'Differenze prezzo di acquisizione ex Acotel- Ramo Techrain		(8.517)
'Differenze PN ex Acotel 31.12.19 e Net Asset Ramo 31.12.19		(1.354)
Differenze Risultato 2021 Separato-consolidato		57
Differenze Risultato 2022 Separato-consolidato		(230)
Altre variazioni di PN del Ramo ante Operazione		(2.217)
Altre variazioni di PN da consolidato		46
Effetto del consolidamento delle società del Gruppo	(177)	
Ripresa svalutazioni in separato delle controllate valutate a PN e delle operazioni intercompany:		
'Storno svalutazione Brasile	70	
'Storno svalutazione India	5	
'Storno svalutazione Noverca	11	
'Storno svalutazione credito vs Noverca	7	
Effetto valutazione partecipazione Bucksense a PN	(146)	
Riserva di copertura e traduzione		127
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come da bilancio consolidato	**3.168**	**9.441**

1.6. FONTI DI FINANZIAMENTO

Nel mese di giugno 2021 la Società ha ottenuto un finanziamento per un importo pari a 3.600 migliaia di euro che le ha permesso di effettuare il pagamento del corrispettivo pattuito per l'acquisto del Ramo *Insurance*, di titolarità di Softlab Tech, senza optare per il differimento del pagamento stesso. Il finanziamento prevede:

- una durata di 60 mesi di cui 12 mesi di pre-ammortamento al tasso del 4,5%;
- un tasso di interesse variabile composto da Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 4,5 p.

In relazione al finanziamento e cofinanziamento concesso da Simest S.p.A. in data 13 giugno 2022, a fronte del progetto di internazionalizzazione per l'inserimento della Società nel Regno Unito, si segnala che la Società ha ricevuto la prima parte dei relativi fondi in data 25 gennaio 2023. Per tale motivo il suddetto finanziamento non ha effetti sul bilancio dell'esercizio 2022.

1.7. RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2022 i dipendenti del Gruppo sono 258, una unità in meno rispetto alla fine del precedente esercizio. Nel corso dell'anno sono state effettuate 63 assunzioni, mentre le dimissioni sono state pari a 63 unità, a cui si aggiunge l'uscita del dipendente della controllata indiana. I prospetti seguenti forniscono informazioni di dettaglio sull'organico del Gruppo al 31 dicembre 2022.

Dipendenti per inquadramento professionale al 31 dicembre 2022

Inquadramento professionale	N. addetti	%
Dirigenti	8	3,1%
Quadri	33	12,8%
Impiegati	217	84,1%
Totale	**258**	**100%**

Dipendenti per area geografica al 31 dicembre 2022

Area Geografica	N. addetti	%
Europa	258	100,0%
Sud America	0	0,0%
Nord America	0	0,0%
Asia	0	0,0%
Africa	0	0,0%
Totale	**258**	**100%**

Dipendenti per sesso al 31 dicembre 2022

Sesso	N. addetti	%
Uomini	172	66,7%
Donne	86	33,3%
Totale	**258**	**100%**

Dipendenti per classi di età al 31 dicembre 2022

Classe di età	N. addetti	%
entro 25	29	11,2%
25-35	89	34,5%
35-45	63	24,4%
45-55	63	24,4%
oltre	14	5,4%
Totale	**258**	**100%**

Dipendenti per classi di anzianità al 31 dicembre 2022

Classe di anzianità	N. addetti	%
0-2	102	39,5%
2-5	54	20,9%
5-10	28	10,9%
oltre	74	28,7%
Totale	**258**	**100%**

Dipendenti per titolo di studio al 31 dicembre 2022

Titolo di studio	N. addetti	%
Laurea	170	65,9%
Diploma	88	34,1%
Totale	**258**	**100%**

1.8. RISCHI ED INCERTEZZE

Rischi connessi alle condizioni economiche nazionali e internazionali

Il mercato della consulenza IT è influenzato dall'andamento dell'economia dei Paesi industrializzati, più propensi all'acquisto di prodotti e servizi ad alto contenuto tecnologico. L'economia italiana e mondiale stanno attraversando un periodo di incertezza per i recenti eventi geopolitici che stanno già gravando negativamente sull'economia globale. Tali fatti hanno comportato una forte crescita sia dei tassi di interesse, sia dell'inflazione. Questa congiuntura economica, seppur non impatta direttamente sul settore in cui opera il Gruppo, potrebbe ridurre la crescita della domanda con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. In particolare, le conseguenze economiche della guerra in Ucraina sono già molto gravi in alcuni settori e per alcuni Paesi e le previsioni circa le possibili evoluzioni della situazione generale sono soggette a grande incertezza. Anche le analisi del Fondo monetario internazionale (Fmi) confermano che la guerra in corso e le sanzioni associate hanno manifestato un impatto importante sull'economia globale, principalmente a causa dell'incremento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, che stanno causando l'aumento delle pressioni inflazionistiche. Solo nei prossimi mesi, alla luce di quale sarà l'evoluzione della situazione bellica, si potrà verificare l'effettivo impatto sul settore della consulenza IT.

Rischi di mercato e di concentrazione

Il Gruppo opera principalmente nei settori *Telco*, *Media*, *Manufacturing*, *Pharma & Healthcare*, *Energy*, *Services, Insurance* e un'elevata percentuale dei ricavi del 2022 afferisce ad una base di clienti fidelizzati con i quali Softlab intrattiene relazioni di lungo periodo alcuni legati da rapporti decennali.

Per limitare il rischio di concentrazione dell'attività societaria su un numero limitato di clienti, il Gruppo, oltre all'operazione straordinaria di acquisizione del Ramo *Insurance* avvenuta nel 2021, ha aumentato lo sforzo commerciale per lo sviluppo *business* sui *prospect* e nel corso del 2022 sono state avviate collaborazioni con clienti non in portafoglio nel 2021.

Le interlocuzioni per l'avvio di nuovi progetti su *prospect* target sono proseguite anche nel 2022; durante l'esercizio, infatti, si è lavorato anche per ampliare il posizionamento e i ricavi sui clienti con i quali erano state avviate collaborazioni nell'anno precedente. In particolare, sono state effettuate le iscrizioni all'albo fornitori di clienti di primaria rilevanza, sia del settore pubblico che privato, che hanno consentito alla Società di partecipare a bandi di gara, sia direttamente che attraverso collaborazioni (ad esempio RTI) con altre aziende, alcuni dei quali hanno poi avuto esito positivo. Anche nei prossimi mesi la Società continuerà a lavorare per ampliare la sua partecipazione a bandi di gara di *player* di interesse.

Rischi operativi ed incertezze

I rischi operativi sono connessi principalmente alla presenza di incertezze riconducibili alla dinamica del mercato di riferimento e all'attuale situazione geopolitica inerente il conflitto Russia-Ucraina che desta non poche preoccupazioni.
Non si può pertanto escludere, in futuro, che le negative conseguenze economiche di tali situazioni possano influenzare la performance della Società nel breve-medio periodo. Va segnalato, tuttavia, che per quanto riguarda il conflitto tra Russia e Ucraina il rischio di una ricaduta negativa sul *business*

è al momento molto ridotto, poiché la Società non opera nei Paesi che potrebbero essere maggiormente penalizzati dagli scontri attualmente in corso.
Nonostante l'aumento del tasso di inflazione e del costo delle materie prime, in primis quelle energetiche, i risultati economici e finanziari conseguiti da Softlab nell'esercizio 2022 sono stati soddisfacenti; infatti, rispetto alle previsioni di *budget* elaborate dal Consiglio di Amministrazione della Società per il 2022, i risultati conseguiti nello stesso periodo evidenziano un *trend* migliorativo per quanto concerne il valore della produzione e un valore lievemente inferiore per alcuni degli altri principali indici reddituali.
In aggiunta, si segnala che i ricavi di competenza registrati nel periodo gennaio-febbraio 2023 sono in linea con i ricavi previsti nel Piano per lo stesso periodo. Alla data della presente relazione, i ricavi *backlog* sono pari a oltre il 53% dei ricavi totali previsti per il 2023, dato in linea con la percentuale di ricavi *backlog* registrata normalmente prima della fine del terzo trimestre.
Al momento, quindi, non si rilevano fattori esogeni né endogeni che possano impattare la realizzazione degli obiettivi del Piano.

Rischi connessi all'evoluzione del settore della consulenza ICT

La Società opera nel settore della consulenza ICT che è caratterizzato da cambiamenti tecnologici rapidi e continui e da una costante evoluzione delle competenze necessarie per la realizzazione dei servizi offerti ai clienti. Ciò comporta la necessità di una continua evoluzione dei prodotti e servizi offerti nonché delle professionalità presenti in azienda. La crescita e lo sviluppo della Società, quindi, non potranno prescindere dalla capacità di anticipare le evoluzioni tecnologiche anche attraverso l'acquisizione di specifiche competenze professionali e la continua ricerca di adeguati partner tecnologici, con l'obiettivo di suggerire ai clienti la migliore tecnologia, tenendo conto del contesto di mercato e della *industry* di riferimento, e di procedere poi con l'implementazione e l'utilizzo ottimale finalizzato alla creazione di valore.

Rischio di credito

Il 55% del totale dei crediti verso clienti è relativo a posizioni creditorie nei confronti del Gruppo Vodafone (19%), del Gruppo Amplifon (15%) e di Groupama Assicurazioni S.p.A. (21%).
Softlab ha stipulato un contratto di factoring con clausola pro-soluto per la cessione dei crediti vantati nei confronti del cliente Vodafone.
Ulteriore contratto di factoring con clausola pro-soluto è stato sottoscritto con ING per la cessione dei crediti nei confronti del cliente Amplifon, tuttavia tale linea di credito, ad oggi, non è stata ancora utilizzata.
Non sussistono controversie sull'esigibilità dei crediti vantati dal Gruppo.

Il Gruppo ha iscritto nel proprio bilancio un credito finanziario vantato nei confronti di *Bucksense Inc.*; allo stato attuale, il management ritiene che, sulla base delle prospettive future della *Bucksense Inc*., il credito finanziario possa essere rimborsato alla naturale scadenza.
Si segnala l'esistenza di una clausola nell'accordo sottoscritto tra le parti che prevede la possibilità di convertire in equity una parte del credito finanziario, così come descritto nel paragrafo *3.18 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE* delle Note esplicative del bilancio consolidato, a cui si rimanda.

Rischio di liquidità

Il Gruppo ha finora fatto ricorso in misura limitata a fonti esterne di finanziamento per la gestione ordinaria riuscendo a coprire i fabbisogni di liquidità con le proprie risorse finanziarie generate.

Nel mese di giugno 2021, in relazione all'operazione di acquisto del Ramo *Insurance*, la Società ha ottenuto un finanziamento che le ha consentito di non esercitare la facoltà, prevista contrattualmente, di differire il pagamento del prezzo di acquisto del Ramo Insurance, di titolarità di Softlab Tech, beneficiando così di uno sconto di 60 migliaia di euro.
Il suddetto finanziamento ha durata di 60 mesi di cui 12 mesi di preammortamento al tasso del 4,5% ed un tasso di interesse variabile composto da Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 4,5%

Le risorse finanziarie di cui il Gruppo dispone alla data di bilancio, unitamente alle risorse che si otterranno tramite la gestione operativa saranno sufficienti per coprire le obbligazioni del Gruppo in essere al 31 dicembre 2022 e consentiranno di far fronte al fabbisogno finanziario aziendale dei prossimi 12 mesi della Società.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo dalla Capogruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Rischio valutario

Il Gruppo non è esposto in misura rilevante al rischio di cambio che è prevalentemente limitato alla divergenza tra l'euro e la valuta di origine (USD) del credito finanziario vantato dalla *Softlab S.p.A.* nei confronti della *Bucksense Inc.*, oltre all'impatto del *fair value* dell'immobile di proprietà di Acotel do Brasil, il cui valore è determinato in valuta locale.

Rischio tassi di interesse

Il Gruppo, ricorrendo in misura limitata a fonti esterne di finanziamento, è esposta in misura limitata al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Tuttavia, l'incremento dei tassi di interesse che si è verificato a partire dal 2023 ha generato un incremento del costo degli oneri finanziari legati al finanziamento in essere con Banca Profilo, i cui effetti si avranno nell'esercizio 2023.

1.9. PUNTI DI FORZA E RISORSE NON RIFLESSE IN BILANCIO

Nel presente paragrafo si descrivono, in maniera estremamente sintetica, i punti di forza che il Gruppo ritiene di possedere e che non sono sufficientemente resi evidenti dai singoli dati di bilancio.

Specializzazione

Il Gruppo si caratterizza per una forte identità in termini di offerta e specializzazione ponendosi l'obiettivo di essere il partner ideale dei clienti per ottimizzare le loro performance sul *business* grazie ad un approccio data e *technology driven*.
La specializzazione si concretizza principalmente nella specifica competenza maturata nelle tematiche relative a uno o più delle *practice* o centri di competenza e nella profonda conoscenza dei mercati serviti e delle tecnologie best in class. L'acquisto del Ramo *Insurance* ha permesso

l'acquisizione di competenze specialistiche in ambito *cloud transformation*, che rappresenta una delle aree di mercato promettenti, arricchendo le competenze aziendali afferenti al centro di competenza *Software Factory e Technology Solution* con competenze complementari e sinergiche che permettono alla Società di proporre al mercato più ampie value proposition.
Tale specializzazione e l'attitudine all'innovazione rappresentano la principale chiave per supportare i processi di *business operation* e *business transformation* dei clienti.

Fidelizzazione dei clienti

Un altro elemento differenziante è il focus sulla creazione di valore per i propri clienti con i quali si punta ad avere un rapporto di partnership, sposandone gli obiettivi di *business* ed applicando un forte orientamento al risultato. Lavorando in modo continuativo e collaborativo con i clienti e implementando processi decisionali *data-driven*, si ottiene un miglioramento continuo dei processi operativi e delle performance di *business*; ciò ha generato case history e referenze di successo che hanno creato valore per i clienti non facilmente replicabili da competitor.
Questo approccio ai clienti porta ad un ulteriore fattore chiave per il Gruppo: una base di clienti fidelizzati e distribuiti su diversi settori di attività con i quali si intrattengono relazioni di lungo periodo e che rappresenta un target per ampliare ulteriormente l'offerta di servizi a valore.
In aggiunta, l'esistenza di *case history* e referenze di successo che hanno generato valore per i clienti non facilmente replicabili da *competitor*.
Questi fattori sono stati ulteriormente consolidati dall'acquisizione del Ramo *Insurance*, caratterizzato da un elevato livello di fidelizzazione con il cliente di riferimento – dovuto ad un rapporto di collaborazione decennale – che si è consolidato nel tempo grazie all'esperienza e alle skill sviluppate congiuntamente al cliente stesso e allo specifico ambito della collaborazione. In aggiunta alcune delle *case history* afferenti al Ramo *Insurance* costituiscono una referenza in ambito *cloud transformation* molto specialistica e, allo stato, differenziante rispetto ai *competitor*.

Capitale umano

Un punto di forza significativo per il Gruppo è rappresentato dal capitale umano dell'azienda.
In primo luogo, la crescita interna del *Management* del Gruppo e la fidelizzazione dello stesso attraverso un continuo allineamento di interessi, una forte condivisione dei valori (es. orientamento al risultato, focus su creazione di valore per il cliente, orientamento all'innovazione) e il coinvolgimento nelle scelte aziendali costituiscono un elemento differenziante necessario per la creazione di valore per la Società.
In aggiunta, l'intera popolazione aziendale costituisce un punto di forza per il Gruppo. Ciascun professionista impiegato prende parte ad un percorso di specializzazione nell'ambito di uno o più delle *practice* o centri di competenza ed ha modo di condividere esperienze e criticità con i colleghi coinvolti su stream progettuali o di servizio similari, di essere costantemente aggiornato sullo stato dell'arte delle metodologie, delle tecnologie e delle *leading practice*.

Alta *chargeability*

Il Gruppo pone massima attenzione al contenimento dei costi operativi, al fine di perseguire elevati livelli di efficienza e mitigazione dei rischi per fluttuazione della domanda.
Elevate percentuali di allocazione del personale su commesse con margini di redditività rappresentano quindi un altro punto di forza per l'azienda.

Stabilità azionaria

Il Dott. Giovanni Casto insieme alla sua famiglia detiene la maggioranza del capitale sociale dell'Emittente per il tramite di *GALS & Partners s.r.l.*, socio di controllo di *Softlab Holding s.r.l.*.

Questa concentrazione della proprietà assicura continuità nella gestione ed un orientamento alla creazione di valore nel medio/lungo periodo.

1.10. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con Parti Correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, esse sono inquadrabili nell'ambito dell'ordinaria attività di gestione economica, patrimoniale e finanziaria tipica di un gruppo societario e, in alcuni casi, nell'ambito della gestione straordinaria. Esse sono state comunque compiute a condizioni di mercato, in assenza di condizioni atipiche e/o inusuali.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nel paragrafo *3.18 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE* delle Note esplicative al bilancio consolidato.

Le operazioni con Parti Correlate sono disciplinate dalla procedura Operazioni Parti Correlate adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 luglio 2020 che prevede che *i)* il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate esprima un parere motivato non vincolante sull'interesse della Società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle condizioni pattuite *ii)* in caso di operazioni di maggiore rilevanza, venga diffuso immediatamente al mercato un documento informativo redatto ai sensi dell'art. 5 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e modificato, da ultimo, con delibera n. 21396 del 10 giugno 2020 (di seguito il "**Regolamento OPC**") e della procedura in materia di operazioni con parti correlate della Società. In data 30 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la nuova versione della procedura Operazioni Parti Correlate; la stessa è stata resa disponibile al mercato tramite il sistema di stoccaggio e pubblicata sul sito internet della Società in data 1° luglio 2021.

1.11. ASSETTI PROPRIETARI E CORPORATE GOVERNANCE

Le informazioni sugli assetti proprietari richieste dall'Art. 123-bis del Testo Unico della Finanza sono contenute in uno specifico paragrafo della Relazione sul governo societario che la Capogruppo rende disponibile nella sezione dedicata del proprio sito istituzionale: *www.soft.it/softlab-spa/corporate-governance/*.

1.12. ALTRE INFORMAZIONI

Alla data di redazione della presente relazione finanziaria, il conflitto bellico tra Russia e Ucraina non ha comportato effetti significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo; tuttavia, considerata l'incertezza del contesto economico e geopolitico nazionale e internazionale non si può escludere, in futuro, che le negative conseguenze economiche di tale situazione possano influenzare la performance della Società nel breve-medio periodo. Si ritiene, comunque, improbabile che vi siano ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo e, quindi, sulla possibilità di realizzazione degli obiettivi del Piano 2023-2025.

Al 31 dicembre 2022 la Società possiede n. 56.425 azioni proprie, iscritte a riduzione del Patrimonio Netto per un valore di 871 migliaia di euro, pari ad un costo medio unitario di euro 15,44 ed un valore nominale complessivo di euro 14.671.

Si precisa, inoltre, che alla stessa data *Softlab S.p.A.* non possiede azioni o quote della società controllante, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona, né ne ha acquistate o vendute durante l'esercizio.

Le altre società del Gruppo non posseggono azioni di *Softlab S.p.A.*, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona, né ne hanno acquistate o vendute durante l'esercizio.

Al 31 dicembre 2022 risultano istituite n. 2 sedi secondarie:

- Via Corte dei Masagnesi 30, 73100 – Lecce;
- Viale Piero ed Alberto Pirelli 6, 20126 – Milano.

Si segnala che alla data della presente Relazione la sede secondaria di Milano è in Piazza IV Novembre 7, a seguito di trasferimento avvenuto nel corso del mese di gennaio 2023.

1.13. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo intende proseguire nella propria strategia di sviluppo e crescita principalmente per linee interne e, ove necessario, anche per linee esterne, mantenendo la propria specializzazione negli ambiti *Business Advisory* e *ICT Consulting* e sviluppando ulteriormente l'offerta in ambito *Digital Entertainment*.

Softlab ritiene che il perseguimento della propria strategia le consentirà di valorizzare la nuova identità aziendale, al fine del miglior posizionamento nel mercato di riferimento e, più in particolare, al fine di attrarre nuovi clienti che vorranno far leva su un approccio *data* e *technology driven* per supportare i loro processi decisionali e lo sviluppo competitivo sul mercato.

L'acquisizione del Ramo Insurance, avvenuta nel luglio 2021, ha consentito alla Società di arricchire la proposta di soluzioni e servizi in ambiti coerenti con la strategia di sviluppo.

Al fine di agevolare la crescita dei ricavi per linee interne, tra gli obiettivi aziendali rientra la costruzione di *value proposition*, in termini di servizi e soluzioni, che possano essere applicabili su più settori che condividono esigenze comuni (es. massimizzazione del valore della customer base in portafoglio, *lead generation & acquisition*, digitalizzazione dei processi di *business*). A tal proposito il focus continuerà ad essere la creazione di metodologie di erogazione dei servizi il più possibile ingegnerizzate ed in grado di essere facilmente personalizzabili sulla base delle specifiche esigenze espresse dai clienti, riducendo al minimo *time to market* e tempi di *setup*. Sarà inoltre importante continuare ad acquisire/sviluppare *know-how* specifico per consentire ulteriormente l'arricchimento e la specializzazione dell'offerta sui *vertical* specifici delle *industry* target; l'acquisizione del Ramo Insurance è un fattore importante per questo obiettivo avendo già permesso di integrare in azienda competenze specialistiche in ambito *cloud transformation* ed accedere ad uno dei settori *target*.
Avendo infine maturato significative esperienze e casi di successo sul mercato domestico, Softlab potrà far leva su queste referenze per sviluppare la propria presenza sul mercato estero, prediligendo, ove possibile, modelli di erogazione da remoto. Questo permetterà di generare sinergie di costo, mantenendo elevata attenzione al contenimento dei costi di esercizio e, di conseguenza, ai margini operativi di progetto/servizio.

Di seguito sono riportati gli obiettivi più rilevanti in ottica di breve e medio periodo.

1) Consolidamento dei ricavi da servizi di *Business Advisory* e *ICT Consulting* del mercato interno con particolare riferimento ai clienti già esistenti, attraverso la loro fidelizzazione, e

allo sviluppo su clienti che mostrano potenziale di crescita, mediante offerta di servizi non attualmente veicolati (*up-selling*).

2) Crescita dei ricavi su clienti che operano in settori di mercato attualmente meno presidiati, ma che condividono esigenze in linea con il posizionamento di mercato di Softlab (*cross-selling*). Al fine di perseguire questo obiettivo si punterà principalmente su:
   - arricchimento della *value proposition* verso i clienti per attività di *Digital Marketing & Sales*, integrando le piattaforme proprietarie di *Bucksense Inc.*;
   - sviluppo della *proposition* nell'area *Digital Entertainment*.
3) Crescita dei ricavi attraverso lo sviluppo del mercato internazionale (internazionalizzazione). Il processo di internazionalizzazione sarà perseguito, principalmente, attraverso la controllata Softlab GBR Ltd che consentirà di svolgere attività di *marketing* per promuovere l'identità dell'azienda sul mercato locale e di eseguire azioni commerciali mirate allo sviluppo di proposizioni connesse al *core business* della Società e, primariamente, di *proposition* innovative in ambito *marketing* e *sales*. La profonda conoscenza delle principali soluzioni "*marketing technologies*" e la elevata specializzazione su tematiche di *analytics* applicate al dominio marketing fanno ritenere il posizionamento di mercato di Softlab particolarmente attrattivo per il mercato della consulenza manageriale e di processo nel Regno Unito, anche grazie alla possibilità di essere competitivi in termini di prezzo di vendita dei servizi professionali, potendo proporre un modello di erogazione dei servizi remotizzato, con personale residente in Italia, e dovendo sostenere il costo degli stipendi locali esclusivamente per le figure commerciali.
4) Contenimento dei costi, efficienza operativa.
   Softlab si propone di porre massima attenzione al contenimento dei costi operativi, al fine di perseguire elevati livelli di efficienza e mitigazione dei rischi per fluttuazione della domanda. La Società ha individuato tre principali driver per l'ottimizzazione delle risorse aziendali che sono ritenuti ancora rilevanti per incrementare ulteriormente l'efficienza operativa:
   - elevate percentuali di allocazione del personale su attività con margini di redditività in linea con il target di riferimento della Società;
   - contenimento dei costi di struttura e più in generale di acquisto di servizi esterni e massimo contenimento dei costi associati ad aree non core per il *business* aziendale. Questo permetterà di focalizzare le risorse per investimenti su azioni concrete ed orientate a rafforzare il posizionamento dell'azienda sul mercato;
   - definizione di significativi target di marginalità di commessa (margine operativo al netto dei costi indiretti), attraverso l'offerta di servizi che generano valore per i clienti puntando sulla capacità di focalizzare l'attenzione sulle esigenze dei clienti stessi e sulla definizione di soluzioni adatte al contesto, efficaci ed efficienti per soddisfarne le aspettative, grazie anche a personale altamente qualificato e specializzato e all'unione sinergica di *practice* e centri di competenza.

Anche nel corso del 2022 la Società ha dimostrato la capacità di agire velocemente nella complessità del contesto macroeconomico nazionale e internazionale dovuta principalmente alle conseguenze del conflitto bellico, implementando tutte le azioni necessarie per minimizzare gli impatti che ne potrebbero derivare. Ciò, unitamente al fatto di aver investito su un'offerta orientata alle tematiche di *Marketing* e *Sales* – legata al mondo degli *Analytics* e del *Digital* – e di aver avviato la proposta di soluzioni di monitoraggio ambientale ed energetico, ha consentito alla Società di essere pronta a gestire la situazione di cambiamento e di confermare l'andamento del *business* registrato nel 2021 e il raggiungimento dei risultati economici stimati, come evidenziato dai risultati registrati nel primo trimestre dell'esercizio in corso che sono coerenti con le stime del Piano per il medesimo periodo.

2. PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Note	2022	2021
Ricavi	17	23.636	18.854
- verso parti correlate		*357*	*1.807*
- verso altri		*23.279*	*17.047*
Altri proventi		385	914
- verso parti correlate		*304*	*387*
- verso altri		*81*	*527*
Affitti attivi		-	-
- verso parti correlate		-	-
- verso altri		-	-
Totale		**24.021**	**19.768**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e		-	-
Materie prime, semilavorati e prodotti finiti		-	-
Servizi esterni	18	(7.390)	(4.935)
- verso parti correlate		*(2.657)*	*(1.854)*
- verso altri		*(4.733)*	*(3.081)*
Godimento beni di terzi	19	(132)	(142)
- verso parti correlate		*(49)*	*(49)*
- verso altri		*(83)*	*(93)*
Costi del personale	20	(12.186)	(10.278)
Ammortamenti	21	(193)	(182)
Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti	22	-	-
Altri costi	23	(241)	(413)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		**3.879**	**3.818**
Proventi da partecipazioni			
Proventi finanziari	24	1.043	570
- verso parti correlate		*1.014*	*228*
- verso altri		*29*	*342*
Oneri finanziari	24	(658)	(266)
- da parti correlate		*(199)*	*(14)*
- da altri		*(459)*	*(252)*
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni contabilizzate secondo il metodo del Patrimonio Netto	25	(146)	(22)
RISULTATO ANTE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		**4.118**	**4.099**
Imposte sul reddito dell'esercizio	26	(939)	(972)
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		**3.179**	**3.127**
Utile (perdita) da attività cedute, destinate alla dismissione e cessate	(A)	(11)	(61)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		**3.168**	**3.066**
Utile per azione:			
Risultato per azione	27	0,24	
Risultato per azione diluito	27	0,24	
Utile per azione da attività in funzionamento:			
Risultato per azione	27	0,24	
Risultato per azione diluito	27	0,24	

(A): Il dettaglio dell'utile/(perdita) di attività cedute, destinate alla dismissione e cessate è presentato in un apposito paragrago delle Note esplicative al bilancio consolidato 31 dicembre 2022

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Note	2022	2021
Utile (perdita) dell'esercizio		**3.168**	**3.066**
Altri utili (perdite) del conto economico complessivo:			
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte.			
Utile (perdite) derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere	10	98	38
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte.		**98**	**38**
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte.			
Utile (perdita) attuariale su piani a benefici definiti	11	155	(105)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili(perdite)		(37)	25
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte.		**118**	**(80)**
Totale Utile (perdita) complessivo dell'esercizio		**3.384**	**3.024**

Softlab

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA
ATTIVO

(migliaia di euro)	Note	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Attività non correnti:			
Immobili, impianti e macchinari	1	782	768
Avviamento	2	8.228	8.228
Costi di sviluppo		190	-
Partecipazioni in società collegate	3	856	1.002
Attività finanziarie non correnti	8	3.697	2.886
- verso parti correlate		*3.697*	*2.886*
Attività non correnti		7	4
Imposte differite attive	4	2.042	2.550
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		**15.802**	**15.438**
Attività correnti:			
Rimanenze di magazzino		-	-
Crediti commerciali	5	5.323	6.304
- verso parti correlate		*814*	*2.249*
- verso altri		*4.509*	*4.055*
Attività contrattuali	6	-	86
Altre attività correnti:	7	3.066	605
- verso parti correlate		*2.210*	*48*
- verso altri		*855*	*557*
Crediti finanziari:		-	-
- verso altri		-	-
Attività finanziarie correnti		-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	2.135	2.698
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		**10.524**	**9.693**
ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE E DISCONTINUED OPERATIONS	(A)	**6**	**5**
TOTALE ATTIVITA'		**26.333**	**25.136**

(A): Il dettaglio Attività destinate alla dismissione e discontinued operation è presentato in un apposito paragrafo delle Note esplicative al bilancio consolidato 31 dicembre 2022

Softlab

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA
PASSIVO

(migliaia di euro)	Note	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Patrimonio netto:			
Capitale Sociale		3.513	3.513
Riserva Sovrapprezzo Azioni		18.418	18.418
- Azioni proprie		(871)	(871)
Riserva di copertura e traduzione		127	29
Altre Riserve		(17.985)	(18.259)
Utili (Perdite) portati a nuovo		3.071	161
Utili (Perdite) dell'esercizio		3.168	3.066
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10	**9.441**	**6.057**
Passività non correnti:			
Passività finanziarie non correnti	8	2.478	3.214
TFR e altri fondi relativi al personale	11	2.637	3.049
Imposte differite passive		120	120
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		**5.235**	**6.383**
Passività correnti:			
Fondi rischi ed oneri	12	-	1.152
Passività finanziarie correnti	8	887	497
Debiti commerciali	13	1.598	1.376
- verso parti correlate		*20*	*92*
- verso altri		*1.578*	*1.284*
Passività contrattuali	14	1.786	2.200
Debiti tributari	15	3.166	2.984
Altre passività correnti:	16	3.150	3.420
- verso parti correlate		*-*	*129*
- verso altri		*3.150*	*3.292*
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		**10.587**	**11.630**
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE ALLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE E DISCONTINUED OPERATIONS	(A)	**1.070**	**1.067**
TOTALE PASSIVITA'		**16.892**	**19.079**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		**26.333**	**25.136**

(A): Il dettaglio delle Passività direttamente associate alle attività destinate alla dismissione e discontinued operation è presentato in un apposito paragrafo delle Note esplicative al bilancio consolidato 31 dicembre 2022

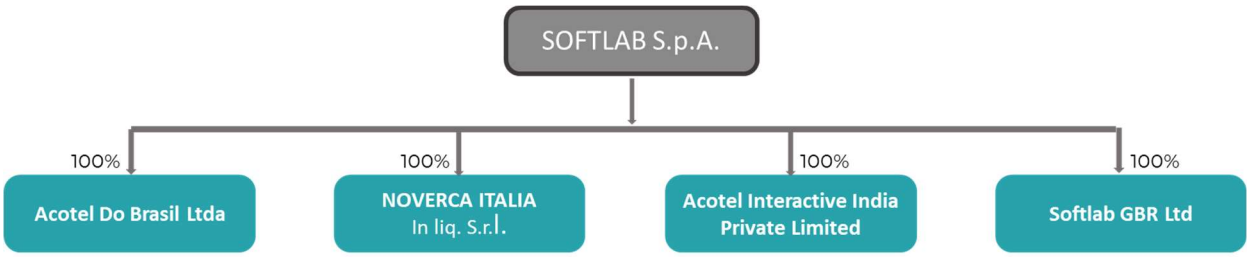
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	- Azioni proprie	Riserva di copertura e traduzioni	Altre riserve	Riserva utili a nuovo	Risultato dell'esercizio	**Totale P.N. consolidato**
Saldi al 1 gennaio 2020	**1.298**	**1.077**	**217**	**(871)**		**(249)**	**(4.145)**	**2.571**	**(102)**
Destinazione risultato dell'esercizio 2019							2.571	(2.571)	-
Effetti dell'aggregazione aziendale IFRS 3						(4.145)	1.574		**(2.571)**
Aumento capitale sociale in denaro	33	267							**300**
Aumento capitale sociale in natura	2.182	17.818				(8.167)			**11.833**
Utile (perdita) complessivo del periodo 2020					(9)	104		(586)	**(491)**
Saldi al 31 dicembre 2020	**3.513**	**19.162**	**217**	**(871)**	**(9)**	**(12.457)**	**0**	**(586)**	**8.969**
Destinazione risultato dell'esercizio 2020		(744)					161	586	**3**
Effetto della BCUCC						(5.938)			**(5.938)**
Capitale e riserve di terzi									-
Utile (perdita) complessivo del periodo 2021					38	(80)		3.066	**3.024**
Saldi al 31 dicembre 2021	**3.513**	**18.418**	**217**	**(871)**	**29**	**(18.475)**	**161**	**3.066**	**6.057**
Destinazione risultato dell'esercizio 2021			156				2.910	(3.066)	**0**
Utile (perdita) complessivo del periodo 2022					98	118		3.168	**3.384**
Saldi al 31 dicembre 2022	**3.513**	**18.418**	**373**	**(871)**	**127**	**(18.357)**	**3.071**	**3.168**	**9.441**

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	**2021**	**2022**
Risultato da attività d'esercizio al netto delle variazioni di capitale circolante	**5.060**	**2.561**
Utile (perdita) delle Continuing Operation	3.127	3.179
Imposte d'esercizio	972	939
Ammortamenti	182	193
Interessi passivi	196	430
Interessi attivi	(161)	(138)
Svalutazione (rivalutazione) di attività non correnti e partecipazioni	22	146
Rivalutazione	(2)	-
Svalutazione di attività correnti	12	9
Variazione fair value credito finanziario	(92)	(464)
Variazione fondi tfr	755	(412)
Variazione netta delle (attività) passività per imposte correnti e differite	(138)	36
Differenze cambi di conversione	(244)	(214)
Variazione fondi	431	(1.143)
crediti commerciali	*(1.592)*	*981*
attività contrattuali	*204*	*86*
altre attività	*(24)*	*(2.461)*
debiti commerciali	*(2.826)*	*222*
passività contrattuli	*1.038*	(414)
debiti tributari	*1.548*	*182*
altri debiti	*866*	(276)
Variazione del capitale circolante	(785)	(1.680)
Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio delle Discontinued Operations	(43)	(2)
A. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO	**4.231**	**879**
(Investimenti)/disinvestimenti in immobilizzazioni:		
- Immateriali	-	(190)
- Materiali	(146)	(207)
- Finanziarie	(410)	(522)
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	**(556)**	**(919)**
Aumento/(Diminuzione) del Patrimonio Netto	(5.978)	215
Pagamenti per passività per leasing	13	(2)
Finanziamenti rimborsati	(85)	(736)
- verso altri	(85)	*(736)*
Finanziamenti accesi	3.562	-
- verso altri	*3.562*	-
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE	**(2.488)**	**(523)**
D. FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	**1.187**	**(563)**
E. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI E ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI NETTE INIZIALI	**1.511**	**2.698**
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI E ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI NETTE FINALI (D+E)	2.698	2.135
di cui: Disponibilità e mezzi equivalenti e attività finanziarie correnti nette inclusi tra le Attività e Passività destinate alla vendita e Discontinued Operatios		
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI NETTE FINALI RIPORTATE IN BILANCIO	**2.698**	**2.135**

2.1. IL GRUPPO



La controllante di *Softlab S.p.A.* è *Gals & Partners S.r.l.* che detiene il 97,07% di *Softlab Holding S.r.l.* la quale, a sua volta, detiene direttamente e indirettamente n. 8.518.174 azioni della Società, pari al 63,05% del capitale sociale. In particolare, *Softlab Holding S.r.l.* possiede (i) direttamente, n. 125.867 azioni – pari allo 0,93% – del capitale sociale di *Softlab S.p.A.* e (ii) indirettamente n. 8.392.307 azioni del capitale sociale di *Softlab S.p.A.*, poiché detiene il 100% del capitale sociale di *Softlab Tech S.p.A.*, la quale detiene il 100% del capitale sociale di Holding IT S.r.l che, a sua volta, detiene una partecipazione del 100% nel capitale sociale di Tech Rain S.p.A., titolare del 62,11% del capitale sociale della Società.

Softlab non è assoggettata a direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 cod. civ. in quanto, nonostante l'azionista di maggioranza abbia il controllo di diritto sulla Società, il Consiglio di Amministrazione di Softlab adotta autonomamente tutte le decisioni strategiche inerenti la conduzione del *business*.

3. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

3.1. ATTIVITÀ PRINCIPALI

Softlab S.p.A. (di seguito anche "**Softlab**" o la "**Società**" o la "**Capogruppo**") è una Società quotata sul mercato regolamentato di Milano Azienda quotata alla Borsa di Milano e attiva su scala internazionale nel *Business Advisory*, ICT *Consulting* e *Digital Entertainment*.
Alla data di presentazione della presente Relazione, le società appartenenti al perimetro di consolidamento non sono, di fatto, più operative.

Si rinvia ai paragrafi *1.3 LA GESTIONE ECONOMICA* e *1.4 LA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA* della Relazione degli amministratori per ulteriori informazioni sull'andamento della gestione.

Il presente bilancio viene redatto in euro (migliaia), che rappresenta la moneta funzionale di presentazione della Softlab. I bilanci delle partecipate che utilizzano valute differenti dall'euro sono inclusi nel bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono.

La pubblicazione del Progetto di bilancio consolidato della *Softlab S.p.A.* per l'esercizio 2022 è stata autorizzata, in data 17 marzo 2023 dal Consiglio di Amministrazione, che ha conferito agli amministratori esecutivi in via disgiunta la facoltà di apportare le variazioni di forma che si rendessero eventualmente opportune.

3.2. VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio al 31 dicembre 2022 chiude con un utile dell'esercizio pari a 3.168 migliaia di euro ed un patrimonio netto positivo di 9.441 migliaia di euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente (positivo per 6.057 migliaia di euro nell'esercizio precedente) prevalentemente agli utili portati a nuovo dall'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta è negativa per 1.230 migliaia avendo il Gruppo disponibilità liquide pari a 2.135 migliaia di euro, di cui 698 migliaia di euro presso la controllata *Acotel Interactive India Private Limited* (**"Acotel India"**) mantenute a presidio del contenzioso tributario pendente, a fronte di passività finanziarie pari a 3.365 migliaia di euro per lo più rappresentate dal finanziamento acceso per perfezionare l'acquisto del ramo d'azienda attivo nel settore insurance da *Softlab Tech S.p.A.*.

A differenza dell'esercizio precedente nel quale si riscontrava una eccedenza delle passività correnti sulle attività correnti, al 31 dicembre 2022 si evidenzia un sostanziale equilibrio tra i due valori; inoltre, il capitale circolante netto ha registrato un miglioramento di 1.686 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio.

Gli amministratori stanno, quindi, proseguendo con successo il percorso di risanamento del Gruppo iniziato nel corso del 2020 e le azioni messe in atto nel periodo – nonché gli interventi di sviluppo – rientrano proprio nella strategia di crescita organica e sostenibile impostata dal management.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nella riunione del 17 marzo 2023, il Piano Industriale 2023-2025 della Società ("**Piano**"), che è relativo alla sola Softlab e non al Gruppo. In considerazione della non operatività delle controllate «storiche», gli amministratori ritengono che le assunzioni riportate in tale piano e i conseguenti risultati previsionali forniscano una rappresentazione – di fatto – coerente anche con l'andamento del Gruppo, al netto delle possibili evoluzioni della «nuova» controllata Softlab GBR Ltd per la quale, nel corso dei prossimi mesi, si valuterà l'opportunità di predisporre uno specifico *business plan*, che sarà successivamente consolidato nel piano consolidato del Gruppo. L'operatività di Softlab GBR Ltd è stata avviata solo da poche settimane motivo per cui, allo stato attuale, non si dispone di tale *business plan*.
Sulla base delle assunzioni adottate dagli amministratori, il Piano evidenzia che la redditività e i flussi di cassa generati dalla Società appaiono sufficienti per coprire i costi di funzionamento della Società e delle sue controllate per i successivi 12 mesi.

Il dettaglio delle assunzioni e considerazioni su cui si basa il Piano sono riportate nel paragrafo *1.1. CRITERI DI REDAZIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE*.

Gli Amministratori, pur in presenza di incertezze riconducibili alla dinamica del mercato di riferimento e alla situazione geopolitica internazionale, hanno ritenuto di redigere il bilancio nel presupposto della continuità aziendale confidenti che i flussi di cassa affluiranno al Gruppo secondo le scadenze ipotizzate e che le ipotesi del Piano potranno realizzarsi.

3.3. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Gruppo, nei primi mesi del 2023, ha continuato a portare avanti le iniziative commerciali intraprese nell'esercizio precedente e alcune di queste, alla data di redazione della presente Relazione, si sono già concretizzate.

Softlab S.p.A., in data 7 novembre e definitivamente in data 3 febbraio 2023, ha deliberato di finanziare la controllata Noverca Italia S.r.l. in liquidazione ("Noverca") per un importo pari a 300 migliaia di euro, da corrispondere a Telecom Italia S.p.A. (di seguito, "TIM") a seguito della conclusione con esito positivo delle negoziazioni tra Noverca e TIM aventi ad oggetto una controversia inerente un credito vantato da TIM nei confronti di Noverca per un importo di 413 migliaia di euro, per servizi erogati nel 2010 da TIM il cui pagamento non era stato corrisposto ritenendo Noverca che detti importi fossero il frutto di condotte illecite. L'accordo negoziato tra Noverca e TIM prevedeva, a fronte del pagamento dell'importo di 300 migliaia di euro, la totale definizione e tacitazione d'ogni e qualsiasi controversia pendente tra le parti vertente sul ridetto credito, ivi inclusa la rinuncia da parte di TIM all'istanza di fallimento da questa proposta nei mesi scorsi nei confronti di Noverca.
Grazie a tale finanziamento, Noverca e TIM hanno dato esecuzione alle obbligazioni previste nel ridetto accordo.

3.4. BUSINESS COMBINATION UNDER COMMON CONTROL

L'acquisto del Ramo *Insurance* avvenuto nel corso del 2021 rientra tra le operazioni di *business combination under common control*.
Si concretizza un'operazione classificabile *"under common control"* quando un'aggregazione aziendale coinvolge entità o attività aziendali che sono in definitiva controllate dalla stessa parte sia prima sia dopo l'aggregazione e tale controllo non è transitorio (IFRS 3 par. B1). Nel caso specifico Softlab (entità acquirente) è indirettamente controllata da Softlab Tech (entità venditrice). Nonostante disciplini le aggregazioni aziendali il principio contabile internazionale IFRS 3 non si applica alle *business combination under common control* (IFRS 3 par. B1) e in assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IFRS specifici per tali operazioni, gli amministratori sono chiamati ad applicare un principio contabile che sia: a) rilevante ai fini delle decisioni economiche da parte degli *stakeholder*; b) attendibile in modo che il bilancio: i) rappresenti fedelmente la situazione finanziaria-patrimoniale, il risultato economico e i flussi finanziari dell'entità; ii) rifletta la sostanza economica delle operazioni; iii) sia neutrale; iv) sia prudente (IAS 8).

La differenza positiva tra valore del corrispettivo in denaro e i valori contabili del business trasferito è contabilizzata a decremento del patrimonio netto in coerenza con quanto stabilito dagli IFRS che non consentono l'emersione di "*income*" o "*expense*" dalle operazioni poste in essere con i soci (rif. ASSIREVI OPI N.1R).
La differenza tra prezzo di acquisto e valore netto del ramo trasferito ha fatto nascere, quindi, una riserva negativa di patrimonio netto pari a 5.938 migliaia di euro.

3.5. PRINCIPI CONTABILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato predisposto conformemente ai principi contabili internazionali *International Financial Reporting Standards* (IFRS) efficaci alla data di redazione del bilancio, emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) e omologati dall'Unione europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti *International Accounting Standards* (IAS) e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Non essendo prevista l'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2022 di nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS, ad eccezione di quanto di seguito riportato, il Gruppo ha redatto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 utilizzando i medesimi principi adottati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

Principi contabili ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2022
Il Gruppo ha redatto il presente bilancio consolidato utilizzando i medesimi principi adottati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 ad eccezione di quanto di seguito indicato.

- **Modifiche IFRS 3:** Reference to the Conceptual Framework
- **Modifiche IAS 16**: Property, plant andequipment

- **Modifiche IAS 37**: Onerous contracts

Tutte le modifiche sopra descritte sono entrate in vigore il 1° gennaio 2022. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Nuovi principi ed interpretazioni non ancora in vigore
Di seguito vengono indicati i principi, le interpretazioni e gli aggiornamenti a principi già pubblicati o non ancora omologati dall'Unione europea, obbligatori in periodi successivi a quello in corso e per i quali non è stata decisa oppure non è consentita l'adozione anticipata.

Documento	Data emissione	Data attesa di entrata in vigore
Modifche IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non- current	gennaio 2020 luglio 2020	1° gennaio 2023
Modifche IAS 1: Disclosure of Accounting Policies	febbraio 2021	1° gennaio 2023
Modifche IAS 8: Definition of Accounting Estimates	febbraio 2021	1° gennaio 2023
Modifiche IAS 12: Income Taxes: DeferredTax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction	maggio 2021	1° gennaio 2023
IFRS 17: Insurance Contracts	maggio 2017 giugno 2020	1° gennaio 2023

3.6. *PRINCIPI E SCHEMI DI BILANCIO*

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione della valutazione di alcuni strumenti finanziari per cui si è adottato il *fair value*, nonché sul presupposto della continuità aziendale. A tale ultimo riguardo si rinvia al paragrafo *3.2 VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE*.
Il Gruppo presenta il Conto Economico secondo lo schema per natura, forma ritenuta più rappresentativa delle modalità di gestione del *business* ed utilizzata nel processo di reporting interno. Nello schema viene rappresentato l'indicatore intermedio Risultato Operativo (EBIT) che rappresenta la somma algebrica del Totale ricavi e del Totale costi.
Il Gruppo, inoltre, presenta separatamente un prospetto di Conto Economico Complessivo che evidenzia le componenti del risultato sospese a Patrimonio Netto.
Con riferimento alla Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stata adottata una forma di presentazione che distingue tra attività e passività correnti e non correnti, secondo quanto consentito dallo IAS 1.
Relativamente al Patrimonio Netto è stato adottato uno schema a colonne che riconcilia i saldi d'apertura e di chiusura di ciascuna voce facente parte di tale prospetto di bilancio.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 avente ad oggetto gli schemi di bilancio, ai rapporti con parti correlate sono state dedicate apposite voci negli schemi di conto economico, situazione patrimoniale-finanziaria e rendiconto finanziario.

3.7. *CRITERI DI CONSOLIDAMENTO*

Area di consolidamento

Al 31 dicembre 2022, oltre alla controllante *Softlab S.p.A.*, le società incluse nell'area di consolidamento, in quanto detenute direttamente o indirettamente dalla stessa *Softlab S.p.A.*, sono le seguenti:

Società	Data di acquisizione/ costituzione	% di controllo del Gruppo	Sede	Capitale sociale	
Acotel Do Brasil Ltda	30 luglio 2020 (1)	100%	Rio de Janeiro	BRL	1.868.250
Noverca Italia s.r.l. in liquidazione	30 luglio 2020 (1)	100%	Roma	EURO	10.000
Acotel Interactive India Private Limited	30 luglio 2020 (1)	100%	Mumbai	INR	100.000
Softlab GBR LTD	23 agosto 2022	100%	London	GPB	10.000

(1) La data di ingresso nel Gruppo coincide con quella dell'Operazione di *Reverse acquisition del 30 luglio 2020*

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio al 31 dicembre 2022 della *Softlab S.p.A.* e delle imprese da essa controllate. Si ha il controllo su un'impresa quando la società controllante ha il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative di tale impresa.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione o fino all'effettiva data di cessione.

Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati dalle stesse a quelli adottati dal Gruppo.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunte integralmente nel bilancio consolidato. Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo.

I crediti e debiti tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, ivi compresi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo, sono eliminati. Gli utili e le perdite, così come i proventi e gli oneri, derivanti da operazioni tra imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati.
I bilanci di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna società è convertito in euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.
In particolare, le attività e le passività delle controllate estere sono convertite in euro ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi dell'esercizio. Le differenze cambio emergenti sono riflesse nella voce di Patrimonio Netto "Riserva di copertura e traduzione". Tale riserva è rilevata nel Conto Economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata esce dal perimetro di consolidamento.

Le quote di patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio di competenza di azionisti terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati.

Criteri di valutazione
I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono di seguito evidenziati; nell'applicazione dei criteri di valutazione gli amministratori hanno tenuto conto di quanto indicato al precedente paragrafo *3.2 VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE*, a cui si rimanda.

Aggregazioni Aziendali e Avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è determinato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al *fair value* alla data di acquisizione, e dell'importo della partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, il Gruppo definisce se misurare la partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesati nell'esercizio e classificati tra le spese amministrative.
Il Gruppo determina di aver acquisito un'attività aziendale quando l'insieme integrato di attività e beni include almeno un fattore della produzione ed un processo sostanziale che insieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di generare un output. Il processo acquisito è considerato sostanziale se è cruciale per la capacità di continuare a generare un output e i fattori di produzione acquisiti comprendono una forza lavoro organizzata che dispone delle necessarie competenze, conoscenze o esperienza per eseguire tale processo o contribuisce significativamente alla capacità di continuare a generare un output ed è considerato unico o scarso o non può essere sostituito senza costi, sforzi o ritardi significativi per le capacità di continuare a generare un output.
Quando il Gruppo acquisisce un *business*, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione. Ciò include la verifica per stabilire se un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario.

L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al *fair value* alla data di acquisizione. Il corrispettivo potenziale classificato come patrimonio non è oggetto di rimisurazione e il suo successivo pagamento è contabilizzato con contropartita il patrimonio netto. La variazione del *fair value* del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, quale strumento finanziario che sia nell'oggetto dell'IFRS 9 Strumenti finanziari, deve essere rilevata nel conto economico in accordo con IFRS 9. Il corrispettivo potenziale che non rientra nello scopo dell'IFRS 9 è valutato al *fair value* alla data di bilancio e le variazioni del *fair value* sono rilevate a conto economico.

L'avviamento, in applicazione del principio contabile IFRS 3, costituisce l'eccedenza del costo dell'aggregazione rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo nel *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite identificabili individualmente e rilevabili separatamente. Esso rappresenta un'attività immateriale a vita indefinita.
Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate.
L'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente, o più frequentemente se determinati eventi o mutate circostanze indicano la sussistenza di una perdita durevole di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (impairment) secondo quanto previsto dallo IAS 36. Successivamente alla rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite durevoli di valore accumulate.
Al fine della verifica per riduzione di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Le eventuali riduzioni di valore che emergono dall'*impairment test* non sono rettificate nei periodi successivi.
Per i test svolti con riferimento al bilancio in chiusura si veda il paragrafo *3.9 IMPAIRMENT TEST*.

Immobili, impianti e macchinari

I fabbricati, gli impianti, i macchinari e le attrezzature sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore, determinate secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati di seguito nel principio "Perdite di valore delle attività".

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni dei cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Il valore contabile di un elemento di immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato vengono eliminati al momento della dismissione o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal loro utilizzo o dismissione. L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il corrispettivo netto) è rilevato a conto economico quando l'elemento è eliminato contabilmente.

I valori residui, le vite utili ed i metodi di ammortamento di immobili, impianti e macchinari sono rivisti ad ogni chiusura di esercizio e, ove appropriato, corretti prospetticamente.

Leasing

Il Gruppo valuta all'atto della sottoscrizione di un contratto se è, o contiene, un *leasing*. In altri termini, se il contratto conferisce il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.
Il Gruppo adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i *leasing*, eccetto per i *leasing* di breve termine ed i *leasing* di beni di modico valore. Il Gruppo riconosce le passività relative ai pagamenti del *leasing* e l'attività per diritto d'uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto.

i) Attività per diritto d'uso

Il Gruppo riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del *leasing* (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di *leasing*. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di *leasing* rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di *leasing* effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti. Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del *leasing*.
Se il *leasing* trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al locatario al termine della durata del *leasing* o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il locatario eserciterà l'opzione di acquisto, il locatario deve ammortizzare l'attività consistente nel diritto d' uso dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante.
Le attività per il diritto d'uso sono soggette a *impairment test*.

ii) Passività legate al leasing

Alla data di decorrenza del *leasing*, il Gruppo rileva le passività di *leasing* misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il *leasing* non versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al *leasing* da ricevere, i pagamenti variabili di *leasing* che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del *leasing* includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dal Gruppo e i pagamenti di penalità di risoluzione del *leasing*, se la durata del *leasing* tiene conto dell'esercizio da parte del Gruppo dell'opzione di risoluzione del *leasing* stesso.
I pagamenti di *leasing* variabili che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come costi nel periodo (salvo che non siano stati sostenuti per la produzione di rimanenze) in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, il Gruppo usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del *leasing* si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del *leasing* e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per *leasing* è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del *leasing* o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

iii) Leasing di breve durata e leasing di attività a modesto valore

Il Gruppo applica l'esenzione per la rilevazione di *leasing* di breve durata (i.e., i *leasing* che hanno una durata di 12 mesi o inferiore dalla data di inizio e non contengono un'opzione di acquisto). Il Gruppo ha applicato inoltre l'esenzione per i *leasing* relativi ad attività a modesto valore in riferimento ai contratti di *leasing* relativi ad apparecchiature per ufficio il cui valore è considerato basso. I canoni relativi a *leasing* a breve termine e a *leasing* di attività a modesto valore sono rilevati come costi in quote costanti lungo la durata *leasing*.

Partecipazione in società collegate

Una collegata è una società sulla quale il Gruppo esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.
Una joint venture è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo. Per controllo congiunto si intende la condivisione su base contrattuale del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando le decisioni sulle attività rilevanti richiedono un consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo
Le considerazioni fatte per determinare l'influenza notevole o il controllo congiunto sono simili a quelle necessarie a determinare il controllo sulle controllate. La partecipazione del Gruppo in società collegate e joint venture sono valutate con il metodo del patrimonio netto.
Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata o in una joint venture è inizialmente rilevata al *fair value*. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'avviamento afferente alla collegata od alla joint venture è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad una verifica separata di perdita di valore (impairment).
Il prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della società collegata o della joint venture. Ogni cambiamento nelle altre componenti di conto economico complessivo relativo a queste partecipate è presentato come parte del conto economico complessivo del Gruppo. Inoltre, nel caso in cui una società collegata o una joint venture rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzate derivanti da transazioni tra il Gruppo e società collegate o joint venture, sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nelle collegate o joint venture.

Il bilancio delle società collegate e della joint venture è predisposto alla stessa data di chiusura del bilancio del Gruppo. Ove necessario, il bilancio è rettificato per uniformarlo ai principi contabili di Gruppo
Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle società collegate o joint venture. Il Gruppo valuta a ogni data di bilancio se vi siano evidenze obiettive che le partecipazioni nelle società collegate o joint venture abbiano subito una perdita di valore. In tal caso, il Gruppo calcola l'ammontare della perdita come differenza tra il valore recuperabile della collegata o della joint venture e il valore di iscrizione della stessa nel proprio bilancio, rilevando tale differenza nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nella voce "quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture"

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una joint venture, il Gruppo valuta e rileva la partecipazione residua al *fair value*. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il *fair value* della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico

Perdite di valore delle attività

Le attività materiali e immateriali sono analizzate almeno una volta l'anno per determinare se vi siano indicazioni di eventuali riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.
L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati utilizzando un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività di ciascuna unità generatrice di flussi finanziari. Come previsto dal documento n. 4 del 3 marzo 2010 emesso congiuntamente da Banca d'Italia – Consob – Isvap, i test di *impairment* sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.
Se il valore recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente ed imputata in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento e, quindi, a riduzione delle altre attività in proporzione al loro valore contabile.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento e delle altre attività aventi vita utile indefinita, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico dell'esercizio in cui viene rilevata tale ripresa di valore.

Attività finanziarie

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di *business* che il Gruppo usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espediente pratico, il Gruppo inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo *fair value* più, nel caso di un'attività finanziaria non al *fair value* rilevato nel conto economico, i costi di transazione.
I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espediente pratico sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15.
Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato nell'utile complessivo, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto *solely payments of principal and interest* (SPPI). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento.

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo OCI e al *fair value* rilevato nel conto economico.
La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di *business* che il Gruppo usa per la loro gestione.

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico.

I *fair value* delle attività finanziarie quotate sui mercati attivi sono determinati sulla base dei prezzi di offerta ufficiali del mercato di riferimento. Quando il *fair value* di un'attività o passività finanziaria rilevata nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria non può essere misurato basandosi sulle quotazioni in un mercato attivo, il *fair value* viene determinato utilizzando diverse tecniche di valutazione, incluso il modello dei flussi di cassa attualizzati. Gli input inseriti in questo modello sono rilevati dai mercati osservabili, ove possibile, ma qualora non sia possibile, è richiesto un certo grado di stima per definire il *fair value*. Le stime includono considerazioni su variabili quali il rischio di liquidità, il rischio di credito e volatilità. I cambiamenti delle assunzioni su questi elementi potrebbero avere un impatto sul *fair value* dello strumento finanziario rilevato.

Il Gruppo utilizza la seguente gerarchia per determinare e documentare il *fair value* degli strumenti finanziari basato su tecniche di valutazione:

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) in un mercato attivo per attività o passività identiche;

- Livello 2: altre tecniche per le quali sono osservabili, direttamente o indirettamente, tutti gli input che hanno un effetto significativo sul *fair value*;
- Livello 3: tecniche che utilizzano input che hanno un effetto significativo sul *fair value*, che non si basano su dati di mercato osservabili. Tra le tecniche di valutazione rientranti nel livello 3 sono utilizzati metodi comparabili basando la valutazione su prezzi e altre informazioni rilevanti generate da transazioni di mercato relative ad attività identiche o comparabili o in alternativa metodi reddituali che prevedono la conversione di importi futuri (flussi di cassa o reddituali) in un singolo ammontare attualizzato.

Crediti commerciali

Un credito viene inscritto se il corrispettivo è dovuto incondizionatamente dal cliente (vale a dire, è necessario solo che decorra il tempo affinché si ottenga il pagamento del corrispettivo).
I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espediente pratico sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15.

Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratto, il Gruppo applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese (*Expected Credit Loss - ECL*): il Gruppo non monitora le variazioni del rischio di credito, ma rileva integralmente la perdita attesa a ogni data di riferimento, sulla base delle probabilità di default *(Probability of Defult - PD)* di ciascun cliente e il tasso di perdita in caso di default (*Loss Given Default - LGD*), come previsto dall'IFRS 9.

Attività contrattuali

Un'attività da contratto viene inizialmente iscritta in misura dei ricavi realizzati per i servizi di progettazione poiché l'ottenimento del corrispettivo è condizionato al completamento del progetto. Quando il progetto è completato e si è avuta l'accettazione da parte del cliente, l'ammontare riconosciuto come attività da contratto viene riclassificata in un credito commerciale. Le attività da contratto sono soggette alla verifica dell'esistenza di perdite attese.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include le giacenze di cassa, dei conti correnti bancari e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Attività non correnti detenute per la vendita e attività cessate

Le attività non correnti e i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita sono valutati al minore tra il valore contabile e il loro *fair value* al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono classificati come posseduti per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato attraverso operazioni di vendita o di liquidazione, anziché tramite il loro uso continuativo. Questa condizione si considera rispettata solo quando la vendita o la liquidazione è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per la vendita immediata nelle sue attuali condizioni. Il *Management* deve essersi impegnato alla vendita, il cui completamento dovrebbe essere previsto entro un anno dalla data della classificazione.

Qualora le attività destinate alla dismissione soddisfino la definizione di attività cessate, i risultati ad esse ascrivibili sono esclusi dal risultato delle attività operative e sono presentate nel conto economico in un'unica riga che racchiude l'utile o perdita al netto delle imposte derivanti da attività destinate alla dismissione.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo e classificate a riduzione del patrimonio netto. Il corrispettivo ricevuto per la vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie è esposto in bilancio come variazione di patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale.

Benefici ai dipendenti

In base allo IAS 19, il Trattamento di fine rapporto è classificabile come un "*post-employment benefit*" del tipo "*defined benefit plan*", il cui ammontare maturato alla data di riferimento viene proiettato nel futuro per stimare l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato utilizzando il "*Projected unit credit method*", metodologia attuariale basata su ipotesi di natura demografica e finanziaria che consente di stimare l'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano a conto economico, nella voce "Costo del lavoro", il *current service cost* che esprime l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e, tra gli "Oneri finanziari", l'*interest cost* che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterrebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.
Gli utili e le perdite che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali sono rilevati negli Altri utili (perdite) complessivi. Tali componenti non devono essere riclassificati a Conto economico in un periodo successivo.

Fondi rischi ed oneri

Il Gruppo rileva Fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, a fronte di un evento passato, quando è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.
Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Debiti

I debiti sono inizialmente rilevati al costo, corrispondente al *fair value* della passività, al netto degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, i debiti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Passività contrattuali

La passività contrattuale è un'obbligazione a trasferire al cliente beni o servizi per i quali il Gruppo ha già ricevuto il corrispettivo (o per i quali una quota del corrispettivo è dovuto). La passività contrattuale è rilevata se è stato ricevuto il pagamento o il pagamento è dovuto (qualunque venga prima) dal cliente prima che il Gruppo gli abbia trasferito il controllo dei beni o servizi. Le passività

derivanti da contratto sono rilevate come ricavi quando il Gruppo soddisfa le obbligazioni di fare nel relativo contratto (i.e. il controllo dei beni o servizi è stato trasferito al cliente).

Ricavi

La rilevazione dei ricavi da contratti con la clientela è basata sui seguenti cinque step,: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle *performance obligation*, rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente; (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation* identificate sulla base del prezzo di vendita stand alone di ciascun bene o servizio; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa *performance obligation* risulta soddisfatta, ossia all'atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso; il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo (*over time*) o in uno specifico momento temporale (*at a point in time*).
I ricavi sono rilevati per l'ammontare pari al *fair value* del corrispettivo a cui l'impresa ritiene di aver diritto in cambio dei beni e/o servizi promessi al cliente, con esclusione degli importi incassati per conto di terzi. Nel determinare il prezzo della transazione, l'ammontare del corrispettivo è rettificato per tener conto dell'effetto finanziario del tempo, nel caso in cui il timing dei pagamenti concordato tra le parti attribuisce ad una di esse un significativo beneficio finanziario. Il corrispettivo non è oggetto di rettifica per tener conto dell'effetto finanziario del tempo se all'inizio del contratto si stima che la dilazione di pagamento sia pari o inferiore ad un anno.
In presenza di un corrispettivo variabile, il Gruppo stima l'ammontare del corrispettivo a cui avrà diritto in cambio del trasferimento dei beni e/o servizi promessi al cliente; in particolare, l'ammontare del corrispettivo può variare in presenza di sconti, rimborsi, incentivi, concessioni sul prezzo, bonus di performance, penalità o qualora il prezzo stesso dipenda dal verificarsi o meno di taluni eventi futuri.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte. I contributi correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente tra gli esercizi in modo da essere commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare. Il contributo correlato ad una attività viene riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.
Laddove il Gruppo riceva un contributo non monetario, l'attività ed il relativo contributo sono rilevati al valore nominale e rilasciati nel conto economico, in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna società del Gruppo, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta eventualmente spettanti. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo nel caso vi sia un'effettiva previsione di trasferimento di tali utili.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte correnti e le imposte differite attive e passive relative ad operazioni per le quali i principi contabili richiedono l'iscrizione dei risultati direttamente al patrimonio netto sono anch'esse imputate a quest'ultimo. In caso di modifica delle predette aliquote, il valore contabile delle attività e passività fiscali differite viene adeguato con imputazione a Conto Economico e Patrimonio Netto in coerenza con la sottostante operazione. Le imposte differite attive sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile, nell'arco dei successivi 5 anni, a fronte del quale possano essere recuperate.
In presenza di incertezze nell'applicazione della normativa fiscale, l'impresa: (i) nei casi in cui ritenga probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, determina le imposte sul reddito (correnti e/o differite) da rilevare in bilancio in funzione del trattamento fiscale applicato o che prevede di applicare in sede di dichiarazione dei redditi; (ii) nei casi in cui ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, riflette tale incertezza nella determinazione delle imposte sul reddito (correnti e/o differite) da rilevare in bilancio.

Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte differite attive.

Risultato per azione

Il risultato per azione viene determinato rapportando il risultato netto al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie in portafoglio. Ai fini del calcolo del risultato per azione "*diluted*" il numero medio ponderato di azioni in circolazione è modificato assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Risultato per azione da attività in funzionamento

Il risultato per azione da attività in funzionamento viene determinato rapportando il risultato derivante dalle attività in funzionamento al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie in portafoglio. Ai fini del calcolo del risultato per azione "*diluted*" il numero medio ponderato di azioni in circolazione è modificato assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale.

3.8. PRINCIPALI FATTORI DI INCERTEZZE NELL'EFFETTUAZIONE DELLE STIME E ASSUNZIONI UTILIZZATE

La predisposizione dei bilanci consolidati richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

Le stime sono state utilizzate principalmente per rilevare i valori dei ricavi e dei costi non ancora confermati dai clienti e dai fornitori, le eventuali perdite di valore subite dalle attività non correnti, gli accantonamenti per rischi su crediti e su contenziosi e le imposte. Tali stime ed assunzioni sono costantemente monitorate e gli effetti di ogni eventuale variazione vengono riflessi immediatamente a conto economico. L'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Sono di seguito illustrate le assunzioni principali riguardanti il futuro e le altre principali cause d'incertezza valutativa che, alla data di chiusura dell'esercizio, presentano il rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e passività entro l'esercizio successivo. Il Gruppo ha basato le proprie stime ed assunzioni su parametri disponibili al momento della preparazione del bilancio consolidato. Tuttavia, le attuali circostanze ed assunzioni su eventi futuri potrebbero modificarsi a causa di cambiamenti nel mercato o di accadimenti non controllabili dal Gruppo. Tali cambiamenti, qualora avvengano, sono riflessi nelle assunzioni quando avvengono.

Purchase Price Allocation
La contabilizzazione degli effetti contabili derivanti dall'Operazione si basa su assunzioni che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alla verifica della definizione di attività aziendale delle entità coinvolte, all'identificazione dell'acquirente contabile, alla determinazione del corrispettivo, all'allocazione del corrispettivo al *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte, nonché alla determinazione dell'avviamento e alla determinazione dei risultati dalla data dell'operazione ai fini della loro inclusione nel bilancio consolidato di gruppo.

Riduzioni di valore dell'avviamento
Il Gruppo ha iscritto nel proprio bilancio un Avviamento per un importo pari a 8.228 migliaia di euro, attribuibile alla differenza tra il prezzo sostenuto per l'acquisizione della allora *Acotel Group S.p.A*, pari 11.483 migliaia di euro, e le attività e passività della stessa rideterminate al *fair value* alla data dell'Operazione, pari a 3.255 migliaia di euro; essendo un asset a vita utile indefinita, gli amministratori hanno provveduto, in ossequio allo IAS 36, alla predisposizione del test di impairment, ma, in considerazione del fatto che solo la Capogruppo Softlab S.p.A. genererà i flussi di cassa sui quali si basa l'*impairment test*, hanno ritenuto fosse sufficiente e più significativo, dato il valore, procedere esclusivamente sull'avviamento pari a 20.054 migliaia di euro rilevato nel bilancio

separato della Capogruppo e i cui risultati vengono descritti nel paragrafo *3.9 IMPAIRMENT TEST* a cui si rimanda.
Lo svolgimento dell'*impairment test* è caratterizzato da un elevato grado di giudizio, oltre che dalle incertezze insite in qualsiasi attività previsionale, con particolare riferimento: alla stima dei flussi di cassa operativi attesi, che per la loro determinazione devono tener conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza ed alla stima dei parametri finanziari da utilizzare ai fini dell'attualizzazione dei flussi sopra indicati.

***Fair value* degli strumenti finanziari**
Quando il *fair value* di un'attività o passività finanziaria rilevata nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria non può essere misurato basandosi sulle quotazioni in un mercato attivo, il *fair value* viene determinato utilizzando diverse tecniche di valutazione, incluso il modello dei flussi di cassa attualizzati. Gli input inseriti in questo modello sono rilevati dai mercati osservabili, ove possibile, ma qualora non sia possibile, è richiesto un certo grado di stima per definire il *fair value*. Le stime includono considerazioni su variabili quali il rischio di liquidità, il rischio di credito e volatilità. I cambiamenti delle assunzioni su questi elementi potrebbero avere un impatto sul *fair value* dello strumento finanziario rilevato
Il Gruppo ha iscritto tra le partecipazioni in società collegate, la partecipazione verso la collegata *Bucksense Inc.* per un importo pari 856 migliaia di euro, sulla stessa è stato effettuato un *impairment test* descritto nel paragrafo *3.9 IMPAIRMENT TEST*.
Lo svolgimento dell'*impairment test* è caratterizzato da un elevato grado di giudizio, oltre che dalle incertezze insite in qualsiasi attività previsionale, con particolare riferimento: alla stima dei flussi di cassa operativi attesi, che per la loro determinazione devono tener conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza ed alla stima dei parametri finanziari da utilizzare ai fini dell'attualizzazione dei flussi sopra indicati.

Il Gruppo iscrive tra le attività finanziarie un credito di durata quadriennale verso la collegata *Bucksense Inc.* per valore un nominale pari a 3.551 migliaia di USD con incorporata un'opzione PUT ceduta dalla collegata che consente il rimborso del 50% del finanziamento tramite emissione di azioni di nuova emissione ad un prezzo prestabilito pari a 333 USD. Il *Management* ha ritenuto che, in considerazione della tipologia dello strumento e in assenza del superamento del SPPI (*"solely payments of principal and interest on the principal amount outstanding"*) test, lo strumento vada classificato come attività finanziaria valutata al *Fair value* con contropartita nel conto economico. Per la valutazione dello strumento finanziario è stata utilizzata una tecnica di valutazione basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri in assenza di dati di mercato comparabili. Tale *fair value* si classifica come di livello 3 ai sensi dell'IFRS 13 in quanto basato in misura rilevante sul valore economico della Bucksense definito in base al piano economico/finanziario della società stessa.
Il tasso di sconto applicato per calcolare il *fair value* del finanziamento al 31 dicembre 2021 è pari al tasso di mercato privo di rischio (USD IRS a 2 anni) incrementato di 75 b.p. per tenere conto del rischio di default della società debitrice del finanziamento stimato sulla base dei CDS a 5 anni di un panel di società comparabili. Il finanziamento di cui sopra, include anche il *fair value* dell'opzione put, pari ad euro 84 migliaia al 31 dicembre 2022, concessa dall'allora *Acotel Group S.p.A.* a *Bucksense Inc*. nell'ambito del primo aumento di capitale della società americana avvenuto il 27 marzo 2019. La variazione positiva, per euro 650 migliaia, tra il *fair value* alla 31 dicembre 2021 ed il *fair value* al 31 dicembre 2022 è registrata a conto economico tra i Proventi ed oneri finanziari.

Il Gruppo ha ritenuto che non sussistono i requisiti per l'inclusione nel perimetro di consolidamento ai sensi dell'IFRS 10 della *Bucksense Inc*. in quanto: i) la *Softlab S.p.A.* risulta titolare unicamente di una quota pari al 25% del capitale sociale della *Bucksense Inc*., ii) l'operatività della partecipata risulta indipendente dalla partecipante e può gestire in autonomia le proprie attività rilevanti, iii) l'opzione put di cui al punto precedente, qualora esercitata dalla Heritage, non permetterebbe alla Softlab di ottenere la maggioranza dei voti in assemblea e quindi di acquisire il controllo della *Bucksense Inc*..

Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati quando il controllo dei beni e servizi è trasferito al cliente. In particolare, il Gruppo ha identificato n. 4 *Revenue Stream*:

- *Service*: i ricavi derivanti dai servizi di carattere consulenziale a canone o a volume vengono riconosciuti "*over a period of time*" in quanto si ritiene che il cliente simultaneamente riceva e consumi i benefici forniti dalla prestazione erogata man mano che il Gruppo eroga il servizio; ai fini della valutazione dei progressi verso il completo adempimento della *performance obligation* relativamente al trasferimento al cliente del servizio, il Gruppo utilizza sia il metodo dell'output che il metodo dell'input;
- *Time & Material*: i ricavi derivanti dai servizi di carattere consulenziale a giornate uomo vengono riconosciuti "*over a period of time*" in quanto si ritiene che il cliente simultaneamente riceva e consumi i benefici forniti dalla prestazione erogata man mano che il Gruppo eroga il servizio; ai fini della valutazione dei progressi verso il completo adempimento della *performance obligation* relativamente al trasferimento al cliente del servizio, il Gruppo utilizza sia il metodo dell'output che il metodo dell'input;
- *TurnKey*: I ricavi derivanti dai servizi di applicativi "chiavi in mano" vengono riconosciuti "*over a period of time*" in quanto si ritiene che il cliente simultaneamente riceva e consumi i benefici forniti dalla prestazione erogata man mano che il Gruppo eroga il servizio; ai fini della valutazione dei progressi verso il completo adempimento della *performance obligation* relativamente al trasferimento al cliente del servizio, il Gruppo utilizza sia il metodo dell'output che il metodo dell'input;
- *License*: nel caso in cui la promessa di concedere la licenza è distinta dagli altri beni e/o servizi previsti nel contratto e costituisce un'obbligazione separata, il Gruppo deve determinare se la licenza è trasferita al cliente:
    - *"at a point in time"*, qualora il cliente abbia il diritto di utilizzo della proprietà intellettuale;
    - "*over a period of time*", qualora il cliente abbia il diritto di accesso alla proprietà intellettuale.

Imposte

Le attività fiscali differite sono rilevate per le perdite fiscali non utilizzate, nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile imponibile tale da permettere l'utilizzo delle perdite. È richiesta un'attività di stima rilevante da parte della direzione aziendale per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili imponibili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale applicabili.

Il Gruppo aveva perdite fiscali pregresse per un ammontare pari a 15.402 migliaia di euro. Queste perdite erano relative, per 14.547 migliaia di euro, alla gestione della Capogruppo per il periodo

antecedente all'Operazione di Acquisizione Inversa del 30 luglio 2020 e, per 855 migliaia di euro, alla perdita fiscale 2020 e non scadono.
Le imposte differite attive sono iscritte nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile, nell'arco dei successivi 5 anni, a fronte del quale possano essere recuperate. Nello specifico, il reddito prodotto dal Gruppo al 31 dicembre 2021 gli ha consentito di cominciare ad utilizzare parte delle imposte differite attive già dall'esercizio precedente; sulla base del Piano approvato nel Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2023 – che prevede di generare redditi imponibili – si ritiene che tali imposte saranno interamente utilizzate entro il 2025. Per maggiori dettagli circa le assunzioni alla base del Piano si rimanda alla descrizione dello stesso presente al paragrafo *1.1 CRITERI DI REDAZIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE* della relazione sulla gestione ed al paragrafo *3.2 VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE*.
Ulteriori dettagli sulle imposte sono forniti nella Nota 15.

3.9. *IMPAIRMENT TEST*

Gli amministratori hanno effettuato un'analisi degli indicatori interni ed esterni previsti dallo IAS 36, al fine di rilevare la potenziale presenza di un impairment sulle attività non correnti.
Gli amministratori rivedono i risultati economici a livello di Gruppo nel suo insieme e, pertanto, non sono identificabili segmenti operativi.

Il Gruppo ha identificato 2 distinte Unità generatrice di flussi finanziari (*Cash Generation Unit* - CGU):

- CGU coincidente con il Perimetro della Partecipazione in *Bucksense Inc.*;
- CGU coincidente con il Perimetro del Gruppo, al netto delle attività direttamente collegate alla società *Bucksense Inc.* ed al netto delle attività, passività e dei flussi reddituali del Ramo Insurance.

L'avviamento emerso a seguito dell'Operazione è stato interamente allocato alla seconda CGU coincidente con il Perimetro del Gruppo.

***Impairment test* su partecipazione Bucksense**

Il Piano 2023-2027 è stato utilizzato dalla Direzione della Società, supportata da un consulente esterno, per effettuare il "test di impairment" al 31 dicembre 2022, il quale non ha evidenziato situazioni di perdita di valore della partecipazione.

Ai fini della determinazione dell'Equity Value delle Partecipazione, in linea con la "*best practice*" valutativa, è stata adottata la metodologia dei flussi di cassa scontati (DCF - *Discounted Cash Flow*). Il metodo dei flussi di cassa attualizzati si ispira al concetto generale che il valore di una CGU sia pari al valore attualizzato dei due seguenti elementi:

- flussi di cassa che essa sarà in grado di generare entro l'orizzonte di previsione;

- valore residuo, cioè il valore del complesso aziendale derivante dal periodo al di là dell'orizzonte di previsione.

Al fine di ottenere il valore economico del capitale investito operativo ("*Enterprise Value*"), i flussi di cassa considerati sono i *Free Cash Flow* operativi (FCFO), i quali vengono scontati al WACC ("*Weighted Average Cost of Capital*"). Il valore così ottenuto viene rettificato della posizione finanziaria netta alla data di riferimento della valutazione e dell'ammontare del valore delle eventuali attività non operative ("*Surplus Assets*") ottenendo così il valore del capitale economico ("*Equity Value*").

Il calcolo del valore d'uso è particolarmente sensibile alle seguenti assunzioni:

- **flussi reddituali**: i flussi reddituali stimati sono derivati dal Piano 2023-2027 e si basano sulle seguenti assunzioni:
  - i ricavi del piano considerano un incremento per la linea di *business* "*Agency*" e prevedono il lancio nel corso del 2023 di una nuova linea di *business* SaaS basata sull'introduzione di strumenti di *business intelligence* utilizzabili da tutti i marchi e dalle agenzie di tutte le dimensioni;
  - il tasso di crescita 2023-2027 è stato stimato pari a circa il 15,8%;
- **tasso di attualizzazione**: il tasso di attualizzazione considerato (pari al 10,67%) è espressivo del costo del capitale di un'impresa con un livello di debito finanziario in linea con il benchmark di mercato. Più in dettaglio, si riportano di seguito le principali assunzioni utilizzate per la costruzione del tasso:

Tasso Free Risk	2,52%
Premio rischio del mercato x Beta unlevered (MRP)	5,94%
Costo del Capitale Proprio (*)	**11,25%**

Costo del debito	**5,88%**

Costo medio ponderato	**10,67%**

(*) Il Costo del Capitale Proprio è derivato attraverso l'utilizzo del CAPM (Capital Asset Pricing Model) ed è pari a Tasso Free Risk + (Beta Levered * MRP). Il Beta Levered (rischiosità operativa e finanziaria) è pari a 1,47 [Beta settore Software (System & Application) USA (fonte: D.B. Prof. A. Damodaran dicembre 2022)].

Il tasso *Risk Free* è pari al rendimento medio degli ultimi 12 mesi dei titoli di stato emessi dalla Stati Uniti D'America, che rappresentano la principale area di riferimento per il *business* della CGU.

I risultati del test hanno evidenziato un *Equity Value* di pertinenza della Società pari a 7.852 migliaia di euro, ben superiore al valore contabile della partecipazione, pari a 1.002 migliaia di euro, prima della svalutazione, pari a 146 migliaia di euro, intervenuta per riflettere la variazione di patrimonio netto al 31 dicembre 2022 come previsto dall'applicazione dell'*equity method* nella valutazione nel bilancio consolidato delle partecipazioni in società collegate (rif. IAS 28).

***Impairment test* su avviamento**

Il test di "*impairment*" con riferimento all'avviamento rilevato a seguito dell'Operazione di *Reverse Acquisition* è stato predisposto dal *Management* della Società con il supporto di un consulente esterno. Per la descrizione dei risultati si rimanda al paragrafo *6.9 IMPAIRMENT TEST* delle note esplicative al bilancio d'esercizio della Capogruppo.

3.10. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE E DISCONTINUED OPERATIONS

Di seguito si riportano gli effetti delle cessioni e delle *Discontinued Operation* sul Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022:

- le attività correnti e non correnti relative al gruppo di *assets* in dismissione della residua attività oggetto di liquidazione della *Noverca Italia s.r.l. in liquidazione* sono state consolidate integralmente al netto delle elisioni *intercompany* ma riclassificate nella voce "Attività destinate alla vendita e *Discontinued Operations*" della situazione patrimoniale-finanziaria;
- le passività inerenti il gruppo di *assets* in dismissione della *Noverca Italia s.r.l. in liquidazione* sono state consolidate integralmente ma riclassificate nella voce "Passività direttamente associate alle attività destinate alla vendita e *Discontinued Operations*" della situazione patrimoniale-finanziaria in quanto parte del gruppo in dismissione, trattandosi di passività direttamente correlabili alle attività in dismissione.

Nel presente paragrafo viene fornito il dettaglio analitico del contenuto delle voci relative alle Attività e Passività destinate alla dismissione e *Discontinued Operations* così come presentate nel Conto economico, nella Situazione patrimoniale-finanziaria e nel Rendiconto finanziario consolidati.

Di seguito viene fornito il dettaglio dei valori economici riportati nella voce Utile (perdita) da attività cedute, destinate alla dismissione e cessate inerenti:

- la *Noverca Italia s.r.l. in liquidazione*.

Conto economico Noverca Italia S.r.l. in liquidazione

(migliaia di euro)	**31 dicembre 2022**
Ricavi	-
Altri ricavi	-
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-
Materie prime, semilavorati e prodotti finiti	-
Servizi esterni	(10)
Costi del personale	-
Costi interni capitalizzati	-
Altri costi	(1)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**(11)**
Ammortamenti	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**(11)**
Gestione finanziaria	(0)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**(11)**
Fondo oneri di liquidazione	-
UTILE (PERDITA) DA ATTIVITA' CEDUTE E CESSATE	**(11)**

Il risultato conseguito nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, negativo per 11 migliaia di euro, è riconducibile alla residua attività oggetto di liquidazione riconducibile alla *Noverca Italia s.r.l.*.

Il dettaglio delle Attività destinate alla dismissione e *Discontinued Operations* e delle Passività direttamente associate alle attività destinate alla vendita e *Discontinued Operations* relative alla *Noverca Italia s.r.l. in liquidazione* incluse nella situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022 è il seguente:

Situazione patrimoniale Noverca Italia S.r.l. in liq.

(migliaia di euro)	**31 dicembre 2022**
Crediti commerciali	-
Altre attività correnti	5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1
TOTALE ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA E DISCONTINUED OPERATION	**6**
Fondi rischi ed oneri	11
Passività finanziarie correnti	-
Debiti commerciali	417
Debiti tributari	-
Altre passività correnti	642
TOTALE PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE ALLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA E DISCONTINUED OPERATION	**1.070**

I Debiti verso fornitori, pari a 417 migliaia di euro, sono relativi prevalentemente a servizi ricevuti nel 2010 da *Telecom Italia S.p.A.* il cui pagamento non è stato corrisposto poiché ritenuto collegato alla commissione del reato di truffa denunciato dalla Società, come commentato nel paragrafo *3.16 CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI* a cui si rimanda.
Le Altre passività correnti, pari a 642 migliaia di euro, fanno riferimento al credito telefonico prepagato non consumato dai clienti *retail* Noverca al 31 dicembre 2022.

Alla data della presente Relazione è ancora in corso la procedura di liquidazione.

3.11. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi" (di seguito "IFRS 8").

Il principio richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il vertice aziendale utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance.
I servizi erogati dal Gruppo non presentano, relativamente alle loro caratteristiche economiche e finanziarie, elementi significativamente differenti tra di loro in termini di natura del servizio, distribuzione geografica e tipologia di clientela. Quindi la suddivisione richiesta dal principio contabile risulta, alla luce dei requisiti richiesti dal paragrafo 12 del principio, non necessaria perché ritenuta di scarsa informativa per il lettore del bilancio.

3.12. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

ATTIVITÀ NON CORRENTI

Nota 1 - Immobili, impianti e macchinari

La voce, pari a 782 migliaia di euro (768 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) è riconducibile principalmente ad un immobile a Rio de Janeiro di proprietà della controllata *Acotel do Brasil Ltda*, per 584 migliaia di euro. L'immobile è stato iscritto al *fair value* sulla base di una perizia redatta da un esperto indipendente ed assoggettato ad ammortamento.

Nel corso dell'esercizio nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione.

Di seguito viene riportato il dettaglio della movimentazione degli immobili, impianti e macchinari intervenuta nel corso dell'esercizio.

(migliaia di euro)

	Costo Storico				Fondo Ammortamento					Valore di bilancio
	31.12.21	Incrementi	Decrementi	31.12.22	31.12.21	Incrementi Ammortamento	Decrementi	31.12.22	Variazioni delta cambio	31.12.22
Terreni e fabbricati	2.176	186	-	2.362	(1.951)	(81)	-	(2.032)	254	584
Attrezzature industriali	51	8	-	59	(13)	(6)	13	(6)	-	53
Altre	314	104	-	418	(169)	(106)	2	(273)	-	145
Totale	**2.541**	**298**	**0**	**2.839**	**(2.133)**	**(193)**	**15**	**(2.311)**	**254**	**782**

Nota 2 – Avviamento

L'avviamento pari a 8.228 migliaia di euro si è generato a seguito dell'operazione di *Reverse Acquisition* del 30 luglio 2020 e si riferisce alla differenza tra costo di acquisto di Acotel e il net asset della Acotel, dopo aver rideterminato le attività e le passività al *fair value* alla data dell'operazione. La differenza residua è stata ritenuta imputabile ad avviamento in ragione dell'aspettativa di una sovra redditività futura derivante dal perfezionamento dell'operazione di *Reverse Acquisition*.
Essendo un'attività a vita utile indefinita e non soggetta ad ammortamento, al termine di ogni esercizio tale voce è oggetto di apposito *impairment test* con riferimento alla possibilità di mantenimento del valore iscritto nel bilancio consolidato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dallo IAS 36.

A seguito del test di impairment effettuato sul valore dell'avviamento nel bilancio separato al 31 dicembre 2022, pari a 20.054 migliaia di euro, è stato ritenuto che il valore iscritto non debba essere oggetto di svalutazione.

Nota 3 – Partecipazione in società collegate

La voce, pari a 856 migliaia di euro, è riconducibile al 25% della partecipazione al capitale sociale della *Bucksense Inc.* acquisita con l'operazione di *Reverse Acquisition*.
La partecipazione nella collegata è stata valutata nel bilancio consolidato in base al criterio dell'*equity method* rilevando il risultato della partecipata di pertinenza della *Softlab S.p.A.*, negativo e pari a 146 migliaia di euro. Il valore della partecipazione è stato oggetto di *impairment test* da parte degli amministratori; dal test è emerso un valore d'uso superiore al valore di iscrizione e di conseguenza non è stato necessario procedere ad alcuna svalutazione a conto economico.
Con riferimento alle principali assunzioni effettuate nella stima del valore dell'attività finanziaria si rimanda a quanto descritto nel paragrafo *3.8 PRINCIPALI FATTORI DI INCERTEZZE NELL'EFFETTUAZIONE DELLE STIME E ASSUNZIONI UTILIZZATE*.

Di seguito si riporta la movimentazione del valore della partecipazione:

(migliaia di euro)

Partecipazione 31.12.2021	Risultato pro-quota 2022	Svalutazione impairment test	Partecipazione 31.12.2022
1.002	(146)	-	856

La seguente tabella riepiloga le informazioni finanziare dell'investimento del Gruppo nella *Bucksense Inc.*

Stato patrimoniale Bucksense
(migliaia di euro)

	31/12/2022	31/12/2021
Attività non correnti	1.191	1.344
Attività correnti	3.574	3.896
Passività non correnti	4.142	3.691
Passività correnti	1.905	2.248
Patrimonio Netto	**(1.282)**	**(699)**
Quota di patrimonio netto di pertienza del Gruppo 25%	(321)	(175)
Valore di carico della partecipazione	**856**	**1.002**

La tabella sopra riporta una variazione della quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, pari a 146 migliaia di euro, contabilizzato a conto economico nella voce "Svalutazione delle partecipazioni contabilizzate secondo il metodo del Patrimonio Netto" (Nota 25).

Conto economico Bucksense
(migliaia di euro)

	31/12/2022
Ricavi	7.840
Altri ricavi	410
Totale	**8.250**
Materie prime, semilavorati e prodotti finiti	(2)
Servizi esterni	(4.998)
Godimento beni di terzi	(22)
Costi del personale	(2.541)
Ammortamenti	(642)
Altri costi	(168)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**(123)**
Proventi e oneri finanziari	(457)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**(580)**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(21)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**(601)**

Nota 4 – Imposte differite attive

La voce, pari a 2.042 migliaia di euro, è relativa alla rilevazione delle imposte differite su perdite pregresse maturate dall'allora Acotel acquisite nell'ambito dell'operazione di *Reverse Acquisition* del 30 luglio 2020, al netto degli utilizzi nell'esercizio 2022.

(migliaia di euro)

Attività per imposte differite 31.12.21	Variazioni in aumento	Utilizzo	Attività per imposte differite 31.12.22
2.550	-	(508)	2.042

La variazione in diminuzione è dovuta all'effetto fiscale delle rettifiche per adeguamento allo IAS 19 del TFR e delle valutazioni attuariali. L'utilizzo è dovuto alla quota riassorbibile pari all'80% dell'IRES dell'esercizio.

ATTIVITÀ CORRENTI

Nota 5 - Crediti commerciali

Tale voce rappresenta i crediti commerciali al netto delle svalutazioni apportate per adeguarli al valore di presunto realizzo così come dettagliato nella seguente tabella:

(migliaia di euro)

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
Crediti verso clienti	4.641	4.189	452
Crediti verso correlate	814	2.249	(1.435)
Fondo svalutazione crediti	(132)	(134)	2
Totale	**5.323**	**6.304**	**(981)**

I crediti netti verso clienti sono integralmente esigibili entro 12 mesi.

Il 64% del totale dei crediti verso clienti è relativo a posizioni creditorie nei confronti del Gruppo Vodafone (22%), del Gruppo Amplifon (17%) e di Groupama Assicurazioni S.p.A. (25%).

I crediti verso correlate sono relativi prevalentemente all'erogazione di servizi da parte del personale Softlab nei confronti della controllante Softlab Tech, per 15 migliaia di euro, della controllante Softlab Holding, per 178 migliaia di euro, della correlata Wiseview, per 165 migliaia di euro e della correlata Softlab Digi 453 migliaia di euro.

Di seguito esponiamo la movimentazione del fondo svalutazione crediti commerciali verso clienti in migliaia di euro intervenuta nell'esercizio:

(migliaia di euro)

Saldo al 31 dicembre 2021	**134**
Accantonamenti 2022	-
Utilizzi 2022	2
Saldo al 31 dicembre 2022	**132**

Nel 2022 il Gruppo non ha effettuato accantonamenti per perdite attese su crediti commerciali.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro valore di mercato.

Nota 6 – Attività contrattuali

Non risultano attività contrattuali al termine dell'esercizio 2022.

Nota 7 - Altre attività correnti

Al 31 dicembre 2022, le Altre attività correnti sono pari a 3.066 migliaia di euro e si compongono secondo quanto dettagliato nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
Crediti per imposte pagate all'estero	104	105	(1)
Anticipi a fornitori	6	3	3
Altri crediti verso Erario	313	29	284
Crediti verso imprese correlate	2.210	48	2.162
Altri	464	444	21
Fondo svalutazione crediti diversi	(32)	(24)	-
Totale	**3.066**	**605**	**2.469**

I Crediti per imposte indirette sui consumi pagate all'estero, pari a 104 migliaia di euro, sono riconducibili ai crediti fiscali delle controllate estere. Il credito in oggetto è sostanzialmente riconducibile all'anticipo pagato all'autorità fiscale indiana a fronte del contenzioso in essere, sul quale è stanziato un debito tributario ai sensi dell'IFRIC 23. Si rimanda al paragrafo *3.16 CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI* per maggiori dettagli.

Circa il 70% delle altre attività correnti è costituito da risconti attivi.

Si ritiene che il valore contabile delle altre attività correnti approssimi il loro valore di mercato.

Nota 8 – Attività e passività finanziarie

Di seguito si riporta un riepilogo delle attività finanziarie, diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, possedute dal Gruppo al 31 dicembre 2022.

Attività finanziarie non correnti

La voce, pari a 3.697 migliaia di euro, è riconducibile alla valutazione al *fair value* del credito finanziario vantato dalla *Softlab S.p.A.* nei confronti della *Bucksense Inc*. e acquisito nell'ambito dell'Operazione di *Reverse Acquisition* commentato nel precedente paragrafo *3.8 PRINCIPALI FATTORI DI INCERTEZZE NELL'EFFETTUAZIONE DELLE STIME E ASSUNZIONI UTILIZZATE*, a cui si rimanda.
Il credito finanziario in oggetto è stato valutato nell'ambito dell'IFRS 9 trattandosi di attività finanziaria.

Con riferimento alle principali assunzioni effettuate nella stima del valore dell'attività finanziaria si rimanda a quanto descritto nel paragrafo *3.8 PRINCIPALI FATTORI DI INCERTEZZE NELL'EFFETTUAZIONE DELLE STIME E ASSUNZIONI UTILIZZATE*.

Di seguito sono riportati gli input non osservabili significativi utilizzati nelle misurazioni del *fair value* classificati nel Livello 3 della gerarchia del *fair value*, insieme a un'analisi di sensibilità quantitativa al 31 dicembre 2022.

	tecnica di valutazione	**imput significativi non osservabili**	**sensitività**
Finanziamento soci	Metodo dei flussi di cassa attualizzati	Sconto per rischio di inadempienza	Un incremento/decremento dell'1% determinerebbe un decremento/incremento del *fair value* rispettivamente di 44 migliaia di eruo e di 45 migliaia di euro
Opzione put su finanziamento soci	Metodo Black-Sholes	Tasso free-risk	Un incremento/decremento dell'1% determinerebbe un decremento/incremento del *fair value* rispettivamente di 3 migliaia di euro e di 3 migliaia di euro
		Prezzo Spot	Un incremento/decremento dell'5% determinerebbe un decremento/incremento del *fair value* rispettivamente di 12 migliaia di euro e di 13 migliaia di euro

Il *Management* di Softlab ritiene il credito recuperabile sulla base delle prospettive economiche e finanziarie di medio-lungo termine della collegata, così come evidenziate all'interno del *business plan* redatto da *Bucksense Inc.*.

Di seguito si riporta un riepilogo delle passività finanziarie detenute dal Gruppo al 31 dicembre 2022.

Passività finanziarie non correnti

Al 31 dicembre 2021 le Passività finanziarie non correnti, pari a 2.478 migliaia di euro, sono relative alla quota oltre 12 mesi del debito del finanziamento acceso presso Banca Profilo per 2.381 migliaia di euro e all'applicazione dell'IFRS 16 sui contratti di *leasing* detenuti dalle società del Gruppo che hanno una durata residua superiore a 12 mesi per 97 migliaia di euro.

Passività finanziarie correnti

Al 31 dicembre 2022 le Passività finanziarie correnti, pari a 887 migliaia di euro, includono:

- 837 migliaia di euro, la quota entro i 12 mesi del finanziamento acceso presso Banca Profilo;
- 50 migliaia di euro, la passività derivante dall'applicazione della quota entro 12 mesi della passività IFRS 16 sui contratti di *leasing* detenuti dalle società del Gruppo che hanno una durata residua superiore a 12 mesi.

Di seguito si riporta il raffronto tra valore contabile ed il *fair value* degli strumenti finanziari al 31 dicembre 2022:

(migliaia di euro)	Valore contabile	Fair value
Attività finanziarie non correnti		
Credito finanziario vs Bucksense Inc.	3.697	3.697
Totale	**3.697**	**3.697**
Passività finanziarie non correnti		
Debiti verso banche	2.381	2.381
Debiti finanziari verso altri finanziatori	97	97
Passività finanziarie correnti		
Debiti verso banche	837	837
Debiti finanziari verso altri finanziatori	50	50
Totale	**3.365**	**3.365**

Di seguito si riporta un riepilogo degli strumenti finanziari, diversi dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, posseduti dal Gruppo al 31 dicembre 2022:

(migliaia di euro)	Finanziamenti e crediti	Attività di negoziazione	*FVTPL**	*FVTOCI***
Attività finanziarie non correnti:				
Credito finanziario verso Bucksense Inc.		3.697	676	
Attività finanziarie correnti:				
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Fondi di investimento	-	-	-	-
Crediti commerciali ed altri crediti	8.389	-	-	-
Totale	**8.389**	**3.697**	**676**	**-**
Passività finanziarie non correnti:				
Debiti finanziari verso banche ed altri finanziatori	2.478	-	-	-
Passività finanziarie correnti:				
Debiti finanziari verso banche ed altri finanziatori	887	-	-	-
Debiti commerciali ed altri debiti	9.700	-	-	-
Totale	**13.065**	-	-	-

Fair value rilevato nel conto economico*
Fair value rilevato nel conto economico complessivo**

Nota 9 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Tale voce comprende: (i) depositi bancari per 2.135 migliaia di euro e (ii) denaro in cassa per 1 migliaio di euro.

Il Consiglio di Amministrazione della *Acotel Interactive India Private Limited*, prudenzialmente, ha ritenuto di mantenere in India le disponibilità liquide pari a 698 migliaia di euro a causa del contenzioso fiscale in corso, così come descritto nel successivo paragrafo *3.16 CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI* delle note al bilancio consolidato, a cui si rimanda.

I depositi bancari rappresentano i saldi di chiusura dell'esercizio dei conti correnti accesi dalle società del Gruppo presso gli istituti di credito.

PATRIMONIO NETTO

Nota 10 - Patrimonio netto del Gruppo

Tra i prospetti contabili è inserito il dettaglio della movimentazione del Patrimonio netto intercorsa nell'esercizio.

Al 31 dicembre 2022 il Capitale sociale interamente versato della *Softlab S.p.A.* è rappresentato da n. 13.510.889 azioni ordinarie.

Al 31 dicembre 2022 risultano iscritte, a riduzione del Patrimonio Netto consolidato, per un valore di 871 migliaia di euro, n° 56.425 azioni ordinarie acquistate dall'allora *Acotel Group S.p.A.*, aventi un valore nominale di euro 14.671 e rappresentanti una frazione pari al 0,42% del capitale sociale.

Le Altre riserve, pari a -17.984 migliaia di euro, sono relative a:

- riserva legale, per 373 migliaia di euro;
- l'effetto a patrimonio netto delle *business acquisition under common control* (*Ramo Insurance*), per -5.938 euro;
- l'effetto a patrimonio netto dell'applicazione dello IAS 19, per -92 migliaia di euro;
- riserve per utili e perdite portati a nuovo, negative per 12.327 migliaia di euro, che si sono formate, principalmente, per allineare il Patrimonio Netto di pertinenza della Capogruppo alla struttura patrimoniale dell'acquirente giuridica, come previsto dall'IFRS 3 nell'ambito dell'operazione di *Reverse Acquisition*.

(migliaia di euro)

PATRIMONIO NETTO	31.12.2022
Capitale sociale	3.512
Riserva sovrapprezzo azioni	18.418
Riserva legale	373
-Azioni proprie	(871)
Effetti della *Reverse Acquisition* IFRS 3	(12.327)
Effetto della *BCUCC*	(5.938)
Altre riserve-IAS 19	(92)
Riserve di traduzione	127
Utili a nuovo	3.071
Utile dell'esercizio 2022	3.168
Totale PN di Gruppo 31.12.2022	**9.441**

Le altre società del Gruppo non posseggono azioni di *Softlab S.p.A.*, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona né ne hanno acquistate o vendute durante l'esercizio.

Al 31 dicembre 2022 *Softlab S.p.A.* non possiede azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona, né ne ha acquistate o vendute durante l'esercizio.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

Nota 11 - TFR e altri fondi relativi al personale

Al 31 dicembre 2022, la voce TFR e altri fondi relativi al personale è pari a 2.637 migliaia di euro ed include gli importi accantonati a favore del personale dipendente per il trattamento di fine rapporto, calcolati secondo la metodologia attuariale esposta in sede di commento dei criteri di valutazione adottati, al netto delle eventuali anticipazioni concesse ai dipendenti.

Nella tabella successiva è dettagliata la movimentazione intercorsa nell'esercizio:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Saldo iniziale	**3.049**	**2.295**
Trasferimento Ramo d'Azienda	60	687
Accantonamenti	346	291
Oneri finanziari	54	14
Utilizzi	(617)	(311)
Adeguamento IAS 19 revised	-257	75
Saldo finale	**2.638**	**3.049**

Di seguito si riporta il dettaglio degli Utili / (perdite) attuariali rilevati sui piani a benefici definiti che sono stati rilevati tra le altre componenti del conto economico complessivo consolidato e permanentemente esclusi dal conto economico:

(migliaia di euro)	**2022**	**2021**
Utili/(perdite) da cambio ipotesi finanziarie	570	31
Utili/(perdite) da cambio ipotesi demografiche	-	-
Utili/(perdite) da esperienza	(313)	44
	257	**75**

Il Trattamento di fine rapporto esposto in bilancio è stato calcolato da un attuario indipendente.

In applicazione del principio contabile IAS 19, per la valutazione del TFR è stata utilizzata la metodologia denominata "*Project Unit Credit Method*" che si articola secondo le seguenti fasi:

- proiezione, per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corrispondenza;
- determinazione, per ciascun dipendente, dei pagamenti probabili di TFR che dovranno essere effettuati dalla società in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento "probabilizzato";
- riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni "probabilizzate" ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Più in dettaglio, le principali ipotesi finanziarie adottate sono state le seguenti: vedere importi

	31.12.2022
Tasso annuo di attualizzazione	3,77%
Tasso annuo di inflazione	2,30%
Tasso annuo incremento TFR	3,225%
Tasso annuo di incremento salariale	Dirigenti: 2,50%; Quadri: 1,00%; Impiegati: 1,00%; Operai: 1,00%

Il Gruppo ha in Italia un piano pensionistico a benefici definiti. Ne consegue che il rendimento atteso dalle attività a servizio del piano a benefici definiti non è contabilizzato nel conto economico. L'interesse sulla passività netta del piano a benefici definiti (al netto delle attività del piano) è invece contabilizzato nel conto economico. L'interesse è calcolato tramite l'utilizzo del tasso di sconto impiegato per la misurazione della passività o attività netta del piano pensionistico.

Anche il costo delle prestazioni di lavoro passate (non maturate – *not vested*) non può essere differito sul periodo di futura maturazione. Tutti i costi relativi alle prestazioni di lavoro passate sono invece riconosciuti nel conto economico alla data che si verifica prima tra quella di modifica del piano o quella del riconoscimento dei correlati costi di ristrutturazione o cessazione del rapporto di lavoro. Il costo delle prestazioni di lavoro passate è contabilizzato immediatamente nel conto economico se i benefici sono maturati immediatamente con l'introduzione, o la modifica, del piano pensionistico.
Lo IAS 19 *revised*, per i piani a beneficio definito di tipo *post-employment*, richiede una serie di informazioni aggiuntive:

- analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante alla fine dell'esercizio, mostrando gli effetti che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data, in termini assoluti;
- indicazione del contributo per l'esercizio successivo;
- indicazione della durata media finanziaria dell'obbligazione;
- erogazioni previste dal piano.

Di seguito si riportano tali informazioni:

(migliaia di euro)

Analisi di sensitività dei parametri valutativi, service cost, erogazioni previste e durata media del piano

Tasso di inflazione +0,25%	Tasso di inflazione -0,25%	Tasso di attualizzazione +0,25%	Tasso di attualizzazione -0,25%	Tasso di turnover +1%	Tasso di turnover -1%	Service Cost 2022	Erogazioni previste 2022	Durata del piano *(anni)*
2.679	2.595	2.583	2.692	2.643	2.629	374	329	14

PASSIVITÀ CORRENTI

Nota 12 – Fondo rischi ed oneri

A partire dal bilancio al 31 dicembre 2022, la Società ha ritenuto opportuno di riclassificare nella voce Debiti tributari la stima di potenziali passività come ampiamente descritto nel successivo paragrafo *3.16 CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI*, a cui si rimanda, e l'accantonamento delle imposte dirette.

Per tale motivo, la voce Fondo rischi ed oneri è pari a 0.

Nota 13 - Debiti commerciali

Al 31 dicembre 2022 i Debiti commerciali sono pari a 1.594 migliaia di euro e si compongono secondo quanto dettagliato nella tabella seguente:

(migliaia di euro)

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
Debiti commercial verso parti correlate	20	92	(72)
Verso altri	1.578	1.284	294
Totale	**1.598**	**1.376**	**222**

I debiti commerciali verso parti correlate includono principalmente debiti verso la controllante Softlab Tech per prestazioni professionali erogate dal personale delle stesse a favore della Società per attività dirette ai clienti finali della Società.

I Debiti commerciali verso altri ammontano a 1.578 migliaia di euro e sono riconducibili alle posizioni aperte nei confronti di fornitori di servizi.

Nota 14 – Passività contrattuali

Tale voce, pari a 1.786 migliaia di euro, è relativa alla quota del corrispettivo ricevuto da clienti a fronte di servizi da erogare dopo la chiusura dell'esercizio.
Tale passività, rappresenta, in ossequio all'IFRS 15, l'obbligazione del Gruppo a trasferire in futuro servizi al cliente o a rimborsare il corrispettivo ricevuto.
È prevista l'erogazione del servizio al cliente nei 12 mesi successivi alla data del 31 dicembre 2021.

Nota 15 - Debiti tributari

La composizione dei Debiti tributari è la seguente:

(migliaia di euro)

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
Debiti per sostituto d'imposta	286	502	(216)
IVA a debito	1.602	2.480	(878)
Altri debiti verso l'erario	1.278	2	1.276
Totale	**3.166**	**2.984**	**182**

La voce include:

- per 286 migliaia di euro i debiti per tributi trattenuti a dipendenti e collaboratori in qualità di sostituti di imposta;
- per 1.602 migliaia di euro all'IVA maturata nel corso dell'esercizio.

Alla data di redazione della presente Relazione risultano interamente pagati i debiti trattenuti a titolo di sostituti d'imposta mentre la quota capitale residua del debito IVA 2022 ammonta a 1.159 migliaia di euro.

Il Piano approvato dal Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2023 prevede il pagamento del debito IVA pregresso non rateizzato entro il 2023, oltre al pagamento secondo le naturali scadenze dei debiti correnti.

Nota 16 - Altre passività correnti

La composizione della voce è la seguente:

(migliaia di euro)

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
Debiti verso dipendenti	1.610	1.686	(76)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	784	839	(55)
Debiti verso amministratori in carica	70	141	(71)
Debiti verso imprese correlate	-	129	(129)
Anticipo finanziamento europeo	522	460	62
Altri debiti	164	165	(1)
Totale	**3.150**	**3.420**	**(270)**

I Debiti verso dipendenti, pari a 1.610 migliaia di euro, si riferiscono, principalmente, a retribuzioni di competenza del mese di dicembre 2022, erogate nel mese di gennaio 2023, a premi relativi alle *performance* del 2022, da erogare nei primi mesi del 2023, ed a ferie maturate e non godute. Il lieve decremento rispetto all'esercizio precedente è legato al minor impatto di ferie maturate e non godute diminuito a seguito delle dimissioni avvenute nel corso dell'esercizio.

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a 784 migliaia di euro, includono il debito per contributi sociali e assicurativi da versare da *Softlab S.p.A.* di cui*:*

- 437 migliaia di euro verso INPS, pagati dalla Società a gennaio del 2023;
- 255 migliaia di euro per la quota contributi a carico ditta su ferie e permessi maturati e non goduti;
- 91 migliaia di euro verso altri enti previdenziali; alla data della presente Relazione, tale debito quasi interamente pagato dalla *Softlab S.p.A.*

I Debiti verso gli amministratori della *Softlab S.p.A.*, pari a 70 migliaia di euro, si riferiscono ai compensi maturati, ma non ancora erogati ai consiglieri di amministrazione.

La voce Anticipo Finanziamento europeo, pari a 522 migliaia di euro, si riferisce ad un contributo erogato da INEA (*Innovation and Networks Executive Agency*) a fronte di attività di sviluppo; alla data del 31 dicembre 2022 non ricorrendo tutti i presupposti richiesti dalla IAS 20 per la rilevazione del contributo pubblico, il Gruppo ha contabilizzato tale erogazione tra i debiti diversi.

Gli Altri debiti, pari a 164 migliaia di euro, includono, per 30 migliaia di euro i compensi ai sindaci, per 103 migliaia di euro i contributi anticipati nell'ambito dei progetti di formazione finanziata; la quota residua si riferisce ad altre spese generali delle società del Gruppo.

Il valore contabile dei debiti commerciali e degli altri debiti approssima il loro valore di mercato.

3.13. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Nota 17 - Ricavi

I ricavi conseguiti nell'esercizio 2022 sono pari a 23.636 migliaia di euro; si registra quindi un incremento del 25,4% rispetto ai ricavi generati nel precedente esercizio.

Tale crescita è dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- attività di *up-selling* sia su clienti con cui la Società intrattiene rapporti di lunga durata sia su alcuni specifici clienti con i quali erano state avviate collaborazioni nel corso del 2021 e le cui *revenues* hanno evidenziato una crescita significativa nel 2022;
- sviluppo *business* su nuovi clienti non in portafoglio nel 2022, anche attraverso la proposta di servizi e soluzioni in ambiti solo parzialmente presidiati;
- ricavi generati dal Ramo *Insurance*, che nel 2022 hanno contribuito per l'intero periodo e non solo per sei mesi come nell'esercizio precedente.

Le attività e le passività contrattuali rigireranno presumibilmente entro l'anno 2023.

Nota 18 – Servizi esterni

I Servizi esterni, pari a 7.390 migliaia di euro, sono articolati come dettagliato nella tabella seguente:

(migliaia di euro)

	2022	2021	Variazione
Verso parti correlate	2.657	1.854	803
Verso altri	4.733	3.081	1.651
Totale	**7.390**	**4.935**	**2.454**

I costi per servizi verso parti correlate, pari a 2.657 migliaia di euro, sono relativi principalmente alle consulenze professionali erogate dal personale della controllante Softlab Tech e della correlata Softlab Digi per attività dirette ai clienti e alle prestazioni inerenti i servizi di *staff* erogati in outsourcing principalmente dalla controllante Softlab Holding e dalla correlata Wiseview.

I costi verso altri, pari a 4.733 migliaia di euro, sono articolati come dettagliato nella tabella seguente:

(migliaia di euro)

	2022	2021	Variazione
Costi terze parti	1.249	561	688
Costi di connessione	952	345	607
Compenso organi sociali	390	406	(16)
Viaggi e trasferte	222	172	50
Buoni pasto	249	178	71
Consulenze amministrativo, fiscali, legali, informatiche	674	529	145
Revisione contabile	67	67	-
Altre consulenze	348	283	65
Assicurazioni	129	125	4
Utenze	130	103	27
Content providers	100	100	-
Spese per adempimenti societari	62	62	-
Altri costi minori	161	150	10
Totale	**4.733**	**3.081**	**1.651**

L'incremento dei costi è principalmente imputabile:

- alle consulenze tecniche e professionali;
- alle consulenze commerciali e di marketing;
- ai costi di infrastruttura *cloud* e connettività funzionali all'erogazione di alcuni servizi per il cliente Ramo *Insurance*.

I compensi agli organi sociali, pari a 390 migliaia di euro, sono relativi per 331 migliaia di euro agli Amministratori e per 59 migliaia di euro ai Sindaci.

Nota 19 – Godimento beni di terzi

I costi per Godimento beni di terzi, pari a 124 migliaia di euro, includono contratti per i quali non è stato applicato l'IFRS 16, in quanto prevedono: i) pagamenti variabili, ii) importo di modico valore (in particolare dotazioni aziendali), iii) breve scadenza.

Nota 20 - Costi del personale

I Costi per il personale riguardano:

(migliaia di euro)

	2022	2021	Variazione
Salari e stipendi	9.129	7.747	1.382
Oneri sociali	2.473	2.037	436
Trattamento di fine rapporto	494	416	78
Oneri finanziari	(54)	(14)	(40)
Altri costi	90	78	12
Totale	**12.132**	**10.264**	**1.868**

Tra gli altri costi del personale sono inclusi gli oneri sostenuti in relazione a servizi di formazione obbligatoria, spese di prevenzione e di tutela della salute.

Gli oneri finanziari sul Trattamento di fine rapporto sono calcolati in base alla metodologia ampiamente commentata nella Nota 11 a cui si rinvia. Tale voce di costo viene esposta tra gli Oneri finanziari (Nota 24).

La distribuzione territoriale delle risorse umane del Gruppo viene evidenziata nella seguente tabella:

	31/12/2022	31/12/2021
Italia	258	258
India	0	1
Totale	**258**	**259**

Nel prospetto seguente è riportata la consistenza dei dipendenti per categoria di appartenenza al 31 dicembre 2022 e il confronto delle medie degli esercizi 2022 e 2021.

	Finale 31-12-2022	Media 2022	Media 2021
Dirigenti	8	8	8
Quadri	33	27	28
Impiegati	217	218	182
Totale	**258**	**253**	**218**

Nota 21 - Ammortamenti

Gli Ammortamenti si dettagliano nel modo seguente:

(migliaia di euro)

	2022	2021	Variazione
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	193	182	11
Totale	**193**	**182**	**11**

Gli Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono, principalmente, all'ammortamento del Diritto d'uso iscritto in ossequio all'IFRS 16 e all'ammortamento dell'immobile in Brasile.

Nota 22 - Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti

Non si rilevano nell'esercizio perdite di valore durevole delle attività non correnti a seguito delle quali sia necessario procede a svalutazioni in conto economico.

Nota 23 - Altri costi

Gli Altri costi, pari a 241 migliaia di euro, sono riferiti: per 9 migliaia di euro a svalutazioni di crediti inclusi nell'attivo circolante, per 10 migliaia di euro ad imposte di registro e altre tasse, per 137 migliaia di euro a sanzioni per ravvedimenti operosi sull'IVA non versata al 31 dicembre 2022 e per 40 migliaia di euro come contributo per la partecipazione alla Fondazione per la Sostenibilità Digitale. La parte residua include le spese generali e gli oneri sostenuti dalle società del Gruppo nell'ambito della propria gestione operativa.

Nota 24 - Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari, pari a 1.043 migliaia di euro, e gli oneri finanziari, pari a 658 migliaia di euro, sono articolati come segue:

(migliaia di euro)

	2022	2021	Variazione
Fair value su crediti finanziari	655	106	549
Interessi attivi verso parti correlate	139	122	17
Utili su cambi	220	302	(82)
Interessi attivi bancari	29	40	(11)
Totale proventi finanziari	**1.043**	**570**	**473**
Fair value su crediti finanziari	(194)	(13)	(181)
Perdite su cambi	(4)	(58)	54
Interessi passivi ed oneri finanziari	(266)	(104)	(162)
Factoring	(100)	(70)	(30)
Altri oneri finanziari	(94)	(63)	(31)
Totale oneri finanziari	**(658)**	**(308)**	**(350)**
Totale gestione finanziaria	**385**	**262**	**123**

Gli interessi attivi verso parti correlate, pari a 139 migliaia di euro, si riferiscono al credito finanziario di durata quinquennale vantato dalla *Softlab S.p.A* nei confronti della *Bucksense Inc.* remunerato al 4% annuo e acquisito nell'Operazione di *Reverse Acquisition* del 30 luglio 2020.

Il *Fair value* su crediti finanziari, positivo per 811 migliaia di euro, rappresenta, principalmente, l'incremento del *fair value* del finanziamento concesso alla *Bucksense Inc.* al netto del *fair value* dell'opzione put incorporata all'interno del finanziamento stesso; la valutazione della *put* è stata calcolata dal *Management*, con il supporto di consulenti esterni utilizzando, tra i parametri, il valore della società *Bucksense Inc.* (*stock price*) al 31 dicembre 2022 così come risultante dal valore attuale dei flussi di cassa stimati sulla base del *Business Plan* 2023-2027 utilizzato ai fini dell' *impairment test.*

Il risultato della gestione valutaria è ascrivibile principalmente a componenti di natura economica e finanziaria generate dai rapporti con le parti correlate in conseguenza della divergenza tra la valuta di origine (USD) delle operazioni e la valuta di esposizione dello stesso nella presente Relazione.

Per quanto riguarda il credito finanziario, il *Management* del Gruppo ritiene che allo stato attuale, sulla base delle prospettive future della *Bucksense Inc*., lo stesso possa essere rimborsato alla naturale scadenza.

Nota 25 - Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni contabilizzate secondo il metodo del Patrimonio Netto

La svalutazione di partecipazione, per 146 migliaia di euro, rappresenta l'adeguamento al valore del patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2021 della società collegata *Bucksense Inc,*

Nota 27 - Risultato per azione

Il calcolo del Risultato per azione di base e diluito è basato sui seguenti dati:

(migliaia di euro)	**2022**
Risultato netto (in migliaia di euro)	**3.168**
Numero di azioni (in migliaia)	
Azioni in circolazione ad inizio esercizio	13.454
Azioni in circolazione a fine esercizio	13.454
Risultato per azione base e diluito **	**0,24**

* al netto delle azioni proprie in portafoglio alla stessa data.
** i risultati per azione base 2022 coincidono con i risultati per azione diluiti non sussistendo le fattispecie diluitive indicate dallo IAS 33.

(migliaia di euro)	**2022**
Risultato per azione da attività in funzionamento (in migliaia di euro)	**3.179**
Numero di azioni (in migliaia)	
Azioni in circolazione ad inizio esercizio	13.454
Azioni in circolazione a fine esercizio	13.454
Risultato per azione base e diluito **	**0,24**

* al netto delle azioni proprie in portafoglio alla stessa data
** i risultati per azione base 2022 coincidono con i risultati per azione diluiti non sussistendo le fattispecie diluitive indicate dallo IAS 33

3.14. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(migliaia di euro)

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.135	2.698	(563)
B. Liquidità (A)	**2.135**	**2.698**	**(563)**
C. Altri crediti finanziari correnti	-	-	
D. Crediti finanziari correnti (C)	**-**	**-**	
E. Debiti bancari correnti	(837)	(415)	(422)
F. Altre passività finanziarie correnti	(50)	(82)	32
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	**(887)**	**(497)**	**(390)**
H. Debiti bancari non correnti	(2.381)	(3.146)	765
I. Altre passività finanziarie non correnti	(97)	(68)	(29)
L. Indebitamento finanziario non corrente (H	**(2.478)**	**(3.214)**	**736**
M. Posizione finanziaria netta (B + G + L)	**(1.230)**	**(1.013)**	**(217)**

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 ammonta a -1.230 migliaia di euro, in ragione, principalmente dell'indebitamento finanziario a lungo termine rappresentato dal finanziamento acceso presso Banca Profilo finalizzato al pagamento del Ramo *Insurance*.
Si segnala che alla data del presente bilancio 698 migliaia di euro della Acotel India non possono esser fatte rientrare in Italia in pendenza del contenzioso tributario in essere descritto nel paragrafo *3.16 CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI* delle note al bilancio consolidato.

La posizione finanziaria netta, così come definita dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, rappresenta un indicatore alternativo di performance.

3.15. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Classi di strumenti finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dall'IFRS 7 e dall'IFRS 13 nell'ambito delle categorie previste dallo IFRS 9:

(migliaia di euro)

VOCE DI BILANCIO		31-dic-22				Note di bilancio
		Attività al FV rilevata a CE detenute per la negoziazione	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Valore contabile	
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Altre attività non correnti	Verso parti correlate	3.697	-	-	**3.697**	8
	Depositi cauzionali	-	7	-	**7**	
ATTIVITA' CORRENTI					**-**	
Crediti commerciali	Crediti verso clienti	-	5.323	-	**5.323**	5
Attività finanziarie correnti	Altre attività finanziarie	-	-	-	**-**	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Depositi bancari	-	2.135	-	**2.135**	9
	Denaro e valori in cassa	-	-	-	**-**	9
TOTALE ATTIVO		**3.697**	**7.465**	**-**	**11.162**	

VOCE DI BILANCIO		31-dic-21				Note di bilancio
		Attività al FV rilevata a CE detenute per la negoziazione	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Valore contabile	
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Altre attività non correnti	Verso parti correlate	2.886	-	-	**2.886**	8
	Depositi cauzionali	-	4	-	**4**	
ATTIVITA' CORRENTI						
Crediti commerciali	Crediti verso clienti	-	6.304	-	**6.304**	5
Attività finanziarie correnti	Altre attività finanziarie	-	-	-	**-**	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Depositi bancari	-	1.197	-	**1.197**	9
	Denaro e valori in cassa	-	1.501	-	**1.501**	9
TOTALE ATTIVO		**2.886**	**9.006**	**-**	**11.892**	

(migliaia di euro)

VOCE DI BILANCIO		31-dic-22		Note di bilancio
		Passività al costo ammortizzato	Valore contabile	
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Passività finanziarie non correnti	Finanziamenti	2.478	**2.478**	8
PASSIVITA' CORRENTI				
Passività finanziarie non correnti	Finanziamenti	887	**887**	8
Debiti commerciali	Verso fornitori	1.598	**1.594**	13
TOTALE PASSIVO		**4.963**	**4.959**	

VOCE DI BILANCIO		31-dic-21		Note di bilancio
		Passività al costo ammortizzato	Valore contabile	
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Passività finanziarie non correnti	Finanziamenti	3.214	**3.214**	8
PASSIVITA' CORRENTI				
Passività finanziarie non correnti	Finanziamenti	497	**497**	8
Debiti commerciali	Verso fornitori	1.376	**1.376**	13
TOTALE PASSIVO		**5.087**	**5.088**	

Si ritiene che il valore contabile dei crediti / debiti commerciali e delle attività / passività finanziarie iscritte al costo ammortizzato approssimi il loro valore di mercato.

Livello gerarchico di valutazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del valore di mercato. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Nel Bilancio consolidato di *Softlab S.p.A.* le attività valutate al *fair value* sono:

- il credito finanziario e l'opzione put incluso nello stesso, classificato come Livello 3.

Tipologia di rischi finanziari ed eventuali attività di copertura connesse

Il Gruppo, come descritto nel paragrafo *1.8 RISCHI ED INCERTEZZE* all'interno della Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, monitora costantemente la gestione finanziaria al fine di valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi.

Rischio di credito

Non sussistono controversie significative sull'esigibilità dei crediti vantati dalle società del Gruppo.

Softlab ha stipulato un contratto di factoring con clausola pro-soluto per la cessione dei crediti vantati nei confronti del cliente Vodafone.
Ulteriore contratto di factoring con clausola pro-soluto è stato sottoscritto con ING per la cessione dei crediti nei confronti del cliente Amplifon, tuttavia tale linea di credito, ad oggi, non è stata ancora utilizzata.

Il Gruppo ha iscritto nel proprio bilancio un credito finanziario vantato nei confronti di *Bucksense Inc.* in merito al quale il *Management* allo stato attuale ritiene che, sulla base delle prospettive future della *Bucksense Inc.*, il credito finanziario possa essere rimborsato alla naturale scadenza.
Si segnala l'esistenza di una clausola nell'accordo sottoscritto tra le parti che prevede la possibilità di convertire in *equity* una parte del credito finanziario, così come descritto nel paragrafo *3.8 PRINCIPALI FATTORI DI INCERTEZZE NELL'EFFETTUAZIONE DELLE STIME E ASSUNZIONI UTILIZZATE* della presente Relazione, a cui si rimanda.

Il Gruppo non è soggetto a significativi rischi di esigibilità del credito esposto in bilancio.

Di seguito esponiamo la ripartizione dei crediti commerciali netti per scadenza contrattuale:

(in migliaia di euro)

Crediti commerciali verso imprese controllate e verso altri	Non scaduti	Scaduti da:						Totale
		0-30gg	31-60gg	61-90gg	91-180gg	181-360gg	oltre 1 anno	
31 dicembre 2021	4.536	77	36	-	-	63	-	**4.712**
31 dicembre 2022	3.333	278	172	74	360	185	37	**4.439**

Rischio di liquidità

Il Gruppo ha finora fatto ricorso in misura limitata a fonti esterne di finanziamento per la gestione ordinaria riuscendo a coprire i fabbisogni di liquidità con le proprie risorse finanziarie generate.

Nel mese di giugno 2021, in relazione all'operazione di acquisto del Ramo Insurance, la Società ha ottenuto un finanziamento che le ha consentito di non esercitare la facoltà, prevista contrattualmente, di differire il pagamento del prezzo di acquisto del Ramo Insurance, di titolarità di Softlab Tech, beneficiando così di uno sconto di 60 migliaia di euro.
Il suddetto finanziamento ha durata di 60 mesi di cui 12 mesi di preammortamento al tasso del 4,5% ed un tasso di interesse variabile composto da Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 4,5%

Le risorse finanziarie di cui il Gruppo dispone alla data di bilancio, unitamente alle risorse che si otterranno tramite la gestione operativa saranno sufficienti per coprire le obbligazioni del Gruppo in essere al 31 dicembre 2021 e consentiranno di far fronte al fabbisogno finanziario aziendale dei prossimi 12 mesi della Società.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo dalla Capogruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Rischio valutario

Il Gruppo non è esposto in misura rilevante al rischio di cambio che è prevalentemente limitato alla divergenza tra l'euro e la valuta di origine (USD) del credito finanziario vantato dalla *Softlab S.p.A.* nei confronti della *Bucksense Inc.*, oltre all'impatto del *fair value* dell'immobile di proprietà di Acotel do Brasil, il cui valore è determinato in valuta locale.

Rischio tassi di interesse

Il Gruppo, ricorrendo in misura limitata a fonti esterne di finanziamento, è esposta in misura limitata al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Tuttavia, l'incremento dei tassi di interesse che si è verificato a partire dal 2023 ha generato un incremento del costo degli oneri finanziari legati al finanziamento in essere con Banca Profilo, i cui effetti si avranno nell'esercizio 2023.

3.16. CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Contenzioso Telecom Italia – Noverca Italia

La controllata Noverca Italia S.r.l. (di seguito, "Noverca") in liquidazione ha iscritto tra i suoi debiti un importo pari a 413 migliaia di euro concernenti servizi erogati nel 2010 da Telecom Italia S.p.A. (di seguito, "TIM"), il cui pagamento non è stato corrisposto ritenendo che detti importi fossero il frutto di condotte illecite. Il procedimento penale, incardinato innanzi al Tribunale di Catania a seguito della denuncia formulata da Noverca nei confronti del presunto autore di tali condotte, definito con sentenza n. 3415/2016, successivamente oggetto di impugnazione e definito con sentenza della Corte di Appello di Catania n. 536/20 del 21 febbraio 2020, passata in giudicato, si concludeva con il proscioglimento dell'imputato perché il reato di cui all'art. 647 c.p. era stato abrogato dal D. Lgs. 15 gennaio 2016 n. 7 e, dunque, il fatto non era più previsto dalla legge come reato. Successivamente, in data 19 febbraio 2021 TIM ha notificato a Noverca il decreto ingiuntivo emesso nei suoi confronti dal Tribunale di Roma per euro 413 migliaia di euro, oltre interessi e spese, avverso il quale, anche alla luce dei fatti comunque accertati nel procedimento penale, Noverca ha proposto opposizione in data 29 marzo 2021, contestando integralmente la debenza della somma e chiedendo autorizzazione a chiamare in causa, ai sensi dell'art. 106 c.p.c., l'imputato e le due società coinvolte nel procedimento e allo stesso facenti capo. All'esito dell'udienza di prima comparizione del 22 settembre 2021, il Tribunale di Roma ha rigettato la domanda di chiamata in causa del terzo e ha dichiarato la provvisorietà esecutorietà del decreto ingiuntivo opposto. In data 3 dicembre 2021 TIM ha notificato a Noverca precetto per il pagamento delle somme di cui al decreto ingiuntivo dichiarato provvisoriamente esecutivo.
In data 8 agosto 2022 è stato notificato a Noverca ricorso per la dichiarazione di fallimento depositato da TIM presso il Tribunale di Roma – Sezione Fallimentare (R.G. 999/22) unitamente al decreto di convocazione delle parti innanzi al Giudice Delegato per l'istruttoria all'udienza prefallimentare del 9 novembre 2022, rinviata dapprima al 18 gennaio 2023 e poi all'08 febbraio 2023, a seguito di istanza congiunta formulata dalle parti essendo intervenute nelle more trattative di bonario componimento. In tale contesto, è intervenuto il Socio Unico, Softlab S.p.A. che in data 3 febbraio 2023, ha deliberato di finanziare Noverca Italia per l'importo di euro 300.000,00, per corrispondere a TIM, a seguito della positiva definizione della negoziazione con quest'ultima, la ridetta somma a definitiva chiusura della controversia in essere e contestuale rinuncia al ricorso per la dichiarazione di fallimento.
In data 7 febbraio 2023 Noverca Italia e TIM hanno perfezionato l'accordo transattivo, ai sensi del quale è stata corrisposta in pari data a TIM la complessiva ed omnicomprensiva somma di euro 300.000,00, a totale definizione e tacitazione d'ogni e qualsiasi controversia tra le stesse insorta. Ai sensi del suddetto accordo, inoltre, (i) TIM ha rilasciato ampia e liberatoria quietanza della ricezione dell'importo di euro 300.000,00 e si è obbligata a depositare, entro il 7 febbraio 2023, atto di desistenza dall'istanza di fallimento NRG 999/2021 promossa nei confronti di Noverca, (ii) Noverca Italia e TIM si obbligavano a far estinguere la causa di opposizione a decreto ingiuntivo NRG 24812/2021, restando obbligo in capo a TIM a non agire esecutivamente in forza del decreto ingiuntivo del Tribunale di Roma n. 3713/2021 del 19/02/2021 (NRG 8277/2021). A seguito del deposito del suddetto atto di desistenza, il Tribunale di Roma ha dichiarato estinto il procedimento prefallimentare (NRG 999/2021).
In riferimento alle condotte illecite che hanno originato il Credito, oggetto di accertamento nel corso di un procedimento penale incardinato innanzi al Tribunale di Catania per il reato di cui all'art. 647

c.p. (fattispecie poi abrogata appena pochi mesi prima della pronuncia del Tribunale), è stata avviata da Noverca Italia un'azione cautelare ai sensi del ex art. 671 e 669 bis c.p.c. nei confronti del soggetto precedentemente imputato nel ridetto procedimento penale, e di due società a lui riferibili, allo scopo di mitigare il rischio della perdita della garanzia del proprio credito nel corso del giudizio di merito instaurato. Il suddetto ricorso per sequestro conservativo ha per oggetto le quote sociali di pertinenza dell'ex imputato ed i conti correnti intestati alle predette due società. A seguito di pronuncia di incompetenza territoriale del Tribunale di Roma, in prima battuta adito, la causa è stata riassunta presso il Tribunale di Catania (RG 12057/2022) e si è definita in data 21 novembre 2022 con ordinanza confermativa di sequestro (i) sui beni del predetto soggetto precedentemente imputato nel ridetto procedimento penale o su somme o cose dovute a loro fino a concorrenza di euro 420.643,98. (ii) sui beni della società riferibile al suddetto soggetto o su somme o cose dovute a loro fino a concorrenza di euro 156.185,10. (iii) sui beni della società riferibile al suddetto soggetto o su somme o cose dovute a loro fino a concorrenza di euro 137.760,90. L'ordinanza è stata reclamata dinanzi al Tribunale di Catania in composizione collegiale (RG 15661/2022) e l'udienza si è tenuta il giorno 20 gennaio 2023. Il Collegio si è riservato e ad oggi si è ancora in attesa del provvedimento. Nelle more la Società ha provveduto alla trascrizione del sequestro delle quote societarie nei registri delle imprese di competenza per territorio. Relativamente al sequestro sui conti correnti è stata iscritta a ruolo innanzi al Tribunale di Catania la procedura R.G. 4625/2022 e l'udienza di convalida è fissata per il giorno 18 aprile 2023. Da ultimo, è stato ritualmente introdotto innanzi al Tribunale di Catania (RG 605/2023) il giudizio di merito nei confronti del soggetto precedentemente imputato nel ridetto procedimento penale, e di due società a lui riferibili, che sarà chiamato, per la prima comparizione, all'udienza fissa per il 25 maggio 2023.

Contenzioso tributario - Acotel Interactive India

Alla fine del 2018 ed alla fine del 2019, la controllata *Acotel Interactive India Private Limited* ("Acotel India") è stata soggetta ad una verifica fiscale relativamente, rispettivamente, al periodo 2015-2016 ed al periodo 2016-2017, entrambe culminate con la notifica di un avviso di accertamento con cui le autorità fiscali locali hanno disconosciuto la deduzione dei pagamenti delle *distribution fees* che la stessa ha erogato nei confronti della sua controllante statunitense *Acotel Interactive Inc.*. Tale contestazione nasce dalla riqualificazione delle *distribution fees* come *royalty* che, secondo il parere degli accertatori, avrebbero dovuto essere assoggettate a ritenuta fiscale da parte di Acotel India. Secondo quanto previsto dalla legislazione locale, il mancato assoggettamento a ritenuta da parte della Società comporta, secondo le autorità locali, la conseguente indeducibilità del relativo costo. Da tale rilievo è scaturita una passività potenziale di circa 910 migliaia di dollari per il periodo 2015-2016 e di circa 738 migliaia di dollari per il periodo 2016-2017.
La Società ha presentato tempestivamente ricorso dal momento che il contratto in essere con *Acotel Interactive* non può in alcun modo essere qualificato come accordo di licenza per lo sfruttamento di un bene immateriale ma esclusivamente come un accordo per la rivendita di prodotti digitali a favore di consumatori finali.
La *Softlab S.p.A.*, nonostante il parere espresso dall'esperto coinvolto il quale ritiene che ci siano buone possibilità che i ricorsi presentati vengano accolti e che quindi il rischio sotteso alle fattispecie in esame non possa essere qualificato come probabile, ha tuttavia ritenuto prudenziale mantenere nel proprio bilancio consolidato il fondo stanziato dalla *Acotel Interactive India Private Limited* nel proprio bilancio, pari a 733 migliaia di euro. Si segnala che, alla data della presente Relazione, Acotel India ha liquidità pari a 698 migliaia di euro accantonata per far fronte a tale passività.

3.17. GARANZIE E IMPEGNI

Non sussistono alla data di approvazione della presente relazione garanzie o impegni specifici, se non gli impegni assunti con l'accensione del finanziamento nel giugno 2021 funzionale all'acquisizione del Ramo Insurance, descritto nei capitoli precedenti.

3.18. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con parti correlate rappresentati nei prospetti di bilancio sono relativi:

RAPPORTI CON LE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO
(migliaia di euro)

	Commerciali		Non commerciali				Altri		Finanziari	
società controllate	crediti	debiti	crediti	debiti	costi	ricavi	oneri	proventi	oneri	proventi
Noverca Italia S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acotel Do Brasil Ltda	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Softlab GBR Ltd	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
società controllanti										
Tech Rain S.p.A.	0	4	-	-			0	0	-	-
Softlab Tech S.p.A.	16	17	-	-	976	10	14	3	-	4
Softlab Holding s.r.l.	186	-	-	-	266	-	9	158	-	-
Softlab Holding s.r.l. (Risconti attivi)	540									
altre società correlate										
Bucksense Inc.	-	-	3.697	-	-	-	-	-	199	1.010
Bucksense Italia S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Softlab Digi S.p.A.	453	-2	16	-	501	346	0	4	-	-
Softlab Digi S.p.A. (Risconti attivi)	146									
Unoone S.r.l.	-	-	5	-	-	-	-	-	-	-
Digitalgo S.p.A.	-	-	8	-	-	-	15	-	-	-
Wiseview S.r.l.	165	0	-	-	917	-	3	138	-	-
Wiseview S.r.l. (Risconti attivi)	1.496									
Vestas s.r.l.	1	0	-	-	5	-	0	0	-	-
Softlab Industrial Services S.r.l.	1	-			-	-	1	1		
Clama S.r.l.	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**3.003**	**19**	**3.728**	**-**	**2.663**	**357**	**43**	**304**	**199**	**1.013**

Si elencano di seguito i principali rapporti con parti correlate:

- 3.697 migliaia di euro, riconducibili alla valutazione al *fair value* del finanziamento soci di durata quinquennale vantato nei confronti di *Bucksense Inc.* remunerato al 4% annuo; l'adeguamento al *fair value* viene contabilizzato a conto economico; tale finanziamento matura interessi pari al 4% annuo, contabilizzati tra i proventi finanziari;

- 917 migliaia di euro relative al costo dei servizi amministrativi resi dalla Wiseview in forza del contratto di *outsourcing* stipulato in data 4 gennaio 2021 e prorogato in data 1° febbraio 2022;
- 913 migliaia di euro relative alle consulenze tecniche erogate dalla controllante Softlab Tech per attività dirette ai clienti della Società;
- 380 migliaia di euro relative alle consulenze tecniche erogate da Softlab Digi per attività dirette ai clienti della Società;
- 266 migliaia di euro relative al costo dei servizi amministrativi resi da Softlab Holding in forza del contratto di *outsourcing* stipulato in data 4 gennaio 2021 e prorogato in data 1° febbraio 2022.

Gli altri rapporti sono relativi principalmente a servizi erogati e/o ricevuti dal Gruppo alle e/o dalle altre parti correlate.

Le operazioni con Parti Correlate sono disciplinate dalla procedura Operazioni Parti Correlate adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 luglio 2020 che prevede che *i)* il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate esprima un parere motivato non vincolante sull'interesse della Società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle condizioni pattuite *ii)* in caso di operazioni di maggiore rilevanza, venga diffuso immediatamente al mercato un documento informativo redatto ai sensi dell'art. 5 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e modificato, da ultimo, con delibera n. 21396 del 10 giugno 2020 (di seguito il "**Regolamento OPC**") e della procedura in materia di operazioni con parti correlate della Società. In data 30 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la nuova versione della procedura Operazioni Parti Correlate; la stessa è stata resa disponibile al mercato tramite il sistema di stoccaggio e pubblicata sul sito internet della Società in data 1° luglio 2021.

Acquisto di partecipazioni da azionisti

Nell'esercizio 2022 non sono intercorse operazioni di compravendita di partecipazioni fra società facenti parte il Gruppo ed i suoi azionisti.

Emolumenti attribuiti ad azionisti per la partecipazione ad organi sociali

Giovanni Casto ha maturato nel corso dell'esercizio 2022 i seguenti emolumenti:

a) euro 110 migliaia quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di *Softlab S.p.A.* maturato dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

Al 31 dicembre 2022, per i predetti emolumenti, il sopra citato amministratore vanta crediti nei confronti del Gruppo per complessivi euro 5.118.

Operazioni con altre parti correlate

Il valore complessivo del costo sostenuto nel 2022 per retribuzioni spettanti ai Dirigenti con responsabilità strategiche è pari a circa 55 migliaia di euro comprensivo dell'accantonamento al TFR, pari nell'esercizio a circa 4 migliaia di euro, per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022. Tale onere non include i contributi previdenziali a carico del datore di lavoro.

Il valore complessivo del costo sostenuto nel 2022 per altre parti correlate si riferisce a:

- Davide Carnevale, per circa 107 migliaia di euro comprensivo dell'accantonamento al TFR, pari nell'esercizio a circa 7 migliaia di euro, per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022. Tale onere non include i contributi previdenziali a carico del datore di lavoro;
- Cristian Carnevale, per 296 migliaia di euro corrisposti dalla correlata *Bucksense Inc.* per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022;

entrambi soci dell'azionista di minoranza *Clama s.r.l.*.

3.19. *ALTRE INFORMAZIONI*

Informativa sulle erogazioni pubbliche ex art. 125 Legge 124/2017

Con riferimento agli obblighi di trasparenza richiesti dall'art. 125 della Legge 124/2017, si segnala che nell'esercizio 2021 è stato incassato dalla Capogruppo un contributo pubblico erogato da INEA (*Innovation and Networks Executive Agency*), per 522 migliaia di euro, a fronte di attività di sviluppo.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio 2022 il Gruppo Softlab non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 in aggiunta a quelle commentate in precedenza nella presente Relazione finanziaria.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2022 il Gruppo Softlab non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 in aggiunta a quelle commentate in precedenza nella presente Relazione finanziaria.

Informazioni ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, comma 16bis

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, comma 16bis, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2022 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(migliaia di euro)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi 2022*
Revisione contabile	RSM S.p.A.**	Società Capogruppo	62
Altri servizi	RSM S.p.A,	Società Capogruppo	5
Totale			**67**

*: I corrispettivi sono al netto di eventuali spese addebitate e al lordo di eventuali indicizzazioni.

**: RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

Softlab

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO

4. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO

4.1. CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio al 31 dicembre 2022 chiude con un utile dell'esercizio pari a 3.398 migliaia di euro, in lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente (utile pari a 3.123 migliaia di euro), ed un patrimonio netto positivo di 21.529 migliaia di euro, in aumento rispetto ai 18.012 migliaia di euro del 2021, prevalentemente per effetto degli utili portati a nuovo dall'esercizio precedente. La posizione finanziaria netta è negativa e pari a 1.928 migliaia di euro.

Nel raffronto tra i dati di conto economico del 2022 e quelli del 2021 bisogna considerare che i dati del 2021 recepivano l'effetto dell'acquisto del Ramo *Insurance* – ramo d'azienda attivo nel settore della consulenza informatica che eroga servizi verso una primaria compagnia assicurativa – solo a partire dal 1 luglio 2021 (data di efficacia dell'operazione) e, per tale motivo, erano inclusi solo sei mesi del predetto ramo.

I risultati economici confermano la bontà della scelta strategica di Softlab di rafforzare la propria posizione nel mercato della fornitura di servizi ICT Consulting e System Integration avvenuta, fra l'altro, attraverso l'acquisto del Ramo *Insurance*.

Nella riunione del 10 agosto 2022, il Consiglio di Amministrazione di Softlab ha deliberato di dare atto al processo di internazionalizzazione, già previsto nella relazione sulla gestione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, avvalendosi di un finanziamento e cofinanziamento da parte di Simest S.p.A. – concesso il 13 giugno 2022 e perfezionato il 7 dicembre 2022 – a fronte del progetto di internazionalizzazione proposto dalla Società, che prevede l'inserimento della Società nel mercato estero e, nello specifico, nel Regno Unito. I dettagli del finanziamento sono riportati nel successivo paragrafo *4.2. PRINCIPALI OPERAZIONI PERFEZIONATE NELL'ESERCIZIO*.
Il focus iniziale del piano di internazionalizzazione è stato individuato nei mercati in cui operano le multinazionali già clienti, per le quali la Società eroga servizi, e prevede una crescita organica nel mercato EMEA. In prima battuta, è stato identificato il mercato UK come principale target poiché Softlab vi opera già erogando servizi professionali in ambito *Digital Sales & Marketing*, senza però avere alcuna presenza stabile sul territorio.
Il progetto di internazionalizzazione prevede le seguenti azioni:

i. la costituzione di una società di diritto inglese, integralmente controllata da Softlab S.p.A., propedeutica a creare una organizzazione commerciale e di *delivery* stabile nel mercato UK;
ii. l'apertura di una sede operativa della società controllata a Londra;
iii. la realizzazione di attività di *marketing* volte a promuovere l'identità dell'azienda sul mercato;
iv. l'esecuzione di azioni commerciali mirate;
v. lo scouting di potenziali *partner* commerciali ed industriali e la definizione conseguente di rapporti di *partnership*.

Si evidenzia che nel corso del 2022 l'operatività del Ramo Insurance, acquistato nel 2021, ha consentito a Softlab di rafforzare ulteriormente la propria posizione tra gli operatori attivi nel mercato della fornitura di servizi dell'ICT Consulting e System Integration, ampliando le quote di mercato e competenze in ambiti che erano solo parzialmente presidiati.

Piano Industriale 2023-2025

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nella riunione del 17 marzo 2023, il Piano Industriale 2023-2025 della Società ("**Piano**").

Il Piano, sulla base delle assunzioni adottate dagli amministratori, evidenzia che la redditività e i flussi di cassa generati dalla Società appaiono sufficienti per coprire i costi di funzionamento della Società e delle sue controllate per i successivi 12 mesi.

In sintesi, il Piano approvato 2023-2025 si basa sulle assunzioni e considerazioni di seguito riportate.

- La crescita dei ricavi deriva dall'ulteriore consolidamento e sviluppo delle attività sul gestito che afferiscono all'area *Business Advisory* & ICT *Consulting*, con focus sulle tre linee di *business*:
  - ✓ *Data Insight*;
  - ✓ *Process Optimization*;
  - ✓ *Technology Performance Improvement*;

  principalmente nei settori *Telco*, *Media*, *Manufacturing*, *Pharma & Healthcare*, *Energy*, *Services*.
  Per conseguire la crescita dei ricavi prevista dal Piano si proseguirà anche nelle attività di *cross-selling* e sviluppo *new business* su clienti che operano in settori di mercato attualmente meno presidiati e che rappresentano un target di interesse per la Società e si continuerà a rafforzare la *proposition* nell'area *Digital Entertainment*.

  Tra i primari obiettivi aziendali rientra anche la crescita dei ricavi nel mercato internazionale che sarà perseguita, in prima battuta, nel Regno Unito dove, ad agosto 2022, è stata costituita Softlab GBR Ltd, controllata al 100% da Softlab S.p.A., come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 10 agosto 2022. Il mercato UK è di grande interesse per la Società perché, oltre ad essere in parte già servito direttamente dalla Società grazie alla fornitura di servizi professionali in ambito *Digital Sales & Marketing*, è particolarmente ricettivo di proposizioni innovative in ambito *marketing* e *sales* che fanno leva su un approccio *data* e *technology driven*; la profonda conoscenza delle principali soluzioni "*marketing technologies*" e la profonda specializzazione su tematiche di *analytics* (i.e. big data, statistica descrittiva, predittiva, prescrittiva) applicate al dominio *marketing* fanno ritenere il posizionamento di mercato di Softlab particolarmente attrattivo per il mercato della consulenza manageriale e di processo inglese. La Società ritiene che la presenza di una controllata di diritto inglese che garantisce un presidio commerciale costante sul territorio permetterà sia di rafforzare e rendere più efficaci le attività di *up-selling* e *cross-selling* sui clienti UK, già attivi, della stessa Softlab sia di sviluppare nuove attività di *business* – anche a vantaggio diretto della Società – tramite: (i) la realizzazione di specifiche attività di *marketing* volte a promuovere l'identità dell'azienda sul mercato, (ii) l'esecuzione di azioni commerciali mirate e (iii) lo *scouting* di potenziali partner commerciali ed industriali con cui instaurare solidi rapporti di partnership.

Alla data di approvazione della presente Relazione, i ricavi previsti nel Piano già contrattualizzati (c.d. "*backlog*") risultano pari a oltre il 53% dei ricavi totali previsti per il 2023.
Tale valore del dato di *backlog* dei ricavi registrato sul totale prima della chiusura del primo trimestre assume rilevanza in considerazione principalmente di due elementi, ossia:

1. l'andamento del medesimo indicatore dei ricavi *backlog* relativo ai ricavi stimati per il 2022;
2. la tipologia di *business* svolto dalla Società.

1. Andamento indicatore ricavi *backlog*

La percentuale dei ricavi stimati per il 2023 che sono già coperti da ordini alla data di approvazione del progetto di bilancio della Società da parte del Consiglio di Amministrazione – superiore al 53% – è coerente con l'andamento tipico di ogni anno prendendo come riferimento la percentuale di ricavi backlog per il 2022 registrati alla medesima data relativamente al bilancio 2021, che era pari a circa il 42%.

2. Tipologia di business svolto dalla Società

La Società eroga prevalentemente servizi professionali di carattere consulenziale altamente specialistici con orizzonte temporale di breve periodo. L'ingaggio di servizi consulenziali specialistici viene generalmente previsto da parte dei clienti nell'ambito dei budget annuali, che vengono trasformati in ordini ai fornitori solo all'inizio dell'esercizio (per i contratti annuali) o del semestre/trimestre di riferimento. A tal proposito si segnala che uno dei primari clienti della Società chiude il proprio anno fiscale al 31 marzo per cui la quasi totalità degli ingaggi, e relativi ordini, da parte di tale cliente viene contrattualizzata dopo tale data.
Alla luce delle considerazioni su esposte, il valore del dato di *backlog* superiore al 53% sul totale dei ricavi previsti per il 2023 registrato prima della chiusura del primo trimestre permette di confermare le assunzioni sui ricavi del Piano previsti per il 2023, essendo in linea con la percentuale di ricavi *backlog* registrata normalmente in questo periodo dell'anno.

Va inoltre tenuto presente che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati nel Piano potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni descritte precedentemente si manifestassero.

- I costi di produzione e i costi del personale sono stati stimati in modo coerente rispetto all'andamento dei ricavi.

- Il Piano prevede una dinamica dei flussi di tesoreria che permetterà il pagamento entro maggio 2023 dei debiti tributari pregressi non rateizzati, oltre al pagamento secondo le naturali scadenze dei debiti correnti.

Nell'assumere la determinazione di redigere il bilancio secondo criteri di continuità, gli Amministratori hanno preso in considerazione gli elementi sotto riportati:

- il Piano, pur considerando l'attuale contesto macro-economico reso incerto dagli effetti della guerra in Ucraina, si basa su elementi di continuità rispetto all'andamento del *business*; in aggiunta, i risultati economici registrati nei primi mesi dell'esercizio in corso sono coerenti con le stime del Piano per il medesimo periodo;
- il Piano conferma che le risorse finanziarie di cui la Società dispone alla data di bilancio, unitamente a quelle derivanti dalla gestione operativa dei 12 mesi successivi, saranno sufficienti per coprire le obbligazioni di Softlab in essere al 31 dicembre 2022 e consentiranno anche di far fronte al fabbisogno finanziario aziendale dei successivi 12 mesi della Società e del Gruppo;
- l'indebitamento finanziario è prevalentemente costituito dal finanziamento ottenuto dalla Società nel mese di giugno 2021 da Banca Profilo per l'acquisto del Ramo *Insurance*; la parte restante è non significativa.

Nel complesso, la situazione della Società era stata caratterizzata negli ultimi anni da eventi e circostanze che avevano fatto sorgere dubbi significativi sulla sua capacità di continuare ad operare come una azienda in funzionamento; l'operazione di rafforzamento patrimoniale intrapresa nel corso del 2020, che ha consentito alla Società di ottenere già a fine 2020 risultati economici positivi, unitamente all'acquisto – nel 2021 – di un ramo d'azienda attivo nel settore della consulenza informatica, ai risultati economici generati da queste azioni ed alla riorganizzazione della struttura gestionale ed amministrativo-contabile conseguente alla stipula dei contratti di appalto di servizi di staff, hanno confermato le aspettative previste nel Piano, nonché la capacità di generare cassa. Tali elementi hanno confermato la ragionevolezza delle assunzioni utilizzate dagli amministratori nella redazione del Piano rendendoli confidenti circa la capacità della Società di poter raggiungere i risultati attesi nel Piano anche per gli esercizi futuri, pur consapevoli che i risultati previsti nello stesso potranno concretizzarsi solo al manifestarsi delle ipotesi in esso previste. Tali ipotesi sono principalmente connesse alle dinamiche del mercato, soggette per loro natura ad incertezze nelle modalità e nelle tempistiche di realizzazione.

Gli Amministratori, pur in presenza di incertezze riconducibili alla dinamica del mercato di riferimento e alla situazione geopolitica internazionale, hanno ritenuto di redigere il bilancio nel presupposto della continuità aziendale confidenti che i flussi di cassa affluiranno alla Società secondo le scadenze ipotizzate e che le ipotesi del Piano potranno realizzarsi.

4.2. PRINCIPALI OPERAZIONI PERFEZIONATE NELL'ESERCIZIO

Prosecuzione contratti di outsourcing

Il 1° febbraio 2022 Softlab S.p.A. ha sottoscritto per accettazione una proposta pervenuta da Softlab Holding S.r.l. Wiseview S.r.l. e Softlab Digi S.p.A. (gli "Outsourcer") recante i termini e condizioni di un'articolata operazione concernente, tra l'altro, (i) la prosecuzione dei contratti di appalto di servizi stipulati in data 4 gennaio 2021 tra Softlab, da un lato, e da ciascuno degli Outsourcer, dall'altro, (ii) la cessione da parte della Società a Softlab Holding di taluni crediti maturati dalla Società nei confronti di Softlab Tech S.p.A., per un corrispettivo di pari importo, nonché (iii) un meccanismo di compensazione relativo ad alcune poste di debito-credo in essere tra la Società e gli

Outsourcer. La proposta è stata sottoscritta per accettazione in esecuzione della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione della Società il 31 gennaio 2022.

Nomina nuovo Dirigente Preposto
In data 22 febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazionedella Società ha nominato il dottor Andrea Cassano Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi e per gli effetti dell'art. 154 bis del Decreto Legislativo n. 58 del 1998 ("TUF in sostituzione della dottoressa Manuela Beleggia dimessasi con effetto dal 21 febbraio 2022).

Finanziamento e Cofinanziamento Simest S.p.A.
In data 13 giugno 2022, Simest S.p.A. ha comunicato alla Società di aver deliberato in suo favore, a seguito della presentazione – in data 4 giugno 2021 – della domanda finalizzata alla realizzazione di un programma di inserimento sui mercati esteri *ex* L. 133/08, art. 6, comma 2, lettera a), un Finanziamento e Cofinanziamento per l'importo complessivo di € 910.800,00, di cui € 227.700,00 a valere sul Fondo per la Promozione Integrata (Cofinanziamento a fondo perduto) e € 683.100,00 a valere sul Fondo 394/81 (Finanziamento), a fronte di un programma di pari importo da realizzare in Regno Unito con proiezioni in Irlanda, subordinatamente a:

i. l'esito positivo delle verifiche e degli eventuali controlli che Simest S.p.A. effettuerà per verificare la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento del Finanziamento e del Cofinanziamento;
ii. la ricezione, entro tre mesi dalla ricezione della comunicazione, di tutta la documentazione necessaria a Simest S.p.A. per l'espletamento delle attività di cui al punto precedente nonché di ulteriore documentazione richiesta alla Società.

A seguito del completamento con esito positivo di quanto previsto ai due punti che precedono, in data 7 dicembre 2022 la Società ha comunicato l'accettazione della proposta ricevuta da Simest S.p.A..

Costituzione di Softlab GBR Ltd
In data 10 agosto 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società ha autorizzato la costituzione di una società di diritto inglese, integralmente controllata da Softlab S.p.A., nell'ambito del finanziamento e cofinanziamento Simest S.p.A. per la realizzazione di un programma di inserimento della Società nel mercato del Regno Unito con proiezioni in Irlanda. In data 23 agosto 2022, in esecuzione della ridetta delibera, è stata costituita Softlab GBR Ltd, con capitale sociale pari a £ 10.000,00, interamente detenuto dalla Società, e sede legale in 20 Fitzroy Square, Londra W1T 6EJ.

4.3. *GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA*

Al fine di illustrare i risultati economici dell'Azienda e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria sono stati predisposti schemi riclassificati che presentano gli stessi dati inseriti nei prospetti contabili e contengono indicatori di performance alternativi rispetto a quelli direttamente desumibili dagli schemi del Bilancio, che il Management ritiene utili al fine del monitoraggio dell'andamento dell'Azienda e rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal business. In merito a tali indicatori, il 3 dicembre 2015, CONSOB ha emesso la comunicazione n. 92543/15 che rende efficaci, a partire dal 3 luglio 2016, gli Orientamenti emanati il 5 ottobre 2015

dall'European Securities and Markets Authority (ESMA) circa la loro presentazione nelle informazioni regolamentate diffuse o nei prospetti pubblicati. Tali Orientamenti, che aggiornano la precedente Raccomandazione CESR (CESR/05-178b), sono volti a promuovere l'utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi di performance inclusi nelle informazioni regolamentate o nei prospetti rientranti nell'ambito d'applicazione della Direttiva 2003/71/CE, al fine di migliorarne la comparabilità, l'affidabilità e la comprensibilità.

È tuttavia necessario evidenziare come gli indicatori esposti nel presente Bilancio siano direttamente riconducibili agli schemi di bilancio riclassificati di seguito presentati, ad eccezione del Margine operativo lordo (EBITDA) che rappresenta il risultato operativo al lordo degli accantonamenti e riversamenti a fondi rischi, degli ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività. L'EBITDA, così definito, è una misura utilizzata dal *Management* per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo pur non essendo identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto non essere pienamente comparabile.

Il dato comparativo 2021 fa riferimento ai valori estratti dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IFRS.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(euro)	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Ricavi	23.626.645	18.854.524	4.772.121
Altri proventi	463.380	913.423	(450.043)
Totale	**24.090.025**	**19.767.948**	**4.322.078**
Consumi di materie prime	0	(360)	360
Servizi esterni	(7.400.990)	(4.844.105)	(2.556.885)
Godimento beni di terzi	(115.999)	(139.183)	23.185
Costi del personale	(12.373.928)	(10.258.734)	(2.115.194)
Costi interni capitalizzati	190.095	-	190.095
Altri costi	(239.524)	(346.575)	107.051
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**4.149.679**	**4.178.991**	**(29.312)**
Ammortamenti	(112.515)	(114.213)	1.698
Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti	(74.894)	(165.439)	90.545
Risultato Operativo (EBIT)	**3.962.270**	**3.899.339**	**62.931**
Gestione finanziaria	384.503	257.058	127.446
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**4.346.773**	**4.156.396**	**190.377**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(938.037)	(971.712)	33.675
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	**3.408.736**	**3.184.684**	**224.052**
Utile (perdita) da attività cedute	(10.620)	(61.404)	50.784
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**3.398.116**	**3.123.279**	**274.837**

I risultati conseguiti dalla Società nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, se confrontati con quelli relativi all'esercizio precedente, evidenziano un incremento dei ricavi del 25,3% mentre l'EBITDA risulta in linea in valore assoluto con il risultato del 2021. Si riscontra che la percentuale dell'EBITDA sul valore della produzione registra un decremento nel 2022, passando dal 21,1% del 2021 al 17,2% dell'ultimo esercizio; tale riduzione è dovuta prevalentemente all'incremento di (i) costi *billable* di rivendita di prodotti e soluzioni *vendor* che presentano marginalità più bassa rispetto alle attività core (costi propedeutici alla vendita di servizi professionali associati alle specifiche soluzioni) e (ii) costi straordinari e non ricorrenti sostenuti nel corso del 2022 per consulenze specialistiche.

Il Risultato Operativo (EBIT) è positivo per 3.962 migliaia di euro, rispetto ad un EBIT di 3.899 migliaia di euro registrato nel 2021.

Per effetto della gestione finanziaria netta (+ 385 migliaia di euro), l'utile ante imposte ammonta a 4.347 migliaia di euro e l'utile dell'esercizio 2022 è pari a 3.398 migliaia di euro, rispetto all'utile di 3.123 migliaia di euro del 2021.

Ricavi

I ricavi conseguiti nell'esercizio 2022 sono pari a 23.627 migliaia di euro, in aumento del 25,3% rispetto a quelli dell'esercizio precedente, anche – in parte – in considerazione del fatto che i dati del 2021 recepivano l'effetto positivo dell'acquisto del Ramo Insurance solo a partire dal 1 luglio 2021 – data di efficacia dell'operazione.

Tale crescita è dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- attività di *up-selling* sia su clienti con cui la Società intrattiene rapporti di lunga durata sia su alcuni specifici clienti con i quali erano state avviate collaborazioni nel corso del 2021 e le cui revenues hanno evidenziato una crescita significativa nel 2022;
- sviluppo *business* su nuovi clienti non in portafoglio nel 2022, anche attraverso la proposta di servizi e soluzioni in ambiti solo parzialmente presidiati;
- ricavi generati dal Ramo *Insurance*, che nel 2022 hanno contribuito per l'intero periodo e non solo per sei mesi come nell'esercizio precedente.

I fattori sopra elencati hanno permesso al Gruppo di rafforzare ed incrementare la propria presenza in settori meno presidiati. In particolare, l'operazione di acquisto del Ramo *Insurance*, perfezionatasi nel 2021 e la cui operatività si è consolidata nel corso del 2022, ha contribuito al rafforzamento del Gruppo sia con la crescita dei ricavi e l'ampliamento delle competenze e delle aree di azione sul mercato sia attenuando il rischio derivante dalla concentrazione dell'attività societaria su un numero limitato di clienti.

Softlab opera principalmente su tre linee di business:

- *Data Insight*: valorizzazione del patrimonio informativo presente in azienda al fine di supportare il processo decisionale del *Management*;
- *Process Optimization*: ottimizzazione dell'efficacia dei processi di *business* attraverso azioni di re-ingegnerizzazione, supporto all'esercizio degli stessi attraverso una logica a servizio, ove applicabile, garantendo l'assetto più efficiente coerentemente con i livelli di performance richiesti;
- *Technology Performance Improvement*: utilizzo efficace delle risorse tecnologiche presenti in azienda, ricercare e proporre soluzioni innovative.

La Società opera nelle linee di *business* menzionate attraverso l'unione sinergica di *practice* e centri di competenza e ciò permette elevata flessibilità e reattività nel combinare le più opportune strategie di collaborazione per progetti e servizi che richiedono competenze ed esperienze eterogenee. Nell'esercizio 2021, si è operato per il tramite delle *practice* o centri di competenza di seguito descritte.

i. *Digital Marketing & Sales*: ha come obiettivo principale la massimizzazione delle performance degli asset digitali dei clienti in un contesto competitivo in cui, indipendentemente dal settore di riferimento, è richiesto l'utilizzo di piattaforme digitali (siti Web, siti Mobile, Apps, Assistenti Virtuali, ecc.) attraverso le quali non solo vendere i propri prodotti ma creare delle vere e proprie esperienze che avvolgono i visitatori e li accompagnano nelle fasi di ricerca delle informazioni, nelle attività di self care e appunto nella vendita dei prodotti e servizi.

ii. *Data Analytics*: servizi di gestione ed analisi dati volti a definire una strategia che sia in grado di guidare le azioni e generare valore. L'approccio della Società agli *analytics* si basa su un percorso maturato negli anni che prevede di accompagnare i clienti nell'utilizzo della tecnologia per valorizzare il patrimonio informativo attraverso i più avanzati sistemi di *business intelligence*, *machine learning* e *analytics* per modelli predittivi;

iii. *Governance, Risk Management & Compliance – Audit & Security*: attività di gestione del rischio in ambito IT, attraverso l'erogazione di un insieme strutturato di servizi che prevedono la definizione di *framework* procedurali per la valutazione dei rischi e le strategie di trattamento, supportando i clienti anche nell'adozione di adeguati strumenti e di metodologie integrate per un'efficace gestione dei rischi, inclusa la conformità agli standard e ai requisiti normativi, permettendo di allineare i servizi ICT agli obiettivi aziendali e di migliorare l'efficienza operativa e la governance dei processi ICT.

iv. *RPA and Customer Services center of expertise*: servizi in *outsourcing* flessibili, con una forte connotazione innovativa, attraverso soluzioni in grado di massimizzare la produttività del processo di *business*. L'obiettivo è permettere ai clienti di ridurre i costi operativi migliorando le performance, ottimizzando le tecnologie ed i flussi informativi ed incrementando i ricavi, senza compromettere i risultati e la soddisfazione del cliente.

v. *Software Factory e Technology Solution center of expertise*: servizi di consulenza tecnologica e soluzioni software orientate al *business* che combinano innovazione e ottimizzazione dei processi, al fine di consentire ai clienti di essere competitivi in un mercato sempre più digitale.

vi. *Telecommunication Network Management center of expertise*: servizi di implementazione e ottimizzazione dei principali processi di gestione della rete mobile degli operatori di telecomunicazione, per migliorare la qualità del servizio offerto e la qualità dell'esperienza degli utenti attraverso attività di audit, tracking, reporting, ottimizzazione e *troubleshooting*.

Di seguito si fornisce un'analisi dei Ricavi realizzati da Softlab nei vari mercati geografici in cui opera, indipendentemente dalla tipologia di attività svolte e/o dei servizi erogati.

Ricavi per area geografica

(migliaia di euro)	2022	%	2021	%	Variazione
Italia	21.546.175	91,2%	17.097.818	90,7%	26,0%
Paesi europei	1.694.509	7,2%	1.433.253	7,6%	18,2%
Stati Uniti d'America	302.613	1,3%	235.069	1,2%	28,7%
Resto del mondo	83.348	0,4%	88.384	0,5%	-5,7%
	23.626.645	**100%**	**18.854.524**	**100%**	**25,3%**

Pur essendo prevalentemente focalizzato sul mercato italiano, la tabella precedente mostra come la Società detiene una quota di fatturato ed un presidio internazionale pressoché stabile negli anni. Nello specifico, si rileva una crescita di ricavi – in valore assoluto – verso i Paesi europei sfruttando la capacità di estendere anche alle *countries* estere la proposta di servizi già erogati con successo a favore della entità legale italiana del cliente.

Si riportano di seguito gli schemi della gestione patrimoniale e finanziaria comparati con i valori dell'esercizio precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA

(euro)	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Attività non correnti:			
Attività materiali	197.961	182.287	15.674
Avviamento	20.053.769	20.053.769	-
Costi di sviluppo	190.095	-	190.095
Partecipazioni in società controllate	619.573	682.611	(63.038)
Partecipazioni in società collegate e altre imprese	1.024.281	1.024.281	-
Attività finanziarie	3.697.059	2.886.352	810.708
Altre attività	2.048.629	2.554.435	(505.807)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	**27.831.367**	**27.383.736**	**447.631**
Capitale circolante netto:			
Crediti commerciali e attività contrattuali	5.330.546	6.387.575	(1.057.030)
Altre attività correnti	2.956.004	471.775	2.484.229
Debiti commerciali e passività contrattuali	(3.357.322)	(3.565.566)	208.244
Altre passività correnti	(6.667.279)	(7.846.725)	1.179.446
TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	**(1.738.052)**	**(4.552.941)**	**2.814.889**
TOTALE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE E DISCONTINUED OPERATION AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'	-	-	-
TFR	**(2.636.624)**	**(3.049.259)**	**412.636**
CAPITALE INVESTITO NETTO	**23.456.692**	**19.781.536**	**3.675.156**
Patrimonio netto:			
Capitale Sociale	3.512.831	3.512.831	-
Riserve e risultati a nuovo	14.617.774	11.376.286	3.241.488
Utili (Perdite) dell'esercizio	3.398.116	3.123.279	274.837
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**21.528.721**	**18.012.396**	**3.516.325**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**2.478.161**	**3.213.939**	**(735.778)**
Disponibilità finanziarie correnti nette:			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.437.722)	(1.942.748)	505.027
Passività finanziarie correnti	887.530	497.949	389.581
	(550.192)	**(1.444.799)**	**894.608**
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE	**1.927.970**	**1.769.140**	**158.830**
TOTALE MEZZI PROPRI E DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE	**23.456.692**	**19.781.536**	**3.675.155**

Al 31 dicembre 2022 il Capitale Investito Netto, pari a 23.457 migliaia di euro, è costituito da Attività non correnti per 27.831 migliaia di euro, dal Capitale Circolante Netto, negativo per 1.738 migliaia di euro e dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR) per 2.637 migliaia di euro.
A fronte del Capitale Investito Netto sono iscritti il Patrimonio Netto, pari a 21.529 migliaia di euro, e le Disponibilità Finanziarie Nette, negative per 1.928 migliaia di euro.

L'analisi della variazione delle principali poste patrimoniali, intercorsa tra il 31 dicembre 2020 ed il 31 dicembre 2021, evidenzia che:

- le Attività finanziarie sono aumentate per effetto della rivalutazione del credito vantato nei confronti di Bucksense Inc. a seguito dell'Impairment Test;
- le Altre attività correnti sono significativamente maggiori per effetto della fatturazione anticipata di una larga porzione dei corrispettivi dei servizi oggetto dei contratti stipulati con gli Outsourcer (come meglio descritto al paragrafo *6.17 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE*).
- il Fondo TFR è diminuito per effetto sia del personale dimesso durante l'esercizio sia delle variazioni delle ipotesi attuariali nell'applicazione dello IAS 19;
- l'Indebitamento Finanziario a Medio-Lungo Termine al 31 dicembre 2022 ammonta a 2.478 migliaia di euro, per effetto del pagamento delle rate del finanziamento ottenuto dalla Società nel mese di giugno 2021 nel corso dell'esercizio, descritto nel paragrafo *4.4. FONTI DI FINANZIAMENTO*.

4.4. FONTI DI FINANZIAMENTO

Nel mese di giugno 2021 la Società ha ottenuto un finanziamento per un importo pari a 3.600 migliaia di euro che le ha permesso di effettuare il pagamento del corrispettivo pattuito per l'acquisto del Ramo d'Azienda Insurance, di titolarità di Softlab Tech, senza optare per il differimento del pagamento stesso.
Il finanziamento, erogato da un primario istituto bancario in data 28 giugno, prevede:

- una durata di 60 mesi di cui 12 mesi di pre-ammortamento al tasso del 4,5%;
- un tasso di interesse variabile composto da Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 4,5 p.

In relazione al finanziamento e cofinanziamento concesso da Simest S.p.A. in data 13 giugno 2022, a fronte del progetto di internazionalizzazione per l'inserimento della Società nel Regno Unito, si segnala che la Società ha ricevuto la prima parte dei relativi fondi in data 25 gennaio 2023. Per tale motivo il suddetto finanziamento non ha effetti sul bilancio dell'esercizio 2022.

4.5. RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2022 i dipendenti di *Softlab S.p.A.* sono 258, in linea con il valore alla fine del 2021. Nel corso dell'anno sono state effettuate 63 assunzioni, mentre le dimissioni sono state pari a 63 unità.

I prospetti seguenti illustrano alcune delle informazioni chiave sui dipendenti della Società al 31 dicembre 2022.

Dipendenti per inquadramento professionale al 31 dicembre 2022

Inquadramento professionale	N. addetti	%
Dirigenti	8	3,1%
Quadri	33	12,8%
Impiegati	217	84,1%
Totale	**258**	**100%**

Dipendenti per area geografica al 31 dicembre 2022

Area Geografica	N. addetti	%
Europa	258	100,0%
Sud America	0	0,0%
Nord America	0	0,0%
Asia	0	0,0%
Africa	0	0,0%
Totale	**258**	**100%**

Dipendenti per sesso al 31 dicembre 2022

Sesso	N. addetti	%
Uomini	172	66,7%
Donne	86	33,3%
Totale	**258**	**100%**

Dipendenti per classi di età al 31 dicembre 2022

Classe di età	N. addetti	%
entro 25	29	11,2%
25-35	89	34,5%
35-45	63	24,4%
45-55	63	24,4%
oltre	14	5,4%
Totale	**258**	**100%**

Dipendenti per classi di anzianità al 31 dicembre 2022

Classe di anzianità	N. addetti	%
0-2	102	39,5%
2-5	54	20,9%
5-10	28	10,9%
oltre	74	28,7%
Totale	**258**	**100%**

Dipendenti per titolo di studio al 31 dicembre 2022

Titolo di studio	N. addetti	%
Laurea	170	65,9%
Diploma	88	34,1%
Totale	**258**	**100%**

4.6. GESTIONE DEI RISCHI

La misurazione e la gestione delle esposizioni ai rischi della *Softlab S.p.A.* sono coerenti con quanto definito dalle policy di Gruppo.
In particolare, vengono di seguito rappresentate le principali categorie di rischio cui la Società è esposta.

Rischi connessi alle condizioni economiche nazionali e internazionali

Il mercato della consulenza IT è influenzato dall'andamento dell'economia dei Paesi industrializzati, più propensi all'acquisto di prodotti e servizi ad alto contenuto tecnologico. L'economia italiana e mondiale stanno attraversando un periodo di incertezza per i recenti eventi geopolitici che stanno già gravando negativamente sull'economia globale. Tali fatti hanno comportato una forte crescita sia dei tassi di interesse, sia dell'inflazione. Questa congiuntura economica, seppur non impatta direttamente sul settore in cui opera la Società, potrebbe ridurre la crescita della domanda con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. In particolare, le conseguenze economiche della guerra in Ucraina sono già molto gravi in alcuni settori e per alcuni Paesi e le previsioni circa le possibili evoluzioni della situazione generale sono soggette a grande incertezza. Anche le analisi del Fondo monetario internazionale (Fmi) confermano che la guerra in corso e le sanzioni associate hanno manifestato un impatto importante sull'economia globale, principalmente a causa dell'incremento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, che stanno causando l'aumento delle pressioni inflazionistiche. Solo nei prossimi mesi, alla luce di quale sarà l'evoluzione della situazione bellica, si potrà verificare l'effettivo impatto sul settore della consulenza IT.

Rischi di mercato e di concentrazione

La Società opera principalmente nei settori *Telco*, *Media*, *Manufacturing*, *Pharma & Healthcare*, *Energy*, *Services, Insurance* e un'elevata percentuale dei ricavi del 2022 afferisce ad una base di clienti fidelizzati con i quali Softlab intrattiene relazioni di lungo periodo alcuni legati da rapporti decennali.

Per limitare il rischio di concentrazione dell'attività societaria su un numero limitato di clienti, la Società, oltre all'operazione straordinaria di acquisizione del Ramo Insurance avvenuta nel 2021, ha aumentato lo sforzo commerciale per lo sviluppo *business* sui *prospect* e nel corso del 2022 sono state avviate collaborazioni con clienti non in portafoglio nel 2021.

Le interlocuzioni per l'avvio di nuovi progetti su *prospect* target sono proseguite anche nel 2022; durante l'esercizio, infatti, si è lavorato anche per ampliare il posizionamento e i ricavi sui clienti con i quali erano state avviate collaborazioni nell'anno precedente. In particolare, sono state effettuate le iscrizioni all'albo fornitori di clienti di primaria rilevanza, sia del settore pubblico che privato, che hanno consentito alla Società di partecipare a bandi di gara, sia direttamente che attraverso collaborazioni (ad esempio RTI) con altre aziende, alcuni dei quali hanno poi avuto esito positivo. Anche nei prossimi mesi la Società continuerà a lavorare per ampliare la sua partecipazione a bandi di gara di *player* di interesse.

Rischi operativi ed incertezze

I rischi operativi sono connessi principalmente alla presenza di incertezze riconducibili alla dinamica del mercato di riferimento e all'attuale situazione geopolitica inerente il conflitto Russia-Ucraina che desta non poche preoccupazioni.
Non si può pertanto escludere, in futuro, che le negative conseguenze economiche di tali situazioni possano influenzare la performance della Società nel breve-medio periodo. Va segnalato, tuttavia, che per quanto riguarda il conflitto tra Russia e Ucraina il rischio di una ricaduta negativa sul *business* è al momento molto ridotto, poiché la Società non opera nei Paesi che potrebbero essere maggiormente penalizzati dagli scontri attualmente in corso.
Nonostante l'aumento del tasso di inflazione e del costo delle materie prime, in primis quelle energetiche, i risultati economici e finanziari conseguiti da Softlab nell'esercizio 2022 sono stati soddisfacenti; infatti, rispetto alle previsioni di *budget* elaborate dal Consiglio di Amministrazione della Società per il 2022, i risultati conseguiti nello stesso periodo evidenziano un *trend* migliorativo per quanto concerne il valore della produzione e un valore lievemente inferiore per alcuni degli altri principali indici reddituali.
In aggiunta, si segnala che i ricavi di competenza registrati nel periodo gennaio-febbraio 2023 sono in linea con i ricavi previsti nel Piano per lo stesso periodo. Alla data della presente relazione, i ricavi *backlog* sono pari a oltre il 53% dei ricavi totali previsti per il 2023, dato in linea con la percentuale di ricavi *backlog* registrata normalmente prima della fine del terzo trimestre.
Al momento, quindi, non si rilevano fattori esogeni né endogeni che possano impattare la realizzazione degli obiettivi del Piano.

Rischi connessi all'evoluzione del settore della consulenza ICT

La Società opera nel settore della consulenza ICT che è caratterizzato da cambiamenti tecnologici rapidi e continui e da una costante evoluzione delle competenze necessarie per la realizzazione dei servizi offerti ai clienti. Ciò comporta la necessità di una continua evoluzione dei prodotti e servizi offerti nonché delle professionalità presenti in azienda. La crescita e lo sviluppo della Società, quindi, non potranno prescindere dalla capacità di anticipare le evoluzioni tecnologiche anche attraverso l'acquisizione di specifiche competenze professionali e la continua ricerca di adeguati partner tecnologici, con l'obiettivo di suggerire ai clienti la migliore tecnologia, tenendo conto del contesto di mercato e della *industry* di riferimento, e di procedere poi con l'implementazione e l'utilizzo ottimale finalizzato alla creazione di valore.

Rischio di credito

Il 64% del totale dei crediti verso clienti è relativo a posizioni creditorie nei confronti del Gruppo Vodafone (22%), del Gruppo Amplifon (17%) e di Groupama Assicurazioni S.p.A. (25%).
Softlab ha stipulato un contratto di factoring con clausola pro-soluto per la cessione dei crediti vantati nei confronti del cliente Vodafone.

Ulteriore contratto di factoring con clausola pro-soluto è stato sottoscritto con ING per la cessione dei crediti nei confronti del cliente Amplifon, tuttavia tale linea di credito, ad oggi, non è stata ancora utilizzata.
Non sussistono controversie sull'esigibilità dei crediti vantati dalla Società.

La Società ha iscritto nel proprio bilancio un credito finanziario vantato nei confronti di *Bucksense Inc.*; allo stato attuale, il management ritiene che, sulla base delle prospettive future della *Bucksense Inc*., il credito finanziario possa essere rimborsato alla naturale scadenza.
Si segnala l'esistenza di una clausola nell'accordo sottoscritto tra le parti che prevede la possibilità di convertire in equity una parte del credito finanziario, così come descritto nel paragrafo *6.17 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE* delle Note esplicative del bilancio della Società, a cui si rimanda.

Rischio di liquidità

La Società ha finora fatto ricorso in misura limitata a fonti esterne di finanziamento per la gestione ordinaria riuscendo a coprire i fabbisogni di liquidità con le proprie risorse finanziarie generate.

Nel mese di giugno 2021, in relazione all'operazione di acquisto del Ramo *Insurance*, la Società ha ottenuto un finanziamento che le ha consentito di non esercitare la facoltà, prevista contrattualmente, di differire il pagamento del prezzo di acquisto del Ramo Insurance, di titolarità di Softlab Tech, beneficiando così di uno sconto di 60 migliaia di euro.
Il suddetto finanziamento ha durata di 60 mesi di cui 12 mesi di preammortamento al tasso del 4,5% ed un tasso di interesse variabile composto da Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 4,5%

Le risorse finanziarie di cui la Società dispone alla data di bilancio, unitamente alle risorse che si otterranno tramite la gestione operativa saranno sufficienti per coprire le obbligazioni della Società in essere al 31 dicembre 2022 e consentiranno di far fronte al fabbisogno finanziario aziendale dei prossimi 12 mesi della Società.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo dalla Capogruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Rischio valutario

La Società non è esposta in misura rilevante al rischio di cambio che è prevalentemente limitato alla divergenza tra l'euro e la valuta di origine (USD) del credito finanziario vantato dalla *Softlab S.p.A.* nei confronti della *Bucksense Inc.*, oltre all'impatto del *fair value* dell'immobile di proprietà di Acotel do Brasil, il cui valore è determinato in valuta locale.

Rischio tassi di interesse

La Società, ricorrendo in misura limitata a fonti esterne di finanziamento, è esposta in misura limitata al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Tuttavia, l'incremento dei tassi di interesse che si è verificato a partire dal 2023 ha generato un incremento del costo degli oneri finanziari legati al finanziamento in essere con Banca Profilo, i cui effetti si avranno nell'esercizio 2023.

4.7. PUNTI DI FORZA E RISORSE NON RIFLESSE IN BILANCIO

Nel presente paragrafo si descrivono, in maniera estremamente sintetica, i punti di forza che la Società ritiene di possedere e che non sono sufficientemente resi evidenti dai singoli dati di bilancio.

Specializzazione

Softlab si caratterizza per una forte identità in termini di offerta e specializzazione ponendosi l'obiettivo di essere il partner ideale dei clienti per ottimizzare le loro performance sul *business* grazie ad un approccio data e *technology driven*.
La specializzazione si concretizza principalmente nella specifica competenza maturata nelle tematiche relative a uno o più delle *practice* o centri di competenza e nella profonda conoscenza dei mercati serviti e delle tecnologie best in class. L'acquisto del Ramo *Insurance* ha permesso l'acquisizione di competenze specialistiche in ambito *cloud transformation*, che rappresenta una delle aree di mercato promettenti, arricchendo le competenze aziendali afferenti al centro di competenza *Software Factory e Technology Solution* con competenze complementari e sinergiche che permettono alla Società di proporre al mercato più ampie *value proposition*.
Tale specializzazione e l'attitudine all'innovazione rappresentano la principale chiave per supportare i processi di *business operation* e *business transformation* dei clienti.

Fidelizzazione dei clienti

Un altro elemento differenziante è il focus sulla creazione di valore per i propri clienti con i quali si punta ad avere un rapporto di partnership, sposandone gli obiettivi di *business* ed applicando un forte orientamento al risultato. Lavorando in modo continuativo e collaborativo con i clienti e implementando processi decisionali *data-driven*, si ottiene un miglioramento continuo dei processi operativi e delle performance di *business*; ciò ha generato case history e referenze di successo che hanno creato valore per i clienti non facilmente replicabili da competitor.
Questo approccio ai clienti porta ad un ulteriore fattore chiave per il Gruppo: una base di clienti fidelizzati e distribuiti su diversi settori di attività con i quali si intrattengono relazioni di lungo periodo e che rappresenta un target per ampliare ulteriormente l'offerta di servizi a valore.
In aggiunta, l'esistenza di *case history* e referenze di successo che hanno generato valore per i clienti non facilmente replicabili da *competitor*.
Questi fattori sono stati ulteriormente consolidati dall'acquisizione del Ramo Insurance, caratterizzato da un elevato livello di fidelizzazione con il cliente di riferimento – dovuto ad un rapporto di collaborazione decennale – che si è consolidato nel tempo grazie all'esperienza e alle skill sviluppate congiuntamente al cliente stesso e allo specifico ambito della collaborazione. In aggiunta

alcune delle *case history* afferenti al Ramo Insurance costituiscono una referenza in ambito *cloud transformation* molto specialistica e, allo stato, differenziante rispetto ai *competitor*.

Capitale umano

Un punto di forza significativo per la Società è rappresentato dal capitale umano dell'azienda.
In primo luogo, la crescita interna del *Management* e la fidelizzazione dello stesso attraverso un continuo allineamento di interessi, una forte condivisione dei valori (es. orientamento al risultato, focus su creazione di valore per il cliente, orientamento all'innovazione) e il coinvolgimento nelle scelte aziendali costituiscono un elemento differenziante necessario per la creazione di valore per la Società.
In aggiunta, l'intera popolazione aziendale costituisce un punto di forza per Softlab. Ciascun professionista impiegato prende parte ad un percorso di specializzazione nell'ambito di uno o più delle *practice* o centri di competenza ed ha modo di condividere esperienze e criticità con i colleghi coinvolti su stream progettuali o di servizio similari, di essere costantemente aggiornato sullo stato dell'arte delle metodologie, delle tecnologie e delle *leading practice*.

Alta *chargeability*

Softlab pone massima attenzione al contenimento dei costi operativi, al fine di perseguire elevati livelli di efficienza e mitigazione dei rischi per fluttuazione della domanda.
Elevate percentuali di allocazione del personale su commesse con margini di redditività rappresentano quindi un altro punto di forza per l'azienda.

Stabilità azionaria

Il Dott. Giovanni Casto insieme alla sua famiglia detiene la maggioranza del capitale sociale dell'Emittente per il tramite di *GALS & Partners s.r.l.*, socio di controllo di *Softlab Holding s.r.l.*.
Questa concentrazione della proprietà assicura continuità nella gestione ed un orientamento alla creazione di valore nel medio/lungo periodo.

4.8. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con Parti Correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, esse sono inquadrabili nell'ambito dell'ordinaria attività di gestione economica, patrimoniale e finanziaria tipica di un gruppo societario e, in alcuni casi, nell'ambito della gestione straordinaria. Esse sono state comunque compiute a condizioni di mercato, in assenza di condizioni atipiche e/o inusuali.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nel paragrafo *6.17 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE* delle Note esplicative al bilancio della Società.

Le operazioni con Parti Correlate sono disciplinate dalla procedura Operazioni Parti Correlate adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 luglio 2020 che prevede che *i)* il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate esprima un parere motivato non vincolante sull'interesse della Società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle condizioni pattuite *ii)* in caso di operazioni di maggiore rilevanza, venga

diffuso immediatamente al mercato un documento informativo redatto ai sensi dell'art. 5 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e modificato, da ultimo, con delibera n. 21396 del 10 giugno 2020 (di seguito il "**Regolamento OPC**") e della procedura in materia di operazioni con parti correlate della Società. In data 30 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la nuova versione della procedura Operazioni Parti Correlate; la stessa è stata resa disponibile al mercato tramite il sistema di stoccaggio e pubblicata sul sito internet della Società in data 1° luglio 2021.

4.9. ASSETTI PROPRIETARI E CORPORATE GOVERNANCE

Le informazioni sugli assetti proprietari richieste dall'Art. 123-bis del Testo Unico della Finanza sono contenute in uno specifico paragrafo della Relazione sul governo societario che la Società rende disponibile nella sezione dedicata del proprio sito istituzionale: www.soft.it/softlab-spa/corporate-governance/.

4.10. ALTRE INFORMAZIONI

Alla data di redazione della presente relazione finanziaria, il conflitto bellico tra Russia e Ucraina non ha comportato effetti significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società; tuttavia, considerata l'incertezza del contesto economico e geopolitico nazionale e internazionale non si può escludere, in futuro, che le negative conseguenze economiche di tale situazione possano influenzare la performance della Società nel breve-medio periodo. Si ritiene, comunque, improbabile che vi siano ripercussioni significative sulle prospettive della Società e, quindi, sulla possibilità di realizzazione degli obiettivi del Piano 2023-2025.

Al 31 dicembre 2022 la Società possiede n. 56.425 azioni proprie, iscritte a riduzione del Patrimonio Netto per un valore di 871 migliaia di euro, pari ad un costo medio unitario di euro 15,44 ed un valore nominale complessivo di euro 14.671.

Si precisa, inoltre, che alla stessa data *Softlab S.p.A.* non possiede azioni o quote della società controllante, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona, né ne ha acquistate o vendute durante l'esercizio.

Le altre società del Gruppo non posseggono azioni di *Softlab S.p.A.*, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona, né ne hanno acquistate o vendute durante l'esercizio.

Al 31 dicembre 2022 risultano istituite n. 2 sedi secondarie:

- Via Corte dei Masagnesi 30, 73100 – Lecce;
- Viale Piero ed Alberto Pirelli 6, 20126 – Milano.

Si segnala che alla data della presente Relazione la sede secondaria di Milano è in Piazza IV Novembre 7, a seguito di trasferimento avvenuto nel corso del mese di gennaio 2023.

4.11. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si rimanda al paragrafo *1.13 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE* della Relazione sull'andamento della Gestione del Bilancio Consolidato per l'illustrazione delle principali azioni intraprese al fine di consentire alla Società di ritornare ad una situazione di equilibrio economico.

4.12. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione propone di Rinviare a nuovo l'utile di esercizio pari a 3.398 migliaia di euro al netto dell'accantonamento a riserva legale pari a 170 migliaia di euro.

5. PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO

CONTO ECONOMICO

(euro)	Note	31-dic-22	31-dic-21
Ricavi:	1	23.626.645	18.854.524
- verso parti correlate		*356.601*	*1.807.153*
- verso altri		*23.270.044*	*17.047.371*
Altri proventi:	2	463.380	913.423
- verso parti correlate		*303.610*	*386.624*
- verso altri		*159.771*	*526.800*
Affitti attivi	3	-	-
- verso parti correlate		-	-
- verso altri		-	-
Totale		**24.090.025**	**19.767.948**
Consumi di materie prime		-	(360)
- verso parti correlate		-	-
- verso altri		-	*(360)*
Servizi esterni:	4	(7.400.990)	(4.844.105)
- verso parti correlate		*(2.657.121)*	*(1.862.620)*
- verso altri		*(4.743.869)*	*(2.981.485)*
Godimento beni di terzi	5	(115.999)	(139.183)
- verso parti correlate		*(49.000)*	*(49.000)*
- verso altri		*(66.999)*	*(90.183)*
Costi del personale	6	(12.373.928)	(10.258.734)
Ammortamenti		(112.515)	(114.213)
Costi interni capitalizzati		190.095	-
Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti	7	(74.894)	(165.439)
Altri costi		(239.524)	(346.575)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		**3.962.270**	**3.899.339**
Proventi da partecipazioni		-	-
Oneri da partecipazioni		-	-
Proventi finanziari:	8	1.013.435	506.693
- verso parti correlate		*1.013.288*	*227.543*
- verso altri		147	*279.150*
Oneri finanziari:	8	(628.931)	(249.635)
- verso parti correlate		*(199.029)*	*(13.528)*
- verso altri		*(429.903)*	*(236.107)*
RISULTATO ANTE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		**4.346.773**	**4.156.396**
Imposte sul reddito dell'esercizio	9	(938.037)	(971.712)
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		**3.408.736**	**3.184.684**
Utile (perdita) da attività non correnti destinate alla vendita	(A)	(10.620)	(61.404)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		**3.398.116**	**3.123.279**

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(euro)	Note	2022	2021
Utile (perdita) dell'esercizio		**3.398.116**	**3.123.279**
Altri utili (perdite) del conto economico complessivo:			
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte.			
Utile (perdite) derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere	10	0	0
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte.		**0**	**0**
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte.			
Utile (perdita) attuariale su piani a benefici definiti	11	155.538	(105.478)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili(perdite)		(37.329)	25.315
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte.		**118.209**	**(80.163)**
Totale Utile (perdita) complessivo dell'esercizio		**3.516.325**	**3.043.116**

Softlab

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA
ATTIVO

(euro)	Note	31-dic-22	31-dic-21
Attività non correnti:			
Immobili, impianti e macchinari	10	197.961	182.287
Avviamento	11	20.053.769	20.053.769
Costi di sviluppo	19	190.095	
Attività immateriali			
Partecipazioni:		1.643.854	1.706.892
- in imprese correlate	*12*	*1.643.849*	*1.706.887*
- in altre imprese		*5*	*5*
Attività finanziarie non correnti:		3.697.059	2.886.352
- verso parti correlate	17	*3.697.059*	*2.886.352*
Altre attività non correnti:		6.772	3.958
- verso altri		*6.772*	*3.958*
Imposte differite attive	13	2.041.857	2.550.477
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		**27.831.367**	**27.383.736**
Attività correnti:			
Crediti commerciali:	14	5.330.546	6.301.283
- verso parti correlate		*821.939*	*2.247.216*
- verso altri		*4.508.607*	*4.054.067*
Attività contrattuali	15	-	86.292
Altre attività correnti:	16	2.956.004	471.775
- verso parti correlate		*2.330.166*	*144.296*
- verso altri		*625.838*	*327.479*
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18	1.437.722	1.942.748
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		**9.724.272**	**8.802.099**
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	(A)	-	-
TOTALE ATTIVITA'		**37.555.638**	**36.185.833**

Softlab

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA
PASSIVO

(euro)	Note	31-dic-22	31-dic-21
Patrimonio netto:			
Capitale Sociale		3.512.831	3.512.831
Riserva Sovrapprezzo Azioni		18.417.680	18.417.680
Azioni proprie		(871.307)	(871.307)
Altre Riserve		(2.928.600)	(6.170.087)
Utili (Perdite) dell'esercizio		3.398.116	3.123.279
TOTALE PATRIMONIO NETTO	19	**21.528.721**	**18.012.396**
Passività non correnti:			
Passività finanziarie non correnti	17	2.478.161	3.213.939
TFR	20	2.636.624	3.049.259
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		**5.114.785**	**6.263.198**
Passività correnti:			
Fondi rischi ed oneri	21	1.081.771	1.071.150
- verso parti correlate		*1.081.771*	*1.071.150*
- verso altri		-	-
Passività finanziarie correnti	17	887.530	497.949
Debiti commerciali	22	1.571.105	1.365.503
- verso parti correlate		*19.235*	*95.521*
- verso altri		*1.551.869*	*1.269.982*
Passività contrattuali	23	1.786.218	2.200.063
Debiti tributari	24	2.432.720	3.369.298
Altre passività correnti:	25	3.152.788	3.406.277
- verso parti correlate		*1.628*	*128.550*
- verso altri		*3.151.160*	*3.277.727*
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		**10.912.132**	**11.910.239**
TOTALE PASSIVITA'		**16.026.917**	**18.173.437**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		**37.555.638**	**36.185.833**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	- Azioni proprie	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	**TOTALE**
Saldi al 1 gennaio 2020	**1.298.106**	**4.186.313**	**(871.307)**	**(251.765)**	**(3.109.275)**	**1.252.072**
Destinazione risultato dell'esercizio 2019		(3.109.275)			3.109.275	-
Aumento capitale sociale in denaro	32.725	267.275				300.000
Aumento capitale sociale in natura	2.182.000	17.818.000				20.000.000
Utile (perdita) complessivo del periodo 2020				99.783	(744.632)	(644.849)
Saldi al 31 dicembre 2020	**3.512.831**	**19.162.313**	**(871.307)**	**(151.982)**	**(744.632)**	**20.907.223**
Destinazione risultato dell'esercizio 2020		(744.632)			744.632	-
Effetto della *business combination under common control*				(5.937.942)		(5.937.942)
Utile (perdita) complessivo del periodo 2021				(80.163)	3.123.279	3.043.116
Saldi al 31 dicembre 2021	**3.512.831**	**18.417.681**	**(871.307)**	**(6.170.087)**	**3.123.279**	**18.012.397**
Destinazione risultato dell'esercizio 2021				3.123.279	(3.123.279)	-
Utile (perdita) complessivo del periodo 2022				118.209	3.398.116	3.516.325
Saldi al 31 dicembre 2022	**3.512.831**	**18.417.681**	**(871.307)**	**(2.928.599)**	**3.398.116**	**21.528.721**

RENDICONTO FINANZIARIO

(euro)	2021	2022
Risultato da attività d'esercizio al netto delle variazioni di capitale circolante	**4.631.106**	**3.667.169**
Utile (perdita) delle Continuing Operation	3.184.684	3.408.736
Imposte d'esercizio	971.712	938.037
Ammortamenti	114.213	112.515
Interessi passivi	178.528	429.665
Interessi attivi	(121.849)	(138.310)
Perdite/(Utili) su cambi non realizzati	(222.280)	(215.439)
Svalutazione (rivalutazione) di attività non correnti e partecipazioni	226.843	85.514
Svalutazione di attività correnti	11.646	15.829
Adeguamento al fair value attività finanziarie	(92.171)	(460.511)
Variazione netta delle (attività) passività per imposte correnti e differite	(192.049)	(80.494)
Differenze cambi di conversione	714	91
Variazione fondi	571.113	(428.464)
crediti commerciali	*(1.600.518)*	*954.908*
attività contrattuali	*203.321*	*86.292*
altre attività	*(137.354)*	*(2.484.229)*
Debiti commerciali	*(2.808.423)*	*205.602*
passività contrattuali	*1.037.818*	*(413.845)*
Debiti tributari	*1.695.691*	*(1.285.501)*
Altri debiti	*863.091*	*(258.748)*
Variazione del capitale circolante	(746.375)	(3.195.521)
Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio delle Discontinued Operations	-	(10.620)
A. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO	**3.884.731**	**461.028**
(Investimenti)/disinvestimenti in immobilizzazioni:		
- Immateriali	-	(190.095)
- Materiali	133.087	(128.189)
- Finanziarie	(267.410)	(14.669)
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di investimento delle Discontinued Operations	-	-
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	**(134.323)**	**(332.952)**
Aumento/(Diminuzione) del Patrimonio Netto	(6.079.511)	118.209
Pagamenti per passività per leasing	3.611	(2.269)
Finanziamenti rimborsati	(110.000)	(749.041)
- verso altri	*(110.000)*	*(749.041)*
Finanziamenti accesi	*3.561.652*	-
- verso altri	*3.561.652*	-
Finanziamenti erogati	-	-
- verso parti correlate	-	-
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE	**(2.624.247)**	**(633.101)**
D. FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	**1.126.161**	**(505.025)**
E. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI E ATTIVITA' FINANZIARIE	**816.588**	**1.942.748**
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI E ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI NETTE FINALI (D+E)	**1.942.748**	**1.437.722**
di cui: Disponibilità e mezzi equivalenti e attività finanziarie correnti nette inclusi tra le Attività e Passività destinate alla vendita e Discontinued Operatios		
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI NETTE FINALI RIPORTATE IN BILANCIO	**1.942.748**	**1.437.722**

6. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO

6.1. INFORMAZIONI SOCIETARIE

Softlab S.p.A. è un'entità organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La Società ha sede legale e uffici in Roma, Italia.

La Società ha n. 2 sedi operative:
- Via Corte dei Masagnesi 30, 73100, Lecce;
- Piazza IV Novembre 7, 20124, Milano

La durata della Società è fissata dallo statuto sociale al 31 dicembre 2100.

Il bilancio d'esercizio della *Softlab S.p.A.* è redatto in euro, moneta corrente nell'economia in cui opera la Società.

Softlab S.p.A. ha predisposto anche il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022.

Il Progetto di bilancio d'esercizio 2022 della *Softlab S.p.A.* è stato redatto in data 17 marzo 2023 dal Consiglio di Amministrazione, che ha conferito agli amministratori esecutivi in via disgiunta la facoltà di apportare le variazioni di forma che si rendessero eventualmente opportune prima della pubblicazione.

6.2. VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio al 31 dicembre 2022 chiude con un utile dell'esercizio pari a 3.398 migliaia di euro ed un patrimonio netto positivo di 21.529 migliaia di euro, entrambi in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta è negativa per 1.928 migliaia avendo la Società disponibilità liquide pari a 1.438 migliaia di euro, a fronte di passività finanziarie pari a 3.366 migliaia di euro per lo più rappresentate dal finanziamento acceso per perfezionare l'acquisto del Ramo *Insurance*.
Nonostante alla data di bilancio continui a presentarsi una eccedenza delle passività correnti sulle attività correnti – seppur in misura inferiore rispetto al 2021 – si segnala un sostanziale miglioramento di 2.815 migliaia di euro del capitale circolante netto rispetto allo scorso esercizio.

Gli amministratori stanno, quindi, proseguendo con successo il percorso di risanamento della Società iniziato nel corso del 2020 e le azioni messe in atto nel periodo – nonché gli interventi di sviluppo – rientrano proprio nella strategia di crescita organica e sostenibile impostata dal management.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nella riunione del 17 marzo 2023, il Piano Industriale 2023-2025 della Società ("**Piano**"), che evidenzia, sulla base delle assunzioni adottate dagli amministratori, che la redditività e i flussi di cassa generati dalla Società appaiono sufficienti per coprire i costi di funzionamento della Società e delle sue controllate per i successivi 12 mesi.

Il dettaglio delle assunzioni e considerazioni su cui si basa il Piano sono riportate nel paragrafo *4.1. CRITERI DI REDAZIONE*.

Gli Amministratori, pur in presenza di incertezze riconducibili alla dinamica del mercato di riferimento e alla situazione geopolitica internazionale, hanno ritenuto di redigere il bilancio nel presupposto della continuità aziendale confidenti che i flussi di cassa affluiranno alla Società secondo le scadenze ipotizzate e che le ipotesi del Piano potranno realizzarsi.

6.3. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Società, nei primi mesi del 2023, ha continuato a portare avanti le iniziative commerciali intraprese nell'esercizio precedente e alcune di queste, alla data di redazione della presente Relazione, si sono già concretizzate.

Softlab S.p.A., in data 7 novembre e definitivamente in data 3 febbraio 2023, ha deliberato di finanziare la controllata Noverca Italia S.r.l. in liquidazione ("Noverca") per un importo pari a 300 migliaia di euro, da corrispondere a Telecom Italia S.p.A. (di seguito, "TIM") a seguito della conclusione con esito positivo delle negoziazioni tra Noverca e TIM aventi ad oggetto una controversia inerente un credito vantato da TIM nei confronti di Noverca per un importo di 413 migliaia di euro, per servizi erogati nel 2010 da TIM il cui pagamento non era stato corrisposto ritenendo Noverca che detti importi fossero il frutto di condotte illecite. L'accordo negoziato tra Noverca e TIM prevedeva, a fronte del pagamento dell'importo di 300 migliaia di euro, la totale definizione e tacitazione d'ogni e qualsiasi controversia pendente tra le parti vertente sul ridetto credito, ivi inclusa la rinuncia da parte di TIM all'istanza di fallimento da questa proposta nei mesi scorsi nei confronti di Noverca.
Grazie a tale finanziamento, Noverca e TIM hanno dato esecuzione alle obbligazioni previste nel ridetto accordo.

6.4. BUSINESS COMBINATION UNDER COMMON CONTROL

L'acquisto del Ramo *Insurance* avvenuto nel corso del 2021 rientra tra le operazioni di *business combination under common control*.
Si concretizza un'operazione classificabile *"under common control"* quando un'aggregazione aziendale coinvolge entità o attività aziendali che sono in definitiva controllate dalla stessa parte sia prima sia dopo l'aggregazione e tale controllo non è transitorio (IFRS 3 par. B1). Nel caso specifico Softlab (entità acquirente) è indirettamente controllata da Softlab Tech (entità venditrice). Nonostante disciplini le aggregazioni aziendali il principio contabile internazionale IFRS 3 non si applica alle *business combination under common control* (IFRS 3 par. B1) e in assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IFRS specifici per tali operazioni, gli amministratori sono chiamati ad applicare un principio contabile che sia: a) rilevante ai fini delle decisioni economiche da parte degli *stakeholder*; b) attendibile in modo che il bilancio: i) rappresenti fedelmente la situazione finanziaria-patrimoniale, il risultato economico e i flussi finanziari dell'entità; ii) rifletta la sostanza economica delle operazioni; iii) sia neutrale; iv) sia prudente (IAS 8).

La differenza positiva tra valore del corrispettivo in denaro e i valori contabili del business trasferito è contabilizzata a decremento del patrimonio netto in coerenza con quanto stabilito dagli IFRS che non consentono l'emersione di "*income*" o "*expense*" dalle operazioni poste in essere con i soci (rif. ASSIREVI OPI N.1R).
La differenza tra prezzo di acquisto e valore netto del ramo trasferito ha fatto nascere, quindi, una riserva negativa di patrimonio netto pari a 5.938 migliaia di euro.

6.5. PRINCIPI CONTABILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio 2022 della *Softlab S.p.A.* è stato predisposto conformemente ai principi contabili internazionali *International Financial Reporting Standards* (IFRS) efficaci alla data di redazione del bilancio, emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) e omologati dall'Unione europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti *International Accounting Standards* (IAS) e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Non essendo prevista l'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2022 di nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS, ad eccezione di quanto di seguito riportato, la Società ha redatto il Bilancio semestrale abbreviato utilizzando i medesimi principi adottati per il bilancio al 31 dicembre 2021.

Principi contabili ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2022
La Società ha redatto il presente bilancio consolidato utilizzando i medesimi principi adottati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 ad eccezione di quanto di seguito indicato.

- **Modifiche IFRS 3:** Reference to the Conceptual Framework
- **Modifiche IAS 16**: Property, plant andequipment
- **Modifiche IAS 37**: Onerous contracts

Tutte le modifiche sopra descritti sono entrate in vigore il 1° gennaio 2022. L'adozione di tale emendamento non hacomportato effetti sul bilancio della Società.

Nuovi principi ed interpretazioni non ancora in vigore
Di seguito vengono indicati i principi, le interpretazioni e gli aggiornamenti a principi già pubblicati o non ancora omologati dall'Unione europea, obbligatori in periodi successivi a quello in corso e per i quali non è stata decisa oppure non è consentita l'adozione anticipata.

Documento	Data emissione	Data attesa di entrata in vigore
Modifche IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non- current	gennaio 2020 luglio 2020	1° gennaio 2023

Modifche IAS 1: Disclosure of Accounting Policies	febbraio 2021	1° gennaio 2023
Modifche IAS 8: Definition of Accounting Estimates	febbraio 2021	1° gennaio 2023
Modifiche IAS 12: Income Taxes: DeferredTax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction	maggio 2021	1° gennaio 2023
IFRS 17: Insurance Contracts	maggio 2017 giugno 2020	1° gennaio 2023

6.6. PRINCIPI E SCHEMI DI BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione della valutazione di alcuni strumenti finanziari per cui si è adottato il *fair value*, nonché sul presupposto della continuità aziendale. A tale ultimo riguardo si rinvia al paragrafo *6.2. VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE*.
La Società presenta il Conto Economico secondo lo schema per natura, forma ritenuta più rappresentativa delle modalità di gestione del *business* ed utilizzata nel processo di reporting interno. Nello schema viene rappresentato l'indicatore intermedio Risultato Operativo (EBIT) che rappresenta la somma algebrica del Totale ricavi e del Totale costi.
La Società, inoltre, presenta separatamente un prospetto di Conto Economico Complessivo che evidenzia le componenti del risultato sospese a Patrimonio Netto.
Con riferimento alla Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stata adottata una forma di presentazione che distingue tra attività e passività correnti e non correnti, secondo quanto consentito dallo IAS 1.
Relativamente al Patrimonio Netto è stato adottato uno schema a colonne che riconcilia i saldi d'apertura e di chiusura di ciascuna voce facente parte di tale prospetto di bilancio.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 avente ad oggetto gli schemi di bilancio, ai rapporti con parti correlate sono state dedicate apposite voci negli schemi di conto economico, situazione patrimoniale-finanziaria e rendiconto finanziario.

6.7. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio d'esercizio sono di seguito evidenziati; nell'applicazione dei criteri di valutazione gli amministratori hanno tenuto conto di quanto indicato al precedente paragrafo *6.2. VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE*, a cui si rimanda.

<u>Aggregazioni Aziendali e Avviamento</u>

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è determinato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al *fair value* alla

data di acquisizione, e dell'importo della partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, la Società definisce se misurare la partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesati nell'esercizio e classificati tra le spese amministrative.
La Società determina di aver acquisito un'attività aziendale quando l'insieme integrato di attività e beni include almeno un fattore della produzione ed un processo sostanziale che insieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di generare un output. Il processo acquisito è considerato sostanziale se è cruciale per la capacità di continuare a generare un output e i fattori di produzione acquisiti comprendono una forza lavoro organizzata che dispone delle necessarie competenze, conoscenze o esperienza per eseguire tale processo o contribuisce significativamente alla capacità di continuare a generare un output ed è considerato unico o scarso o non può essere sostituito senza costi, sforzi o ritardi significativi per le capacità di continuare a generare un output.
Quando la Società acquisisce un *business*, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione. Ciò include la verifica per stabilire se un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario.
L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al *fair value* alla data di acquisizione. Il corrispettivo potenziale classificato come patrimonio non è oggetto di rimisurazione e il suo successivo pagamento è contabilizzato con contropartita il patrimonio netto. La variazione del *fair value* del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, quale strumento finanziario che sia nell'oggetto dell'IFRS 9 Strumenti finanziari, deve essere rilevata nel conto economico in accordo con IFRS 9. Il corrispettivo potenziale che non rientra nello scopo dell'IFRS 9 è valutato al *fair value* alla data di bilancio e le variazioni del *fair value* sono rilevate a conto economico.

L'avviamento, in applicazione del principio contabile IFRS 3, costituisce l'eccedenza del costo dell'aggregazione rispetto alla quota di pertinenza della Società nel *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite identificabili individualmente e rilevabili separatamente. Esso rappresenta un'attività immateriale a vita indefinita.
Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate.
L'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente, o più frequentemente se determinati eventi o mutate circostanze indicano la sussistenza di una perdita durevole di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (impairment) secondo quanto previsto dallo IAS 36. Successivamente alla rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite durevoli di valore accumulate.
Al fine della verifica per riduzione di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna unità generatrice di flussi di cassa della Società che si prevede benefici delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Le eventuali riduzioni di valore che emergono dall'*impairment test* non sono rettificate nei periodi successivi.
Per i test svolti con riferimento al bilancio in chiusura si veda il paragrafo *6.9 IMPAIRMENT TEST*.

Immobili, impianti e macchinari

I fabbricati, gli impianti, i macchinari e le attrezzature sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore, determinate secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati di seguito nel principio "Perdite di valore delle attività".

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni dei cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Il valore contabile di un elemento di immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato vengono eliminati al momento della dismissione o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal loro utilizzo o dismissione. L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il corrispettivo netto) è rilevato a conto economico quando l'elemento è eliminato contabilmente.

I valori residui, le vite utili ed i metodi di ammortamento di immobili, impianti e macchinari sono rivisti ad ogni chiusura di esercizio e, ove appropriato, corretti prospetticamente.

Leasing

La Società se il contratto conferisce il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.
La Società adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i *leasing*, eccetto per i *leasing* di breve termine ed i *leasing* di beni di modico valore. La Società riconosce le passività relative ai pagamenti del *leasing* e l'attività per diritto d'uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto.

i) Attività per diritto d'uso

La Società riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del *leasing* (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di *leasing*. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di *leasing* rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di *leasing* effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti. Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del *leasing*.
Se il *leasing* trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al locatario al termine della durata del *leasing* o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il locatario eserciterà l'opzione di acquisto, il locatario deve ammortizzare l'attività consistente nel diritto d' uso dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante.
Le attività per il diritto d'uso sono soggette a *impairment test*.

ii) Passività legate al leasing

Alla data di decorrenza del *leasing*, la Società rileva le passività di *leasing* misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il *leasing* non versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al *leasing* da ricevere, i pagamenti variabili di *leasing* che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del *leasing* includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dal Gruppo e i pagamenti di penalità di risoluzione del *leasing*, se la durata del *leasing* tiene conto dell'esercizio da parte della Società dell'opzione di risoluzione del *leasing* stesso.
I pagamenti di *leasing* variabili che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come costi nel periodo (salvo che non siano stati sostenuti per la produzione di rimanenze) in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, la Società usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del *leasing* si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del *leasing* e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per *leasing* è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del *leasing* o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

iii) Leasing di breve durata e leasing di attività a modesto valore

La Società applica l'esenzione per la rilevazione di *leasing* di breve durata (i.e., i *leasing* che hanno una durata di 12 mesi o inferiore dalla data di inizio e non contengono un'opzione di acquisto). La Società ha applicato inoltre l'esenzione per i *leasing* relativi ad attività a modesto valore in riferimento ai contratti di *leasing* relativi ad apparecchiature per ufficio il cui valore è considerato basso. I canoni relativi a *leasing* a breve termine e a *leasing* di attività a modesto valore sono rilevati come costi in quote costanti lungo la durata *leasing*.

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate secondo il metodo del costo, ridotto per perdite di valore secondo lo IAS 36. In caso di svalutazione per perdite di valore, la stessa viene imputata a Conto Economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Perdite di valore delle attività

Le attività materiali e immateriali sono analizzate almeno una volta l'anno per determinare se vi siano indicazioni di eventuali riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati utilizzando un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività di ciascuna unità generatrice di flussi finanziari. Come previsto dal documento n. 4 del 3 marzo 2010 emesso congiuntamente da Banca d'Italia – Consob – Isvap, i test di *impairment* sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società.
Se il valore recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente ed imputata in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento e, quindi, a riduzione delle altre attività in proporzione al loro valore contabile.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento e delle altre attività aventi vita utile indefinita, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico dell'esercizio in cui viene rilevata tale ripresa di valore.

Attività finanziarie

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di *business* che la Società usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espediente pratico, il Gruppo inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo *fair value* più, nel caso di un'attività finanziaria non al *fair value* rilevato nel conto economico, i costi di transazione.
I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espediente pratico sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15.
Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato nell'utile complessivo, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto *solely payments of principal and interest* (SPPI). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento.

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo OCI e al *fair value* rilevato nel conto economico.
La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di *business* che la Società usa per la loro gestione.

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);

- attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico.

I *fair value* delle attività finanziarie quotate sui mercati attivi sono determinati sulla base dei prezzi di offerta ufficiali del mercato di riferimento. Quando il *fair value* di un'attività o passività finanziaria rilevata nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria non può essere misurato basandosi sulle quotazioni in un mercato attivo, il *fair value* viene determinato utilizzando diverse tecniche di valutazione, incluso il modello dei flussi di cassa attualizzati. Gli input inseriti in questo modello sono rilevati dai mercati osservabili, ove possibile, ma qualora non sia possibile, è richiesto un certo grado di stima per definire il *fair value*. Le stime includono considerazioni su variabili quali il rischio di liquidità, il rischio di credito e volatilità. I cambiamenti delle assunzioni su questi elementi potrebbero avere un impatto sul *fair value* dello strumento finanziario rilevato.

La Società utilizza la seguente gerarchia per determinare e documentare il *fair value* degli strumenti finanziari basato su tecniche di valutazione:

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) in un mercato attivo per attività o passività identiche;
- Livello 2: altre tecniche per le quali sono osservabili, direttamente o indirettamente, tutti gli input che hanno un effetto significativo sul *fair value*;
- Livello 3: tecniche che utilizzano input che hanno un effetto significativo sul *fair value*, che non si basano su dati di mercato osservabili. Tra le tecniche di valutazione rientranti nel livello 3 sono utilizzati metodi comparabili basando la valutazione su prezzi e altre informazioni rilevanti generate da transazioni di mercato relative ad attività identiche o comparabili o in alternativa metodi reddituali che prevedono la conversione di importi futuri (flussi di cassa o reddituali) in un singolo ammontare attualizzato.

Crediti commerciali

Un credito viene inscritto se il corrispettivo è dovuto incondizionatamente dal cliente (vale a dire, è necessario solo che decorra il tempo affinché si ottenga il pagamento del corrispettivo).
I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espediente pratico sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15.

Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratto, la Società applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese (*Expected Credit Loss - ECL*): la Società non monitora le variazioni del rischio di credito, ma rileva integralmente la perdita attesa a ogni data di riferimento, sulla base delle probabilità di default *(Probability of Defult - PD)* di ciascun cliente e il tasso di perdita in caso di default (*Loss Given Default - LGD*), come previsto dall'IFRS 9.

Attività contrattuali

Un'attività da contratto viene inizialmente iscritta in misura dei ricavi realizzati per i servizi di progettazione poiché l'ottenimento del corrispettivo è condizionato al completamento del progetto. Quando il progetto è completato e si è avuta l'accettazione da parte del cliente, l'ammontare riconosciuto come attività da contratto viene riclassificata in un credito commerciale. Le attività da contratto sono soggette alla verifica dell'esistenza di perdite attese.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include le giacenze di cassa, dei conti correnti bancari e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Attività non correnti detenute per la vendita e attività cessate

Le attività non correnti e i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita sono valutati al minore tra il valore contabile e il loro *fair value* al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono classificati come posseduti per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato attraverso operazioni di vendita o di liquidazione, anziché tramite il loro uso continuativo. Questa condizione si considera rispettata solo quando la vendita o la liquidazione è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per la vendita immediata nelle sue attuali condizioni. Il *Management* deve essersi impegnato alla vendita, il cui completamento dovrebbe essere previsto entro un anno dalla data della classificazione.
Qualora le attività destinate alla dismissione soddisfino la definizione di attività cessate, i risultati ad esse ascrivibili sono esclusi dal risultato delle attività operative e sono presentate nel conto economico in un'unica riga che racchiude l'utile o perdita al netto delle imposte derivanti da attività destinate alla dismissione.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo e classificate a riduzione del patrimonio netto. Il corrispettivo ricevuto per la vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie è esposto in bilancio come variazione di patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale.
Benefici ai dipendenti

In base allo IAS 19, il Trattamento di fine rapporto è classificabile come un "*post-employment benefit*" del tipo "*defined benefit plan*", il cui ammontare maturato alla data di riferimento viene proiettato nel futuro per stimare l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato utilizzando il "*Projected unit credit method*", metodologia attuariale basata su ipotesi di natura demografica e finanziaria che consente di stimare l'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano a conto economico, nella voce "Costo del lavoro", il *current service cost* che esprime l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e, tra gli "Oneri finanziari", l'*interest cost* che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterrebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali sono rilevati negli Altri utili (perdite) complessivi. Tali componenti non devono essere riclassificati a Conto economico in un periodo successivo.

Fondi rischi ed oneri

La Società rileva Fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, a fronte di un evento passato, quando è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere

l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.
Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Debiti

I debiti sono inizialmente rilevati al costo, corrispondente al *fair value* della passività, al netto degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, i debiti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Passività contrattuali

La passività contrattuale è un'obbligazione a trasferire al cliente beni o servizi per i quali la Società ha già ricevuto il corrispettivo (o per i quali una quota del corrispettivo è dovuto). La passività contrattuale è rilevata se è stato ricevuto il pagamento o il pagamento è dovuto (qualunque venga prima) dal cliente prima che la Società gli abbia trasferito il controllo dei beni o servizi. Le passività derivanti da contratto sono rilevate come ricavi quando la Società soddisfa le obbligazioni di fare nel relativo contratto (i.e. il controllo dei beni o servizi è stato trasferito al cliente).

Ricavi

La rilevazione dei ricavi da contratti con la clientela è basata sui seguenti cinque step,: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle *performance obligation*, rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente; (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation* identificate sulla base del prezzo di vendita stand alone di ciascun bene o servizio; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa *performance obligation* risulta soddisfatta, ossia all'atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso; il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo (*over time*) o in uno specifico momento temporale (*at a point in time*).
I ricavi sono rilevati per l'ammontare pari al *fair value* del corrispettivo a cui l'impresa ritiene di aver diritto in cambio dei beni e/o servizi promessi al cliente, con esclusione degli importi incassati per conto di terzi. Nel determinare il prezzo della transazione, l'ammontare del corrispettivo è rettificato per tener conto dell'effetto finanziario del tempo, nel caso in cui il timing dei pagamenti concordato tra le parti attribuisce ad una di esse un significativo beneficio finanziario. Il corrispettivo non è oggetto di rettifica per tener conto dell'effetto finanziario del tempo se all'inizio del contratto si stima che la dilazione di pagamento sia pari o inferiore ad un anno.
In presenza di un corrispettivo variabile, la Società stima l'ammontare del corrispettivo a cui avrà diritto in cambio del trasferimento dei beni e/o servizi promessi al cliente; in particolare, l'ammontare del corrispettivo può variare in presenza di sconti, rimborsi, incentivi, concessioni sul prezzo, bonus di performance, penalità o qualora il prezzo stesso dipenda dal verificarsi o meno di taluni eventi futuri.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte. I contributi correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente tra gli esercizi in modo da essere

commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare. Il contributo correlato ad una attività viene riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.
Laddove la Società riceva un contributo non monetario, l'attività ed il relativo contributo sono rilevati al valore nominale e rilasciati nel conto economico, in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta eventualmente spettanti. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo nel caso vi sia un'effettiva previsione di trasferimento di tali utili.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte correnti e le imposte differite attive e passive relative ad operazioni per le quali i principi contabili richiedono l'iscrizione dei risultati direttamente al patrimonio netto sono anch'esse imputate a quest'ultimo. In caso di modifica delle predette aliquote, il valore contabile delle attività e passività fiscali differite viene adeguato con imputazione a Conto Economico e Patrimonio Netto in coerenza con la sottostante operazione. Le imposte differite attive sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile, nell'arco dei successivi 5 anni, a fronte del quale possano essere recuperate.
In presenza di incertezze nell'applicazione della normativa fiscale, l'impresa: (i) nei casi in cui ritenga probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, determina le imposte sul reddito (correnti e/o differite) da rilevare in bilancio in funzione del trattamento fiscale applicato o che prevede di applicare in sede di dichiarazione dei redditi; (ii) nei casi in cui ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, riflette tale incertezza nella determinazione delle imposte sul reddito (correnti e/o differite) da rilevare in bilancio.

Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte differite attive.

Risultato per azione

Il risultato per azione viene determinato rapportando il risultato netto al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie in portafoglio. Ai fini del calcolo del risultato per azione "*diluted*" il numero medio ponderato di azioni in circolazione è modificato assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Risultato per azione da attività in funzionamento

Il risultato per azione da attività in funzionamento viene determinato rapportando il risultato derivante dalle attività in funzionamento al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie in portafoglio. Ai fini del calcolo del risultato per azione "*diluted*" il numero medio ponderato di azioni in circolazione è modificato assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale.

6.8. PRINCIPALI FATTORI DI INCERTEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DELLE STIME E ASSUNZIONI UTILIZZATE

La predisposizione del bilancio d'esercizio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

Le stime sono state utilizzate principalmente per rilevare i valori dei ricavi e dei costi non ancora confermati dai clienti e dai fornitori, le eventuali perdite di valore subite dalle attività non correnti, gli accantonamenti per rischi su crediti e su contenziosi e le imposte. Tali stime ed assunzioni sono costantemente monitorate e gli effetti di ogni eventuale variazione vengono riflessi immediatamente a conto economico. L'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Sono di seguito illustrate le assunzioni principali riguardanti il futuro e le altre principali cause d'incertezza valutativa che, alla data di chiusura dell'esercizio, presentano il rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e passività entro l'esercizio successivo. La Società ha basato le proprie stime ed assunzioni su parametri disponibili al momento della preparazione del bilancio d'esercizio. Tuttavia, le attuali circostanze ed assunzioni su eventi futuri potrebbero modificarsi a causa di cambiamenti nel mercato o di accadimenti non controllabili dalla Società. Tali cambiamenti, qualora avvengano, sono riflessi nelle assunzioni quando avvengono.

Purchase Price Allocation

La contabilizzazione degli effetti contabili derivanti dall'Operazione si basa su assunzioni che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alla

verifica della definizione di attività aziendale delle entità coinvolte, all'identificazione dell'acquirente contabile, alla determinazione del corrispettivo, all'allocazione del corrispettivo al *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte, nonché alla determinazione dell'avviamento e alla determinazione dei risultati dalla data dell'operazione ai fini della loro inclusione nel bilancio d'esercizio.

Riduzioni di valore dell'avviamento

La Società ha iscritto nel proprio bilancio un Avviamento per un importo pari a 20.054 migliaia di euro, relativo all'aumento di capitale in natura deliberato nell'ambito dell'operazione di conferimento del Ramo Tech Rain di luglio 2020; essendo un asset a vita utile indefinita, gli amministratori hanno provveduto, in ossequio allo IAS 36, alla predisposizione del test di impairment, ma in considerazione del fatto che solo la Capogruppo Softlab S.p.A. genererà i flussi di cassa sui quali si basa l'*impairment test*, hanno ritenuto fosse sufficiente e più significativo, dato il valore, procedere esclusivamente sull'avviamento pari a 20.054 migliaia di euro rilevato nel bilancio separato della Capogruppo e i cui risultati vengono descritti nel paragrafo *6.9 IMPAIRMENT TEST* a cui si rimanda.
Lo svolgimento dell'*impairment test* è caratterizzato da un elevato grado di giudizio, oltre che dalle incertezze insite in qualsiasi attività previsionale, con particolare riferimento: alla stima dei flussi di cassa operativi attesi, che per la loro determinazione devono tener conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza ed alla stima dei parametri finanziari da utilizzare ai fini dell'attualizzazione dei flussi sopra indicati.

***Fair value* degli strumenti finanziari**

Quando il *fair value* di un'attività o passività finanziaria rilevata nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria non può essere misurato basandosi sulle quotazioni in un mercato attivo, il *fair value* viene determinato utilizzando diverse tecniche di valutazione, incluso il modello dei flussi di cassa attualizzati. Gli input inseriti in questo modello sono rilevati dai mercati osservabili, ove possibile, ma qualora non sia possibile, è richiesto un certo grado di stima per definire il *fair value*. Le stime includono considerazioni su variabili quali il rischio di liquidità, il rischio di credito e volatilità. I cambiamenti delle assunzioni su questi elementi potrebbero avere un impatto sul *fair value* dello strumento finanziario rilevato
La Società ha iscritto tra le partecipazioni in società collegate, la partecipazione verso la collegata *Bucksense Inc.* per un importo pari 1.024 migliaia di euro, sulla stessa è stato effettuato un *impairment test* descritto nel paragrafo *6.9 IMPAIRMENT TEST* a cui si rimanda.
Lo svolgimento dell'*impairment test* è caratterizzato da un elevato grado di giudizio, oltre che dalle incertezze insite in qualsiasi attività previsionale, con particolare riferimento: alla stima dei flussi di cassa operativi attesi, che per la loro determinazione devono tener conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza ed alla stima dei parametri finanziari da utilizzare ai fini dell'attualizzazione dei flussi sopra indicati.

La Società iscrive tra le attività finanziarie un credito di durata quadriennale verso la collegata *Bucksense Inc.* per valore un nominale pari a 3.551 migliaia di USD con incorporata un'opzione PUT ceduta dalla collegata che consente il rimborso del 50% del finanziamento tramite emissione di azioni di nuova emissione ad un prezzo prestabilito pari a 333 USD. Il *Management* ha ritenuto che, in considerazione della tipologia dello strumento e in assenza del superamento del SPPI (*"solely payments of principal and interest on the principal amount outstanding"*) test, lo strumento vada classificato come attività finanziaria valutata al *Fair value* con contropartita nel conto economico. Per la valutazione dello strumento finanziario è stata utilizzata una tecnica di valutazione basata

sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri in assenza di dati di mercato comparabili. Tale *fair value* si classifica come di livello 3 ai sensi dell'IFRS 13 in quanto basato in misura rilevante sul valore economico della Bucksense definito in base al piano economico/finanziario della società stessa.
Il tasso di sconto applicato per calcolare il *fair value* del finanziamento al 31 dicembre 2021 è pari al tasso di mercato privo di rischio (USD IRS a 3 anni) incrementato di 1,38 b.p. per tenere conto del rischio di default della società debitrice del finanziamento stimato sulla base dei CDS a 5 anni di un panel di società comparabili. Il finanziamento di cui sopra, include anche il *fair value* dell'opzione put, pari ad euro 84 migliaia al 31 dicembre 2022, concessa dall'allora *Acotel Group S.p.A.* a *Bucksense Inc*. nell'ambito del primo aumento di capitale della società americana avvenuto il 27 marzo 2019. La variazione positiva, per euro 650 migliaia, tra il *fair value* alla 31 dicembre 2021 ed il *fair value* al 31 dicembre 2022 è registrata a conto economico tra i Proventi ed oneri finanziari.
La Società ha ritenuto che non sussistano i requisiti per l'inclusione nel perimetro di consolidamento ai sensi dell'IFRS 10 della *Bucksense Inc*. in quanto: i) la *Softlab S.p.A.* risulta titolare unicamente di una quota pari al 25% del capitale sociale della *Bucksense Inc*., ii) l'operatività della partecipata risulta indipendente dalla partecipante e può gestire in autonomia le proprie attività rilevanti, iii) l'opzione put di cui al punto precedente, qualora esercitata dalla Heritage, non permetterebbe alla Softlab di ottenere la maggioranza dei voti in assemblea e quindi di acquisire il controllo della *Bucksense Inc*..

Ricavi da contratti con i clienti
I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati quando il controllo dei beni e servizi è trasferito al cliente. In particolare, la Società ha identificato n. 4 *Revenue Stream*:

- *Service*: i ricavi derivanti dai servizi di carattere consulenziale a canone o a volume vengono riconosciuti "*over a period of time*" in quanto si ritiene che il cliente simultaneamente riceva e consumi i benefici forniti dalla prestazione erogata man mano che la Società eroga il servizio; ai fini della valutazione dei progressi verso il completo adempimento della *performance obligation* relativamente al trasferimento al cliente del servizio, la Società utilizza sia il metodo dell'output che il metodo dell'input;
- *Time & Material*: i ricavi derivanti dai servizi di carattere consulenziale a giornate uomo vengono riconosciuti "*over a period of time*" in quanto si ritiene che il cliente simultaneamente riceva e consumi i benefici forniti dalla prestazione erogata man mano che la Società eroga il servizio; ai fini della valutazione dei progressi verso il completo adempimento della *performance obligation* relativamente al trasferimento al cliente del servizio, la Società utilizza sia il metodo dell'output che il metodo dell'input;
- *TurnKey*: I ricavi derivanti dai servizi di applicativi "chiavi in mano" vengono riconosciuti "*over a period of time*" in quanto si ritiene che il cliente simultaneamente riceva e consumi i benefici forniti dalla prestazione erogata man mano che la Società eroga il servizio; ai fini della valutazione dei progressi verso il completo adempimento della *performance obligation* relativamente al trasferimento al cliente del servizio, la Società utilizza sia il metodo dell'output che il metodo dell'input;
- *License*: nel caso in cui la promessa di concedere la licenza è distinta dagli altri beni e/o servizi previsti nel contratto e costituisce un'obbligazione separata, la Società deve determinare se la licenza è trasferita al cliente:
    - *"at a point in time"*, qualora il cliente abbia il diritto di utilizzo della proprietà intellettuale;

- "*over a period of time*", qualora il cliente abbia il diritto di accesso alla proprietà intellettuale.

Imposte
Le attività fiscali differite sono rilevate per le perdite fiscali non utilizzate, nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile imponibile tale da permettere l'utilizzo delle perdite. È richiesta un'attività di stima rilevante da parte della direzione aziendale per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili imponibili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale applicabili.
La Società aveva perdite fiscali pregresse per un ammontare pari a 15.402 migliaia di euro. Queste perdite erano relative, per 14.547 migliaia di euro per il periodo antecedente all'Operazione di Acquisizione Inversa del 30 luglio 2020 e, per 855 migliaia di euro, alla perdita fiscale 2020 e non scadono.
Le imposte differite attive sono iscritte nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile, nell'arco dei successivi 5 anni, a fronte del quale possano essere recuperate Nello specifico, il reddito prodotto dalla Società al 31 dicembre 2021 le ha consentito di cominciare ad utilizzare parte delle imposte differite attive già dall'esercizio precedente; sulla base del Piano approvato nel Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2023 – che prevede di generare redditi imponibili – si ritiene che tali imposte saranno interamente utilizzate entro il 2025. Per maggiori dettagli circa le assunzioni alla base del Piano si rimanda alla descrizione dello stesso presente al paragrafo *4.1 CRITERI DI REDAZIONE* della relazione sulla gestione ed al paragrafo 6*.2 VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE*.

Ulteriori dettagli sulle imposte sono forniti nella Nota 15.

6.9. *IMPAIRMENT TEST*

Gli amministratori hanno effettuato un'analisi degli indicatori interni ed esterni previsti dallo IAS 36, al fine di rilevare la potenziale presenza di un impairment sulle attività non correnti.

La Società ha identificato 2 distinte Unità generatrice di flussi finanziari (*Cash Generation Unit* - CGU):

- CGU coincidente con il Perimetro della Partecipazione in *Bucksense Inc*.;
- CGU coincidente con il Perimetro del Gruppo, al netto delle attività direttamente collegate alla società *Bucksense Inc.* ed al netto delle attività, passività e dei flussi reddituali del Ramo Insurance.

L'avviamento emerso a seguito dell'Operazione è stato interamente allocato alla seconda CGU coincidente con il Perimetro della Società.

***Impairment test* su partecipazione Bucksense**

Il Piano 2023-2027 è stato utilizzato dalla Direzione della Società, supportata da un consulente esterno, per effettuare il "test di impairment" al 31 dicembre 2022, il quale non ha evidenziato situazioni di perdita di valore della partecipazione.

Ai fini della determinazione dell'Equity Value delle Partecipazione, in linea con la "*best practice*" valutativa, è stata adottata la metodologia dei flussi di cassa scontati (DCF - *Discounted Cash Flow*). Il metodo dei flussi di cassa attualizzati si ispira al concetto generale che il valore di una CGU sia pari al valore attualizzato dei due seguenti elementi:

- flussi di cassa che essa sarà in grado di generare entro l'orizzonte di previsione;
- valore residuo, cioè il valore del complesso aziendale derivante dal periodo al di là dell'orizzonte di previsione.

Al fine di ottenere il valore economico del capitale investito operativo ("*Enterprise Value*"), i flussi di cassa considerati sono i *Free Cash Flow* operativi (FCFO), i quali vengono scontati al WACC ("*Weighted Average Cost of Capital*"). Il valore così ottenuto viene rettificato della posizione finanziaria netta alla data di riferimento della valutazione e dell'ammontare del valore delle eventuali attività non operative ("*Surplus Assets*") ottenendo così il valore del capitale economico ("*Equity Value*").

Il calcolo del valore d'uso è particolarmente sensibile alle seguenti assunzioni:

- **flussi reddituali**: i flussi reddituali stimati sono derivati dal Piano 2023-2027 e si basano sulle seguenti assunzioni:
  - i ricavi del piano considerano un incremento per la linea di *business* "*Agency*" e prevedono il lancio nel corso del 2023 di una nuova linea di *business* SaaS basata sull'introduzione di strumenti di *business intelligence* utilizzabili da tutti i marchi e dalle agenzie di tutte le dimensioni;
  - il tasso di crescita 2023-2027 è stato stimato pari a circa il 15,8%;
- **tasso di attualizzazione**: il tasso di attualizzazione considerato (pari al 10,67%) è espressivo del costo del capitale di un'impresa con un livello di debito finanziario in linea con il benchmark di mercato. Più in dettaglio, si riportano di seguito le principali assunzioni utilizzate per la costruzione del tasso:

Tasso Free Risk	2,52%
Premio rischio del mercato x Beta unlevered (MRP)	5,94%
Costo del Capitale Proprio (*)	**11,25%**

Costo del debito	**5,88%**

Costo medio ponderato	**10,67%**

(*) Il Costo del Capitale Proprio è derivato attraverso l'utilizzo del CAPM (Capital Asset Pricing Model) ed è pari a Tasso Free Risk + (Beta Levered * MRP). Il Beta Levered (rischiosità operativa e finanziaria) è pari a 1,47 [Beta settore Software (System & Application) USA (fonte: D.B. Prof. A. Damodaran dicembre 2022)].

Il tasso *Risk Free* è pari al rendimento medio degli ultimi 12 mesi dei titoli di stato emessi dalla Stati Uniti D'America paese che rappresenta la principale area di riferimento per il *business* della CGU.

I risultati del test hanno evidenziato un *Equity Value* di pertinenza della Società pari a 7.852 migliaia di euro, ben superiore al valore contabile della partecipazione, pari a 1.024 migliaia di euro.

***Impairment test* su avviamento**

Il test di "impairment" con riferimento all'avviamento rilevato a seguito dell'Operazione di Reverse Acquisition è stato predisposto dal Management della Società con supporto di un consulente esterno

La CGU oggetto di *impairment test* è rappresentata dall'insieme delle attività e passività operative riconducibili alla Società ad eccezione delle attività direttamente collegate a *Bucksense Inc.* e al Ramo Insurance.
L'*impairment test* sul valore dell'avviamento è stato effettuato tenendo in considerazione i flussi relativi alla CGU di riferimento estratti dal Piano 2023-2025, predisposto dal *Management* ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 17 marzo 2023.

L'*impairment test* deve essere svolto raffrontando il valore contabile della CGU (*carrying amount*) con il valore recuperabile della stessa (*Recoverable Amount-EV*). Il valore recuperabile di una CGU è pari al maggiore tra il suo fair value e il suo valore d'uso (*Value of Use*).

Nel caso specifico il valore recuperabile della CGU è stato stimato utilizzando il "*value in use*" che è stato quantificato mediante l'applicazione del metodo dei flussi di cassa attualizzati (*UDCF – Unlevered Discounted Cash Flow*). Il metodo dei flussi di cassa attualizzati si ispira al concetto generale che il valore di una CGU sia pari al valore attualizzato dei due seguenti elementi:

- valore attuale dei flussi di cassa prodotti dalla gestione operativa dell'azienda in un arco di tempo definito (periodo di proiezione esplicita);
- valore attuale delle attività operative dell'azienda al termine del periodo di proiezione esplicita (*terminal value*).

Ai fini della presente analisi, il *terminal value* è stato ipotizzato secondo la formula della perpetuità di crescita del flusso finanziario, ipotizzando, un tasso di crescita g pari a 1%.
I flussi di cassa considerati sono quelli prodotti dalla gestione operativa dell'azienda (FCFO), i quali vengono attualizzando al WACC ("*Weighted Average Cost of Capital*").

Il calcolo del valore d'uso è particolarmente sensibile alle seguenti assunzioni:

- **flussi reddituali:** i flussi reddituali sono derivati dal Piano 2023-2025 stimati sulla base delle seguenti assunzioni:
  - i Ricavi 2023 sono stati stimati tenendo conto del target sul gestito in linea con l'andamento storico della Società, di una quota di *up-selling* sui clienti attivi e di obiettivi di *cross selling* e sviluppo *new business* su nuovi clienti;
  - il tasso di crescita 2023-2025 è stato stimato pari a circa il 6,4%;
- **tasso di attualizzazione:** il tasso di attualizzazione considerato (pari al 9,49%) è espressivo del costo del capitale di un'impresa con un livello di debito finanziario in linea con il *benchmark* di mercato. Più in dettaglio, si riportano di seguito le principali assunzioni utilizzate per la costruzione del tasso:

Tasso Free Risk	3,22%
Premio rischio del mercato x Beta unlevered (MRP)	5,94%
Costo del Capitale Proprio (*)	**10,00%**

Costo del debito	**6,57%**

Costo medio ponderato	**9,49%**

(*) Il Costo del Capitale Proprio è derivato attraverso l'utilizzo del CAPM (Capital Asset Pricing Model) ed è pari a Tasso Free Risk + (Beta Levered * MRP). Il Beta Levered (rischiosità operativa e finanziaria) è pari a 1,14 [Beta settore Software (System & Application) - Western Europe (fonte: D.B. Prof. A. Damodaran dicembre 2022)].

Il tasso Risk Free è pari al rendimento medio degli ultimi 12 mesi dei titoli di stato emessi dall'Italia, paese che rappresenta la principale area di riferimento per il business della CGU.
I risultati del test hanno evidenziato come il *value in use* sia superiore al *carrying amount*, senza rilevare di conseguenza alcuna perdita di valore.

6.10. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE E DISCONTINUED OPERATIONS

Di seguito si riportano gli effetti delle cessioni e delle *Discontinued operation* sul Bilancio al 31 dicembre 2022:

- le attività correnti e non correnti relative al gruppo di *assets* in dismissione della residua attività oggetto di liquidazione della *Noverca Italia s.r.l. in liquidazione* sono state consolidate integralmente al netto delle elisioni *intercompany* ma riclassificate nella voce "Attività destinate alla vendita e *Discontinued Operations*" della situazione patrimoniale-finanziaria;
- le passività inerenti il gruppo di *assets* in dismissione della *Noverca Italia s.r.l. in liquidazione* sono state consolidate integralmente ma riclassificate nella voce "Passività direttamente associate alle attività destinate alla vendita e *Discontinued Operations*" della situazione patrimoniale-finanziaria in quanto parte del gruppo in dismissione, trattandosi di passività direttamente correlabili alle attività in dismissione.

Di seguito viene fornito il dettaglio dei valori economici riportati nella voce Utile (perdita) da attività cedute, destinate alla dismissione e cessate inerenti: la copertura della perdita generata nel 2022 dalla controllata *Noverca Italia s.r.l. in liquidazione*, pari a 10,6 migliaia di euro riconducibile alla sua residua attività oggetto di liquidazione.

6.11. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

ATTIVITÀ NON CORRENTI

Nota 1 - Immobili, impianti e macchinari

Al 31 dicembre 2022 il valore di Immobili, impianti e macchinari è pari a 198 migliaia di euro ed è relativo, principalmente, ai diritti d'uso in applicazione dell'IFRS 16. Le Attività per diritto d'uso vengono ammortizzate a quote costanti per un periodo pari al minore tra la vita utile stimata e la durata del *leasing*.

Nel corso dell'esercizio nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione.

Di seguito viene riportato il dettaglio della movimentazione degli immobili, impianti e macchinari intervenuta nel corso dell'esercizio.

(migliaia di euro)

	Costo Storico					Fondo Ammortamento					Valore di bilancio
	31.12.21	Incrementi acquisto ramo	Incrementi acquisti	Decrementi	31.12.22	31.12.21	Incrementi ramo	Incrementi Ammortamento	Decrementi	31.12.22	31.12.22
Attrezzature industriali	51	-	39	-	90	(15)	-	(21)	-	(36)	54
Altre	314	-	93	-	407	(169)	-	(92)	-	(262)	144
Totale	**365**	-	**132**	-	**497**	**(184)**	-	**(113)**	-	**(298)**	**198**

Nota 2 – Avviamento

L'avviamento pari a 20.054 migliaia di euro si è generato a seguito dell'Operazione descritta nella presente Relazione e si riferisce alla differenza tra il valore del Ramo Tech Rain conferito, pari a 20.000 migliaia di euro e determinato sulla base di apposita perizia di stima, ed il net asset del Ramo Tech Rain, dopo aver rideterminato le attività e le passività al *fair value* alla data del 30 luglio 2020, pari a -54 migliaia di euro. La differenza residua è stata ritenuta imputabile ad avviamento in ragione dell'aspettativa di una sovra redditività futura derivante dal perfezionamento dell'Operazione.
Essendo un'attività a vita utile indefinita e non soggetta ad ammortamento, al termine di ogni esercizio tale voce è oggetto di apposito *impairment test* con riferimento alla possibilità di mantenimento del valore iscritto nel bilancio della Società, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dallo IAS n. 36.

A seguito del test di impairment effettuato sul valore dell'avviamento nel bilancio della Società al 31 dicembre 2022 è stato ritenuto che il valore iscritto non debba essere oggetto di svalutazione.

Con riferimento alle principali assunzioni effettuate nella stima del valore dell'attività finanziaria si rimanda a quanto descritto nei paragrafi *6.4 BUSINESS COMBINATION* e *6.9 IMPAIRMENT TEST* e alla presentazione dei dati consolidati al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 per effetto dell'aggregazione aziendale.

Nota 3 – Partecipazioni

Al 31 dicembre 2022 ammontano a 1.644 migliaia di euro (1.707 migliaia di euro alla fine del precedente esercizio) e sono relative essenzialmente a Partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Il dettaglio delle Partecipazioni detenute e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio è riportato nella tabella seguente:

(migliaia di euro)

Denominazione sociale	% di possesso	Saldo 31 dicembre 2021	Incrementi	Decrementi	Saldo 31 dicembre 2022
Partecipazioni in imprese controllate:					
Acotel Chile S.A.	100%	**-**	-	-	**-**
Acotel do Brasil Ltda	100%	**510**	-	(70)	**440**
Acotel India	100%	**173**	-	(6)	**167**
Softlab GBR Ltd	100%	**-**	-	12	**12**
Partecipazioni in imprese collegate:					
Bucksense Inc.	25,0%	**1.024**	-	-	**1.024**
		1.707			**1.644**

Nella tabella successiva viene riportato l'elenco completo delle partecipazioni con le indicazioni richieste dalla CONSOB (comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006):

(migliaia di euro)

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto 31/12/2022	Risultato dell'esercizio 2022	% di possesso	Numero azioni / quote	**Valore a bilancio**
Partecipazioni in imprese controllate:							
Acotel do Brasil Ltd	Rio de Janeiro - Rua General Argolo, 33	538	559	(185)	100%	1.868.231	**440**
Acotel Interactive India Private Ltd	Mumbai- Sariput Nagar, J.V. Link Road, Marol, MDCI, Andheri	4	175	2	100%	27.860	**167**
Noverca Italia S.r.l. in liq.	Roma - Piazza Konrad Adenauer 3	10	(3.186)	(11)	100%	1	**-**
Softlab GBR Ltd	Londra - 20 Fitzroy Square	12	-	-	100%	1	**12**
Partecipazioni in imprese collegate							
Bucksense Inc.	Nevada - 711 S Carson ST STE 4	7.870	(1.281)	(601)	25%	28.000	**1.024**

La Società verifica la recuperabilità del valore delle partecipazioni iscritte in bilancio ogni qualvolta si rilevino indicatori di *impairment*.
Relativamente alla valutazione delle partecipazioni nelle società controllate *Acotel do Brasil* ed *Acotel Interactive India Private Limited* , in assenza di prospettive commerciali formalizzate e di un piano che supporti la capacità di generare, nei rispettivi mercati di riferimento, volumi di fatturato tali da far ipotizzare, con ragionevole certezza, flussi di cassa sufficienti a confermare il valore di carico nel bilancio della *Softlab S.p.A.*, in quanto non più operative, si è provvedendo ad allineare il valore contabile delle stesse ai rispettivi patrimoni netti.
Si tenga presente che i Patrimoni Netti delle Società partecipate, riflettono nell'anno, oltre alla perdita derivante dalla normale gestione operativa, anche gli effetti subiti nell'anno dall'andamento della valuta locale rispetto all'euro.
In particolare, la partecipazione in *Acotel do Brasil* è stata svalutata per 70 migliaia di euro, in parte per il risultato rettificato negativo di 150 migliaia di euro, mitigato dal rialzo del Real brasiliano.

Con riferimento alla partecipazione nella collegata Bucksense il valore dell'asset è stato allineato all'*Equity Value* di pertinenza della Società, così come risultante dall'*impairment test*, commentato nel paragrafo *6.9 IMPAIRMENT TEST*.

Nota 4 – Imposte differite attive

La voce, pari a 2.042 migliaia di euro è relative alla rilevazione, in sede di PPA delle imposte differite su perdite pregresse maturate dall'allora Acotel acquisite nell'ambito dell'Operazione di *Reverse Acquisition* del 30 luglio 2020, al netto degli utilizzi nell'esercizio 2022.

Attività per imposte differite 31.12.21	Variazioni in aumento	Utilizzo	Attività per imposte differite 31.12.22
2.550	0	(508)	2.042

La variazione in diminuzione è dovuta all'effetto fiscale delle rettifiche per adeguamento allo IAS 19 del TFR nell'ambito delle valutazioni attuariali. L'utilizzo è dovuto alla quota riassorbibile pari all'80% dell'IRES dell'esercizio.

ATTIVITÀ CORRENTI

Nota 5 - Crediti commerciali

Al 31 dicembre 2022 la voce in esame risulta così dettagliata:

(euro)

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
Verso parti correlate	821.939	2.247.216	(1.425.277)
Verso altri	4.590.481	4.135.941	454.540
Fondo svalutazione crediti	(81.874)	(81.874)	
Totale	**5.330.546**	**6.301.283**	**(970.737)**

I crediti netti verso clienti sono integralmente esigibili entro 12 mesi.

Il 55% del totale dei crediti verso clienti è relativo a posizioni creditorie nei confronti del Gruppo Vodafone (19%), del Gruppo Amplifon (15%) e di Groupama Assicurazioni S.p.A. (21%).
Non sussistono controversie significative sull'esigibilità dei crediti vantati dalle società del Gruppo.
Softlab ha stipulato un contratto di factoring con clausola pro-soluto per la cessione dei crediti vantati nei confronti del cliente Vodafone.
Ulteriore contratto di factoring con clausola pro-soluto è stato sottoscritto con ING per la cessione dei crediti nei confronti del cliente Amplifon, tuttavia tale linea di credito, ad oggi, non è stata ancora utilizzata.
Non sussistono controversie sull'esigibilità dei crediti vantati dal Gruppo.

I crediti verso correlate sono relativi principalmente all'erogazione di servizi da parte del personale Softlab nei confronti della controllante Softlab Holding per 178 migliaia di euro, della correlata Wiseview per 165 migliaia di euro e nei confronti della correlata Softlab Digi per 453 migliaia di euro.

Si rimanda al successivo paragrafo *6.17 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE* per il dettaglio analitico delle operazioni infragruppo.

Di seguito esponiamo la movimentazione del fondo svalutazione crediti commerciali verso clienti intervenuta nell'esercizio:

(euro)	
Saldo al 31 dicembre 2021	**82**
Accantonamenti 2022	-
Utilizzi 2022	-
Saldo al 31 dicembre 2022	**82**

Nel 2022 la Società non ha effettuato accantonamenti per perdite attese su crediti commerciali.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro valore di mercato.

Nota 6 – Attività contrattuali

Non risultano attività contrattuali al termine dell'esercizio 2022.

Nota 7 – Altre attività correnti

Tale voce risulta così composta:

(euro)

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
Verso parti correlate	2.330.166	144.296	2.185.871
Verso altri	625.838	327.479	298.359
Totale	**2.956.004**	**471.775**	**2.484.229**

Si rimanda al successivo paragrafo *6.17 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE* per il dettaglio analitico delle operazioni infragruppo.

Le Altre attività correnti verso altri sono relative principalmente ad anticipi a fornitori per servizi non ancora ricevuti alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota 8 – Attività e passività finanziarie

Di seguito si riporta un riepilogo delle attività finanziarie, diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, possedute dalla Società al 31 dicembre 2022.

Attività finanziarie non correnti

La voce, pari a 3.697 migliaia di euro, è riconducibile alla valutazione al *fair value* del credito finanziario vantato dalla *Softlab S.p.A.* nei confronti della *Bucksense Inc*. e acquisito nell'ambito dell'Operazione di *Reverse Acquisition* commentato nel precedente paragrafo *6.8 PRINCIPALI FATTORI DI INCERTEZZE NELL'EFFETTUAZIONE DELLE STIME E ASSUNZIONI UTILIZZATE*, a cui si rimanda.
Il credito finanziario in oggetto è stato valutato nell'ambito dell'IFRS 9 trattandosi di attività finanziaria.
Con riferimento alle principali assunzioni effettuate nella stima del valore dell'attività finanziaria si rimanda a quanto descritto nel paragrafo *6.8 PRINCIPALI FATTORI DI INCERTEZZE NELL'EFFETTUAZIONE DELLE STIME E ASSUNZIONI UTILIZZATE*.

Di seguito sono riportati gli input non osservabili significativi utilizzati nelle misurazioni del *fair value* classificati nel Livello 3 della gerarchia del *fair value*, insieme a un'analisi di sensibilità quantitativa al 31 dicembre 2022.

	tecnica di valutazione	**imput significativi non osservabili**	**sensitività**
Finanziamento soci	Metodo dei flussi di cassa attualizzati	Sconto per rischio di inadempienza	Un incremento/decremento dell'1% determinerebbe un decremento/incremento del *fair value* rispettivamente di 44 migliaia di eruo e di 45 migliaia di euro
Opzione put su finanziamento soci	Metodo Black-Sholes	Tasso free-risk	Un incremento/decremento dell'1% determinerebbe un decremento/incremento del *fair value* rispettivamente di 3 migliaia di euro e di 3 migliaia di euro
		Prezzo Spot	Un incremento/decremento dell'5% determinerebbe un decremento/incremento del *fair value* rispettivamente di 12 migliaia di euro e di 13 migliaia di euro

Il *Management* della Softlab ritiene il credito recuperabile sulla base delle prospettive economiche e finanziarie di medio-lungo termine della collegata così come evidenziate all'interno del *business plan* redatto dalla *Bucksense Inc.*.

Di seguito si riporta un riepilogo delle passività finanziarie detenute dalla Società al 31 dicembre 2022.

Passività finanziarie non correnti
Al 31 dicembre 2022 le Passività finanziarie non correnti, pari a 2.478 migliaia di euro, sono relative alla quota oltre 12 mesi del debito del finanziamento acceso presso Banca Profilo per 2.381 migliaia di euro e all'applicazione dell'IFRS 16 sui contratti di *leasing* detenuti dalle società del Gruppo che hanno una durata residua superiore a 12 mesi per 97 migliaia di euro.

Passività finanziarie correnti
Al 31 dicembre 2022 le Passività finanziarie correnti, pari a 887 migliaia di euro, includono:

- 837 migliaia di euro, la quota entro i 12 mesi del finanziamento acceso presso Banca Profilo;
- 50 migliaia di euro, la passività derivante dall'applicazione della quota entro 12 mesi della passività IFRS 16 sui contratti di *leasing* detenuti dalle società del Gruppo che hanno una durata residua superiore a 12 mesi.

Nota 9 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Tale voce comprende depositi bancari per 1.437 migliaia di euro e valori in cassa per 1 migliaio di euro.
I depositi bancari rappresentano i saldi di chiusura dell'esercizio dei conti correnti accesi dalla società presso gli istituti di credito.

PATRIMONIO NETTO

Nota 10 - Patrimonio netto

Tra i prospetti contabili è inserito il dettaglio della movimentazione del Patrimonio netto intercorsa nell'esercizio a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio precedente (3.123 migliaia di euro) e della riserva sovrapprezzo azioni (18.418 migliaia di euro), deliberati dall'Assemblea degli azionisti del 10 luglio 2020, e degli effetti dell'applicazione dello IAS 19 (-92 migliaia di euro), rilevati nel conto economico complessivo.

Al 31 dicembre 2022 il Capitale sociale interamente versato della *Softlab S.p.A.* è rappresentato da n. 13.510.889 azioni ordinarie.

La Riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 18.418 migliaia di euro e si è formata principalmente in seguito agli aumenti di capitale sociale finalizzati alla quotazione, a quello deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 26 giugno 2018 ed a quelli deliberati dall'Assemblea degli azionisti del 10 luglio 2020.
Al 31 dicembre 2022 risultano iscritte, a riduzione del Patrimonio Netto, per un valore di 871 migliaia di euro, n° 56.425 azioni ordinarie acquistate dall'allora *Acotel Group S.p.A.*, aventi un valore nominale di euro 14.671 e rappresentanti una frazione pari al 0,42% del capitale sociale.

Le Altre riserve, pari a -2.929 migliaia di euro, sono relative per 373 migliaia di euro alla riserva legale iscritta nel bilancio della controllante giuridica (*Softlab S.p.A.*), per -5.938 euro all'effetto a patrimonio netto delle *business acquisition under common control* (Ramo Insurance), per 2.967 migliaia di euro relativi agli utili del periodo precedente portati a nuovo.

Le altre società del Gruppo non posseggono azioni di *Softlab S.p.A.*, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona, né ne hanno acquistate o vendute durante l'esercizio.

Al 31 dicembre 2022 *Softlab S.p.A.* non possiede azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona, né ne ha acquistate o vendute durante l'esercizio.

Le Altre riserve, negative per 2.929 migliaia di euro, sono di seguito dettagliate:

(migliaia di euro)

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
Riserva legale	373	217	156
Altre riserve	(3.302)	(6.387)	3.085
Totale	**(2.929)**	**(6.170)**	**3.241**

A completamento del commento delle voci che compongono il Patrimonio netto si veda quanto riportato nella seguente tabella:

(euro)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	3.512.831				
Riserve di capitale:					
Riserva da sopraprezzo azioni	18.417.681	A, B, C	18.417.681	(3.853.907)	-
Riserve di utili:					
Riserva legale	373.059	B	-	-	-
Altre riserve	(3.301.658)	A, B, C	-	-	-
Totale			18.417.681		
Quota non distribuibile			18.417.681		
Residua quota distribuibile			-		

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

PASSIVITÀ NON CORRENTI

Nota 11 - TFR e altri fondi relativi al personale

Il saldo complessivo evidenzia gli importi accantonati a favore del personale dipendente per il trattamento di fine rapporto di lavoro, calcolati secondo la metodologia attuariale esposta in sede di commento dei criteri di valutazione adottati e di seguito ulteriormente specificata, al netto delle eventuali anticipazioni concesse ai dipendenti.

Di seguito è dettagliato il confronto della movimentazione del fondo intercorsa nei due esercizi.

(euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Saldo iniziale	**3.049.409**	**2.294.558**
Trasferimento Ramo d'Azienda	60.159	686.666
Accantonamenti	346.123	291.028
Oneri finanziari	54.128	13.608
Utilizzi	(616.693)	(311.245)
Adeguamento IAS 19 revised	(256.503)	74.794
Saldo finale	**2.636.624**	**3.049.409**

Di seguito si riporta il dettaglio degli Utili / (perdite) attuariali rilevati nel 2022 sui piani a benefici definiti che sono stati rilevati tra le altre componenti del conto economico complessivo consolidato e permanentemente esclusi dal conto economico:

(euro)	2022	2021
Utili/(perdite) da cambio ipotesi finanziarie	569.806	30.718
Utili/(perdite) da cambio ipotesi demografiche	-	-
Utili/(perdite) da esperienza	(313.303)	44.076
	256.503	**74.794**

Il Trattamento di fine rapporto esposto in bilancio è stato calcolato da un attuario indipendente.

In applicazione del principio contabile IAS 19, per la valutazione del TFR è stata utilizzata la metodologia denominata "*Project Unit Credit Method*" che si articola secondo le seguenti fasi:

- proiezione, per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corrispondenza;
- determinazione, per ciascun dipendente, dei pagamenti probabili di TFR che dovranno essere effettuati dalla società in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento "probabilizzato";
- riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni "probabilizzate" ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Più in dettaglio, le principali ipotesi finanziarie adottate sono state le seguenti:

	31.12.2022
Tasso annuo di attualizzazione	3,77%
Tasso annuo di inflazione	2,30%
Tasso annuo incremento TFR	3,225%
Tasso annuo di incremento salariale	Dirigenti: 2,50%; Quadri: 1,00%; Impiegati: 1,00%; Operai: 1,00%

La Società ha un piano pensionistico a benefici definiti. Ne consegue che il rendimento atteso dalle attività a servizio del piano a benefici definiti non è contabilizzato nel conto economico. L'interesse sulla passività netta del piano a benefici definiti (al netto delle attività del piano) è invece contabilizzato nel conto economico. L'interesse è calcolato tramite l'utilizzo del tasso di sconto impiegato per la misurazione della passività o attività netta del piano pensionistico.
Anche il costo delle prestazioni di lavoro passate (non maturate – *not vested*) non può essere differito sul periodo di futura maturazione. Tutti i costi relativi alle prestazioni di lavoro passate sono invece riconosciuti nel conto economico alla data che si verifica prima tra quella di modifica del piano o quella del riconoscimento dei correlati costi di ristrutturazione o cessazione del rapporto di lavoro. Il costo delle prestazioni di lavoro passate è contabilizzato immediatamente nel conto economico se i benefici sono maturati immediatamente con l'introduzione, o la modifica, del piano pensionistico.
Lo IAS19 *revised*, per i piani a beneficio definito di tipo *post-employment*, richiede una serie di informazioni aggiuntive:

- analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante alla fine dell'esercizio, mostrando gli effetti che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data, in termini assoluti;
- indicazione del contributo per l'esercizio successivo;
- indicazione della durata media finanziaria dell'obbligazione;
- erogazioni previste dal piano.

Di seguito si riportano tali informazioni:

(euro)

Analisi di sensitività dei parametri valutativi, service cost, erogazioni previste e durata media del piano

Tasso di inflazione +0,25%	Tasso di inflazione -0,25%	Tasso di attualizzazione +0,25%	Tasso di attualizzazione -0,25%	Tasso di turnover +1%	Tasso di turnover -1%	Service Cost 2023	Erogazioni previste 2023	Durata del piano *(anni)*
2.679.204	2.595.179	2.583.434	2.691.834	2.642.796	2.629.419	373.987	329.488	14

PASSIVITÀ CORRENTI

Nota 12 – Fondo rischi ed oneri

La voce, pari a 1.082 migliaia di euro, è relativa alla stima di potenziali passività come ampiamente descritto nel successivo paragrafo *6.15 CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI*, a cui si rimanda, relativi a *Noverca Italia s.r.l.* in liquidazione.

Nota 13 – Debiti commerciali

Al 31 dicembre 2022 sono pari a 1.571 migliaia di euro e si compongono secondo quanto dettagliato nella tabella seguente:

(euro)

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
Verso parti correlate	19.235	95.521	(76.285)
Verso altri	1.551.869	1.269.982	281.887
Totale	**1.571.105**	**1.365.503**	**205.602**

I debiti commerciali verso parti correlate includono principalmente debiti verso la controllante Softlab Tech per prestazioni professionali erogate dal personale della controllante Softlab per attività dirette ai clienti finali della Società.

I debiti commerciali verso altri ammontano a 1.552 migliaia di euro e sono riconducibili alle posizioni aperte nei confronti di fornitori di servizi in parte correlati al *core business*.

Nota 14 – Passività contrattuali

Tale voce, pari a 1.786 migliaia di euro, è relativa alla quota del corrispettivo ricevuto da clienti a fronte di servizi da erogare dopo la chiusura dell'esercizio.
Tale passività, rappresenta, in ossequio all'IFRS 15, l'obbligazione del Gruppo a trasferire in futuro servizi al cliente o a rimborsare il corrispettivo ricevuto.
È prevista l'erogazione del servizio al cliente nei 12 mesi successivi alla data del 31 dicembre 2022.

Nota 15 – Debiti tributari

La composizione dei Debiti tributari è la seguente:

(euro)

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
Debiti per imposte sul reddito esercizi precedenti	55.044	-	55.044
Debiti per sostituto d'imposta	308.946	501.298	(192.352)
Altri debiti tributari	-	2.182	(2.182)
IVA a debito	1.601.985	2.481.077	(879.093)
Debiti per imposte correnti sul reddito	466.746	384.740	82.006
Totale	**2.432.720**	**3.369.298**	**(936.577)**

La voce include:

- per 309 migliaia di euro i debiti per tributi trattenuti a dipendenti e collaboratori in qualità di sostituti di imposta;
- per 1.602 migliaia di euro all'IVA maturata nel corso dell'esercizio.

Alla data di redazione della presente Relazione risultano interamente pagati i debiti trattenuti a titolo di sostituti d'imposta, mentre la quota capitale residua del debito IVA 2022 ammonta a 1.159 migliaia di euro.

Il Piano approvato dal Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2023 prevede il pagamento del debito IVA pregresso non rateizzato entro il 2023, oltre al pagamento secondo le naturali scadenze dei debiti correnti.

Nota 16 - Altre passività correnti

La composizione della voce è la seguente:

(euro)

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
Verso parti correlate	1.628	128.550	(126.922)
Verso altri	3.151.160	3.277.727	(126.567)
Totale	**3.152.788**	**3.406.277**	**(253.488)**

I Debiti verso imprese correlate, pari a 1.628 migliaia di euro, sono debiti diversi della Società nei confronti di Softlab GBR Ltd..

Le Altre passività correnti verso altri vengono di seguito dettagliate:

(euro)

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
Debiti verso amministratori in carica	66.773	136.834	(70.061)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	784.028	838.791	(54.763)
Debiti verso dipendenti	1.610.924	1.686.391	(75.467)
Anticipo finanziamento europeo	521.688	460.313	61.375
Altri debiti	167.748	155.399	12.349
Totale	**3.151.160**	**3.277.727**	**(126.567)**

I Debiti verso dipendenti, pari a 1.611 migliaia di euro, si riferiscono principalmente a retribuzioni di competenza del mese di dicembre 2022, erogate nel mese di gennaio 2023, a premi ed a ferie maturate e non godute. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è legato al minor impatto di ferie maturate e non godute diminuite a seguito delle dimissioni avvenute nel corso dell'esercizio.

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a 784 migliaia di euro, includono il debito per contributi sociali e assicurativi da versare dalla *Softlab S.p.A.* di cui*:*

- 437 migliaia di euro verso INPS, pagati dalla *Softlab S.p.A.* a gennaio del 2023;
- 255 migliaia di euro per la quota contributi a carico ditta su ferie e permessi maturati e non goduti;
- 91 migliaia di euro verso altri enti previdenziali; alla data della presente Relazione, tale debito quasi interamente pagato dalla *Softlab S.p.A.*

I Debiti verso gli amministratori della *Softlab S.p.A.*, pari a 67 migliaia di euro, si riferiscono ai compensi maturati, ma non ancora erogati ai consiglieri di amministrazione.

La voce Anticipo Finanziamento europeo, pari a 522 migliaia di euro, si riferisce ad un contributo erogato da INEA (*Innovation and Networks Executive Agency*) a fronte di attività di sviluppo; alla data del 31 dicembre 2021 non ricorrendo tutti i presupposti richiesti dalla IAS 20 per la rilevazione del contributo pubblico, il Gruppo ha contabilizzato tale erogazione tra i debiti diversi.

Gli Altri debiti, pari a 155 migliaia di euro, includono, per 30 migliaia di euro i compensi ai sindaci, per 103 migliaia di euro per contributi anticipati nell'ambito dei progetti di formazione finanziata; la quota residua si riferisce ad altre spese generali delle società del Gruppo.

Il valore contabile dei debiti commerciali e degli altri debiti approssima il loro valore di mercato.

6.12. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Nota 17 - Ricavi

I Ricavi 2022, pari a 23.627 migliaia di euro, sono dettagliati nella seguente tabella:

(euro)

	2022	2021	Variazione
Verso parti correlate	356.601	1.807.153	(1.450.552)
Verso altri	23.270.044	17.047.371	6.222.673
Totale	**23.626.645**	**18.854.524**	**4.772.121**

Da segnalare che i ricavi verso parti correlate comprendono 346 migliaia di euro rappresentati da ricavi per servizi resi a Softlab Digi.

I Ricavi sono di seguito dettagliati per linea di *business*:

(euro)	2022	%	2021	%	Variazione
Process Optimization	11.481.866	48,6%	9.842.219	52,2%	16,7%
Technology performance improvement	10.722.974	45,4%	7.346.034	39,0%	46,0%
Data Insight	1.421.805	6,0%	1.666.271	8,8%	-14,7%
Vas	-	0,0%	-	0,0%	
Altro	-	0,0%	-	0,0%	
	23.626.645	**100%**	**18.854.524**	**100%**	**25,3%**

I ricavi conseguiti nell'esercizio 2022 sono pari a 23.626.645 migliaia di euro; si registra quindi un incremento del 25,3% rispetto ai ricavi generati nel precedente esercizio.

Nota 18 – Altri proventi

Gli Altri proventi, pari a 463 migliaia di euro, così formati:

- Verso parti correlate, per 303 migliaia di euro si riferiscono prevalentemente ai servizi erogati alla correlata Softlab Digi;
- Verso altri per 160 migliaia di euro.

Nota 19 – Servizi esterni

I costi per Servizi esterni, pari a 7.401 migliaia di euro, sono così dettagliati:

(euro)

	2022	2021	Variazione
Verso parti correlate	2.657.121	1.862.620	794.501
Verso altri	4.743.869	2.981.485	1.762.384
Totale	**7.400.990**	**4.844.105**	**2.556.885**

I costi verso parti correlate, pari a 2.657 migliaia di euro, sono relativi alle consulenze professionali erogate dal personale della controllante Softlab Tech e della correlata Softlab Digi per attività dirette ai clienti e per i servizi amministrativi e relativi alla gestione del personale erogati principalmente dalla controllante Softlab Holding e dalla correlata Wiseview.

I costi per Servizi esterni, pari a 7.401 migliaia di euro – comprensivi dei costi verso parti correlate – sono articolati come dettagliato nella tabella seguente:

(euro)

	2022	2021	Variazione
Consulenze professionali	1.197.549	774.643	422.906
Compenso organi sociali	380.080	393.748	(13.668)
Costi terzi parti	316.890	278.383	38.507
Servizi da società del Gruppo	2.657.121	1.848.675	808.446
Connettività e utenze varie	1.058.998	419.316	639.682
Content providers	99.840	99.840	-
Revisione contabile	66.950	66.935	15
Servizi di interconnessione e billing	820.576	280.965	539.611
Assicurazioni	128.967	125.349	3.618
Servizi buoni pasto	248.872	178.384	70.488
Mobilità e Tasferte	221.190	171.551	49.639
Spese per adempimenti societari	83.643	66.477	17.166
Pulizia	-	-	-
Vigilanza	-	-	-
Altri costi minori	120.312	139.839	(19.527)
Totale	**7.400.990**	**4.844.105**	**2.556.885**

L'incremento dei costi è principalmente imputabile:

- alle consulenze tecniche e professionali;
- alle consulenze commerciali e di marketing;
- ai costi di infrastruttura cloud e connettività funzionali all'erogazione di alcuni servizi per il cliente Ramo *Insurance*.

I compensi agli organi sociali, pari a 380 migliaia di euro, sono relativi per 322 migliaia di euro agli Amministratori e per 58 migliaia di euro ai Sindaci.

Nota 20 – Godimento beni di terzi

I costi per Godimento beni di terzi, pari a 116 migliaia di euro (139 migliaia di euro nel 2021), rappresentano principalmente gli oneri per noleggio auto e dotazioni e per locazione uffici.

Nota 21 - Costi del personale

I Costi del personale riguardano:

(euro)

	2022	2021	Variazione
Salari e stipendi	9.316.028	7.736.972	1.579.057
Oneri sociali	2.480.071	2.035.326	444.745
Trattamento di fine rapporto	493.753	415.573	78.180
Oneri finanziari	54.128	13.608	40.519
Altri costi	84.076	70.863	13.213
Totale	**12.428.056**	**10.272.342**	**2.155.714**

L'incremento del costo del personale è dovuto prevalentemente all'impatto sull'intero periodo del costo del personale conferito nell'ambito dell'operazione di acquisto del Ramo Insurance.

Gli oneri finanziari sul Trattamento di fine rapporto sono calcolati in base alla metodologia ampiamente commentata nella seguente Nota 11. Tale voce di costo viene esposta tra gli Oneri finanziari (Nota 24).

Nel prospetto seguente è riportata la consistenza dei dipendenti per categoria di appartenenza al 31 dicembre 2022 ed un confronto tra la media degli esercizi 2022 e 2021:

	Finale 31-12-2022	Media 2022	Media 2021
Dirigenti	8	8	8
Quadri	33	27	28
Impiegati	217	218	182
Totale	**258**	**253**	**218**

Nota 22 – Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti

La voce, negativa per 86 migliaia di euro (-227 migliaia di euro nel 2021), include:
- la svalutazione della partecipazione in *Acotel do Brasil,* per 70 migliaia di euro*;*
- la svalutazione della partecipazione in *Noverca,* per 11 migliaia di euro;
- la svalutazione della partecipazione in *Acotel Interactive India* per 5 migliaia di euro.

A riguardo si segnala che per la svalutazione delle partecipazione in *Acotel Do Brasil* ed in *Acotel Interactive India*, in assenza di prospettive commerciali formalizzate e di un piano che supporti la capacità di generare, nei rispettivi mercati di riferimento, volumi di fatturato tali da far ipotizzare, con ragionevole certezza, flussi di cassa sufficienti a confermare il valore di carico delle partecipazioni, in quanto non più operative, si è provvedendo ad allineare il valore contabile ai rispettivi patrimoni netti.

Nota 23 - Proventi ed oneri finanziari

Il saldo netto della gestione finanziaria è positivo per 385 migliaia di euro e si articola come segue:

(euro)

	2022	2021	Variazione
Fair value su crediti finanziari	654.631	105.699	548.932
Interessi attivi verso parti correlate	138.310	121.844	16.467
Utili su cambi	220.493	279.145	(58.652)
Proventi da investimenti finanziari	-	-	-
Interessi attivi bancari	-	5	(5)
Altri interessi attivi	-	-	
Totale proventi finanziari	**1.013.435**	**506.693**	**506.742**
Fair value su crediti finanziari	(194.121)	(13.528)	(180.592)
Perdite su cambi	(5.145)	(57.579)	52.434
Interessi passivi ed oneri bancari	(237.368)	(87.906)	(149.462)
Interessi passivi verso parti correlate	-	-	-
Altri oneri finanziari	(192.297)	(90.622)	(101.675)
Totale oneri finanziari	**(628.931)**	**(249.635)**	**(379.296)**
Totale gestione finanziaria	**384.503**	**257.058**	**127.446**

Gli interessi attivi verso parti correlate, pari a 138 migliaia di euro, si riferiscono al credito finanziario di durata quinquennale vantato dalla *Softlab S.p.A* nei confronti della *Bucksense Inc.* remunerato al 4% annuo e acquisito nell'Operazione di *Reverse Acquisition* del 30 luglio 2020.

Il *Fair value* su crediti finanziari, positivo per 655 migliaia di euro, rappresenta principalmente l'incremento del *fair value* del finanziamento concesso alla *Bucksense Inc.* al netto del *fair value* dell'opzione put incorporata all'interno del finanziamento stesso. La valutazione della put è stata calcolata dal *Management* con il supporto di consulenti esterni, utilizzando tra i parametri il valore della società *Bucksense Inc.* (*stock price*) al 31 dicembre 2022 così come risultante dal valore attuale dei flussi di cassa stimati sulla base del *Business Plan* 2023-2027 utilizzato ai fini dell'*impairment test.*

Il risultato della gestione valutaria è ascrivibile principalmente a componenti di natura economica e finanziaria generate dai rapporti con le parti correlate in conseguenza della divergenza tra la valuta di origine (USD) delle operazioni e la valuta di esposizione dello stesso nella presente Relazione.

Per quanto riguarda il credito finanziario, il *Management* del Gruppo ritiene che allo stato attuale, sulla base delle prospettive future della *Bucksense Inc.*, lo stesso possa essere rimborsato alla naturale scadenza.

Nota 24 - Imposte sul reddito dell'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

(euro)

	2022	2021	Variazione
Imposte correnti	466.746	237.997	228.749
Imposte differite attive	471.291	733.715	(262.424)
Imposte differite passive			
Imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti			
Totale	**938.037**	**971.712**	**(33.675)**

Le imposte per l'anno 2022, pari a 938 migliaia di euro, sono imputabili, alle IRES e all'IRAP di competenza dell'esercizio.
Il debito verso l'erario per imposte correnti, a fronte dell'utilizzo delle imposte differite attive, ammonta a 467 migliaia di euro.

La riconciliazione tra il carico teorico IRES al 24% ed il carico effettivo complessivo delle imposte correnti è esposta nel seguente prospetto:

(euro)

IRES	**2022**
Utile (perdita) prima delle imposte	4.336.153
- variazioni in aumento	832.140
- variazioni in diminuzione	2.713.653
Imponibile Lordo	**2.454.640**
- perdite fiscali anno precedente (80%)	(1.963.712)
Imponibile netto	490.928
- aliquota ires	24%
IRES di competenza	**(589.114)**
Imposte differite attive di competenza	**(471.291)**

IRAP	**2022**
- componenti positivi	24.090.026
- componenti negativi	(7.604.326)
Valore della produzione lorda	16.485.700
- variazioni in aumento	467.568
- variazioni in diminuzione	(1.512.712)
- deduzioni personale dipendente	(7.282.817)
- altre deduzioni	-
Valore della produzione netta	8.157.739
- aliquota irap	4,28%
IRAP di competenza	**(348.923)**

Nel confronto tra onere fiscale iscritto in bilancio ed onere fiscale teorico non si tiene conto dell'IRAP in quanto, essendo un'imposta con una base imponibile diversa dall'utile ante imposte, genererebbe degli effetti distorsivi tra un esercizio ed un altro.

6.13. POSITIONE FINANZIARIA NETTA

(euro)

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.437.722	1.942.748	(505.027)
B. Liquidità (A)	**1.437.722**	**1.942.748**	**(505.027)**
C. Debiti bancari correnti	(837.214)	(415.739)	(421.475)
D. Altre passività finanziarie correnti	(50.316)	(82.210)	31.894
E. Indebitamento finanziario corrente (C + D)	**(887.530)**	**(497.949)**	**(389.581)**
F. Debiti bancari non correnti	(2.380.816)	(3.146.219)	765.402
G. Altre passività finanziarie non correnti	(97.345)	(67.720)	(29.625)
H. Indebitamento finanziario non corrente (F+G)	**(2.478.161)**	**(3.213.939)**	**735.778**
I. Posizione finanziaria netta (B + E + H)	**(1.927.970)**	**(1.769.140)**	**(158.830)**

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 è negativa per 1.928 migliaia di euro in ragione, principalmente, dell'indebitamento finanziario a lungo termine rappresentato dal finanziamento acceso presso Banca Profilo finalizzato al pagamento del Ramo *Insurance*.

La posizione finanziaria netta, così come definita dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, rappresenta un indicatore alternativo di performance.

6.14. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Classi di strumenti finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dall'IFRS 7 e dall'IFRS 13 nell'ambito delle categorie previste dallo IFRS 9:

(euro)

VOCE DI BILANCIO		31-dic-22				Note di bilancio
		Attività al FV rilevata a CE detenute per la negoziazione	**Finanziamenti e crediti**	**Attività finanziarie disponibili per la vendita**	**Valore contabile**	
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Partecipazioni	In altre imprese	-	-	-	**-**	
Altre attività non correnti	Verso parti correlate	3.697.059	-	-	**3.697.059**	17
	Depositi cauzionali	-	6.772	-	**6.772**	
	Depositi vincolati	-	-	-	**-**	
ATTIVITA' CORRENTI					**-**	
Crediti commerciali	Verso parti correlate	-	821.939	-	**821.939**	14
	Verso altri	-	4.508.607	-	**4.508.607**	14
Crediti finanziari	Verso parti correlate	-	-	-	**-**	
Attività finanziarie correnti	Obbligazioni	-	-	-	**-**	
	Depositi vincolati	-	-	-	**-**	
	Altre attività finanziarie	-	-	-	**-**	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Depositi bancari	-	1.437.041	-	**1.437.041**	18
	Denaro e valori in cassa	-	681	-	**681**	18
TOTALE ATTIVO		**3.697.059**	**6.775.039**	**-**	**10.472.099**	

VOCE DI BILANCIO		31-dic-21				Note di bilancio
		Attività al FV rilevata a CE detenute per la negoziazione	**Finanziamenti e crediti**	**Attività finanziarie disponibili per la vendita**	**Valore contabile**	
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Partecipazioni	In altre imprese	-	-	-	**-**	
Altre attività non correnti	Verso parti correlate	2.886.352	-	-	**2.886.352**	17
	Depositi cauzionali	-	3.958	-	**3.958**	
	Depositi vincolati	-	-	-	**-**	
ATTIVITA' CORRENTI						
Crediti commerciali	Verso parti correlate	-	2.247.216	-	**2.247.216**	14
	Verso altri	-	4.054.067	-	**4.054.067**	14
Crediti finanziari	Verso parti correlate	-	-	-	**-**	
Attività finanziarie correnti	Obbligazioni	-	-	-	**-**	
	Depositi vincolati	-	-	-	**-**	
	Altre attività finanziarie	-	-	-	**-**	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Depositi bancari	-	440.146	-	**440.146**	18
	Denaro e valori in cassa	-	1.502.602	-	**1.502.602**	18
TOTALE ATTIVO		**2.886.352**	**8.247.990**	-	**11.134.342**	

(euro)

VOCE DI BILANCIO		31-dic-22		Note di bilancio
		Passività al costo ammortizzato	Valore contabile	
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti finanziari	Verso banche	2.380.816	**2.380.816**	17
Debiti finanziari	Verso altri	97.345	**97.345**	17
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti finanziari	Verso banche	837.214	**837.214**	
	Verso altri	50.316	**50.316**	17
	Verso parti correlate	-	**-**	
Debiti commerciali	Verso fornitori	1.571.105	**1.571.105**	22
TOTALE PASSIVO		**4.936.796**	**4.936.796**	

VOCE DI BILANCIO		31-dic-20		Note di bilancio
		Passività al costo ammortizzato	Valore contabile	
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti finanziari	Verso banche	3.146.219	**3.146.219**	
Debiti finanziari	Verso altri	67.720	**67.720**	17
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti finanziari	Verso banche	415.739	**415.739**	
	Verso altri	82.210	**82.210**	17
	Verso parti correlate	-	**-**	
Debiti commerciali	Verso fornitori	1.365.503	**1.365.503**	22
TOTALE PASSIVO		**5.077.391**	**5.077.391**	

Livello gerarchico di valutazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del valore di mercato. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Nel Bilancio della *Softlab S.p.A.* le attività valutate al *fair value* sono:

- il credito finanziario e l'opzione put incluso nello stesso, classificato come Livello 3.

Tipologia di rischi finanziari ed eventuali attività di copertura connesse

La società, come descritto nel paragrafo *4.6 GESTIONE DEI RISCHI* all'interno della Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, monitora costantemente la gestione finanziaria al fine di valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi.
La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi su *Softlab S.p.A.*.

Rischio di credito
Non sussistono controversie significative sull'esigibilità dei crediti vantati dalla Società.
Softlab ha stipulato un contratto di factoring con clausola pro-soluto per la cessione dei crediti vantati nei confronti del cliente Vodafone.
Ulteriore contratto di factoring con clausola pro-soluto è stato sottoscritto con ING per la cessione dei crediti nei confronti del cliente Amplifon, tuttavia tale linea di credito, ad oggi, non è stata ancora utilizzata.
La Società non è esposta a significativi rischi di esigibilità del credito esposto in bilancio.

Di seguito esponiamo la ripartizione dei crediti commerciali per scadenza contrattuale in cui si evidenzia che la quasi totalità di tali crediti al 31 dicembre 2022 non era ancora scaduto:
(in migliaia di euro)

Crediti commerciali verso imprese controllate e verso altri	Non scaduti	Scaduti da:						Totale
		0-30gg	31-60gg	61-90gg	91-180gg	181-360gg	oltre 1 anno	
31 dicembre 2022	3.333	278	172	74	360	185	37	**4.439**
31 dicembre 2021	4.536	77	36	-	-	63	-	**4.712**

La Società ha iscritto nel proprio bilancio un credito finanziario vantato nei confronti di *Bucksense Inc.* in merito al quale il *Management* allo stato attuale ritiene che, sulla base delle prospettive future della *Bucksense Inc.*, il credito finanziario possa essere rimborsato alla naturale scadenza.

Rischio di liquidità
La Società ha finora fatto ricorso in misura limitata a fonti esterne di finanziamento per la gestione ordinaria riuscendo a coprire i fabbisogni di liquidità con le proprie risorse finanziarie generate.

Nel mese di giugno 2021, in relazione all'operazione di acquisto del Ramo *Insurance*, la Società ha ottenuto un finanziamento che le ha consentito di non esercitare la facoltà, prevista contrattualmente, di differire il pagamento del prezzo di acquisto del Ramo Insurance, di titolarità di Softlab Tech, beneficiando così di uno sconto di 60 migliaia di euro.
Il suddetto finanziamento ha durata di 60 mesi di cui 12 mesi di preammortamento al tasso del 4,5% ed un tasso di interesse variabile composto da Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 4,5%

Le risorse finanziarie di cui la Società dispone alla data di bilancio, unitamente alle risorse che si otterranno tramite la gestione operativa saranno sufficienti per coprire le obbligazioni della Società

in essere al 31 dicembre 2022 e consentiranno di far fronte al fabbisogno finanziario aziendale dei prossimi 12 mesi della Società.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono monitorati e gestiti con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Rischio valutario
La Società non è esposta in misura rilevante al rischio di cambio che è prevalentemente limitato alla divergenza tra l'euro e la valuta di origine (USD) del credito finanziario vantato dalla *Softlab S.p.A.* nei confronti della *Bucksense Inc.*, oltre all'impatto del *fair value* dell'immobile di proprietà di Acotel do Brasil, il cui valore è determinato in valuta locale.

Rischio tassi di interesse
La Società, ricorrendo in misura limitata a fonti esterne di finanziamento, è esposta in misura limitata al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Tuttavia, l'incremento dei tassi di interesse che si è verificato a partire dal 2023 ha generato un incremento del costo degli oneri finanziari legati al finanziamento in essere con Banca Profilo, i cui effetti si avranno nell'esercizio 2023.

6.15. CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Contenzioso Telecom Italia – Noverca Italia

La controllata Noverca Italia S.r.l. (di seguito, "Noverca") in liquidazione ha iscritto tra i suoi debiti un importo pari a 413 migliaia di euro concernenti servizi erogati nel 2010 da Telecom Italia S.p.A. (di seguito, "TIM"), il cui pagamento non è stato corrisposto ritenendo che detti importi fossero il frutto di condotte illecite. Il procedimento penale, incardinato innanzi al Tribunale di Catania a seguito della denuncia formulata da Noverca nei confronti del presunto autore di tali condotte, definito con sentenza n. 3415/2016, successivamente oggetto di impugnazione e definito con sentenza della Corte di Appello di Catania n. 536/20 del 21 febbraio 2020, passata in giudicato, si concludeva con il proscioglimento dell'imputato perché il reato di cui all'art. 647 c.p. era stato abrogato dal D. Lgs. 15 gennaio 2016 n. 7 e, dunque, il fatto non era più previsto dalla legge come reato. Successivamente, in data 19 febbraio 2021 TIM ha notificato a Noverca il decreto ingiuntivo emesso nei suoi confronti dal Tribunale di Roma per euro 413 migliaia di euro, oltre interessi e spese, avverso il quale, anche alla luce dei fatti comunque accertati nel procedimento penale, Noverca ha proposto opposizione in data 29 marzo 2021, contestando integralmente la debenza della somma e chiedendo autorizzazione a chiamare in causa, ai sensi dell'art. 106 c.p.c., l'imputato e le due società coinvolte nel procedimento e allo stesso facenti capo. All'esito dell'udienza di prima comparizione del 22 settembre 2021, il Tribunale di Roma ha rigettato la domanda di chiamata in causa del terzo e ha dichiarato la provvisorietà esecutorietà del decreto ingiuntivo opposto. In data 3 dicembre 2021 TIM ha notificato a Noverca precetto per il pagamento delle somme di cui al decreto ingiuntivo dichiarato provvisoriamente esecutivo.
In data 8 agosto 2022 è stato notificato a Noverca ricorso per la dichiarazione di fallimento depositato da TIM presso il Tribunale di Roma – Sezione Fallimentare (R.G. 999/22) unitamente al decreto di convocazione delle parti innanzi al Giudice Delegato per l'istruttoria all'udienza prefallimentare del 9 novembre 2022, rinviata dapprima al 18 gennaio 2023 e poi all'08 febbraio 2023, a seguito di

istanza congiunta formulata dalle parti essendo intervenute nelle more trattative di bonario componimento. In tale contesto, è intervenuto il Socio Unico, *Softlab* S.p.A. che in data 3 febbraio 2023, ha deliberato di finanziare Noverca Italia per l'importo di euro 300.000,00, per corrispondere a TIM, a seguito della positiva definizione della negoziazione con quest'ultima, la ridetta somma a definitiva chiusura della controversia in essere e contestuale rinuncia al ricorso per la dichiarazione di fallimento.
In data 7 febbraio 2023 Noverca Italia e TIM hanno perfezionato l'accordo transattivo, ai sensi del quale è stata corrisposta in pari data a TIM la complessiva ed omnicomprensiva somma di euro 300.000,00, a totale definizione e tacitazione d'ogni e qualsiasi controversia tra le stesse insorta. Ai sensi del suddetto accordo, inoltre, (i) TIM ha rilasciato ampia e liberatoria quietanza della ricezione dell'importo di euro 300.000,00 e si è obbligata a depositare, entro il 7 febbraio 2023, atto di desistenza dall'istanza di fallimento NRG 999/2021 promossa nei confronti di Noverca, (ii) Noverca Italia e TIM si obbligavano a far estinguere la causa di opposizione a decreto ingiuntivo NRG 24812/2021, restando obbligo in capo a TIM a non agire esecutivamente in forza del decreto ingiuntivo del Tribunale di Roma n. 3713/2021 del 19/02/2021 (NRG 8277/2021). A seguito del deposito del suddetto atto di desistenza, il Tribunale di Roma ha dichiarato estinto il procedimento prefallimentare (NRG 999/2021).
In riferimento alle condotte illecite che hanno originato il Credito, oggetto di accertamento nel corso di un procedimento penale incardinato innanzi al Tribunale di Catania per il reato di cui all'art. 647 c.p. (fattispecie poi abrogata appena pochi mesi prima della pronuncia del Tribunale), è stata avviata da Noverca Italia un'azione cautelare ai sensi del ex art. 671 e 669 bis c.p.c. nei confronti del soggetto precedentemente imputato nel ridetto procedimento penale, e di due società a lui riferibili, allo scopo di mitigare il rischio della perdita della garanzia del proprio credito nel corso del giudizio di merito instaurato. Il suddetto ricorso per sequestro conservativo ha per oggetto le quote sociali di pertinenza dell'ex imputato ed i conti correnti intestati alle predette due società. A seguito di pronuncia di incompetenza territoriale del Tribunale di Roma, in prima battuta adito, la causa è stata riassunta presso il Tribunale di Catania (RG 12057/2022) e si è definita in data 21 novembre 2022 con ordinanza confermativa di sequestro (i) sui beni del predetto soggetto precedentemente imputato nel ridetto procedimento penale o su somme o cose dovute a loro fino a concorrenza di euro 420.643,98. (ii) sui beni della società riferibile al suddetto soggetto o su somme o cose dovute a loro fino a concorrenza di euro 156.185,10. (iii) sui beni della società riferibile al suddetto soggetto o su somme o cose dovute a loro fino a concorrenza di euro 137.760,90. L'ordinanza è stata reclamata dinanzi al Tribunale di Catania in composizione collegiale (RG 15661/2022) e l'udienza si è tenuta il giorno 20 gennaio 2023. Il Collegio si è riservato e ad oggi si è ancora in attesa del provvedimento. Nelle more la Società ha provveduto alla trascrizione del sequestro delle quote societarie nei registri delle imprese di competenza per territorio. Relativamente al sequestro sui conti correnti è stata iscritta a ruolo innanzi al Tribunale di Catania la procedura R.G. 4625/2022 e l'udienza di convalida è fissata per il giorno 18 aprile 2023. Da ultimo, è stato ritualmente introdotto innanzi al Tribunale di Catania (RG 605/2023) il giudizio di merito nei confronti del soggetto precedentemente imputato nel ridetto procedimento penale, e di due società a lui riferibili, che sarà chiamato, per la prima comparizione, all'udienza fissa per il 25 maggio 2023.

Contenzioso tributario - Acotel Interactive India

Alla fine del 2018 ed alla fine del 2019, la controllata Acotel Interactive India Private Limited ("Acotel India") è stata soggetta ad una verifica fiscale relativamente, rispettivamente, al periodo 2015-2016 ed al periodo 2016-2017, entrambe culminate con la notifica di un avviso di accertamento con cui le autorità fiscali locali hanno disconosciuto la deduzione dei pagamenti delle distribution

fees che la stessa ha erogato nei confronti della sua controllante statunitense Acotel Interactive Inc.. Tale contestazione nasce dalla riqualificazione delle distribution fees come royalty che, secondo il parere degli accertatori, avrebbero dovuto essere assoggettate a ritenuta fiscale da parte di Acotel India. Secondo quanto previsto dalla legislazione locale, il mancato assoggettamento a ritenuta da parte della Società comporta, secondo le autorità locali, la conseguente indeducibilità del relativo costo. Da tale rilievo è scaturita una passività potenziale di circa 910 migliaia di dollari per il periodo 2015-2016 e di circa 738 migliaia di dollari per il periodo 2016-2017.
La Società ha presentato tempestivamente ricorso dal momento che il contratto in essere con Acotel Interactive non può in alcun modo essere qualificato come accordo di licenza per lo sfruttamento di un bene immateriale ma esclusivamente come un accordo per la rivendita di prodotti digitali a favore di consumatori finali.
La *Softlab S.p.A.*, nonostante il parere espresso dall'esperto coinvolto il quale ritiene che ci siano buone possibilità che i ricorsi presentati vengano accolti e che quindi il rischio sotteso alle fattispecie in esame non possa essere qualificato come probabile, ha tuttavia ritenuto prudenziale mantenere nel proprio bilancio consolidato il fondo stanziato dalla *Acotel Interactive India Private Limited* nel proprio bilancio, pari a 733 migliaia di euro. Si segnala che alla data del presente bilancio la Acotel India ha liquidità pari a 698 migliaia di euro accantonata per far fronte a tale passività.

6.16. GARANZIE E IMPEGNI

Non sussistono alla data di approvazione della presente relazione garanzie o impegni specifici, se non gli impegni assunti con l'accensione del finanziamento nel giugno 2021 funzionale all'acquisizione del Ramo Insurance, descritto nei capitoli precedenti.

6.17. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per *Softlab S.p.A.* i rapporti con parti correlate rappresentati nei prospetti di bilancio sono relativi ad operazioni poste in essere con società direttamente e indirettamente controllate e con società collegate. L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del presente bilancio è riepilogato nella seguente tabella.

(euro)

	Totale voce di bilancio	Parti correlate	
		Ammontare	%
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Partecipazioni	1.643.849	1.643.849	100,0%
Altre attività non correnti	3.697.059	3.697.059	100,0%
Crediti commerciali	5.330.546	821.939	15,4%
Altre attività correnti	2.956.004	2.330.166	78,8%
Fondi rischi ed oneri	1.081.771	1.081.771	100,0%
Debiti finanziari	3.365.692	-	-
Debiti commerciali	1.571.105	19.235	1,2%
Altre passività correnti	3.152.788	1.628	0,1%
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	23.626.645	356.601	1,5%
Altri proventi	463.380	303.610	65,5%
Consumi di materie prime		-	-
Servizi esterni	(7.400.990)	(2.657.121)	35,9%
Godimento beni di terzi	(115.999)	(49.000)	42,2%
Proventi finanziari	1.013.435	1.013.288	100,0%
Oneri finanziari	(628.931)	(199.029)	31,6%

Le operazioni con Parti Correlate sono disciplinate dalla procedura Operazioni Parti Correlate adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 luglio 2020 che prevede che *i)* il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate esprima un parere motivato non vincolante sull'interesse della Società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle condizioni pattuite *ii)* in caso di operazioni di maggiore rilevanza, venga diffuso immediatamente al mercato un documento informativo redatto ai sensi dell'art. 5 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e modificato, da ultimo, con delibera n. 21396 del 10 giugno 2020 (di seguito il "**Regolamento OPC**") e della procedura in materia di operazioni con parti correlate della Società. In data 30 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la nuova versione della procedura Operazioni Parti Correlate; la stessa è stata resa disponibile al mercato tramite il sistema di stoccaggio e pubblicata sul sito internet della Società in data 1° luglio 2021.

Nel prosieguo si rende l'ulteriore informativa prevista dalle disposizioni CONSOB in materia.

Si segnala che nel corso del 2022 la Società ha posto in essere una sola operazione di maggiore rilevanza con parti correlate inerente il rinnovo dei contratti di appalto di servizi stipulati rispettivamente con Softlab Holding S.r.l. ("Softlab Holding"), Wiseview S.r.l. ("Wiseview") e Softlab Digi S.p.A. ("Softlab Digi" e, congiuntamente a Softlab Holding e Wiseview, gli

"Outsourcer"), oggetto di approvazione del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2022, tenuto conto del parere motivato favorevole espresso dal Comitato per le operazioni con parti correlate della Società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Procedura per le operazioni tra parti correlate approvata dalla Società.

Conseguentemente, in data 1° febbraio 2022 Softlab ha sottoscritto per accettazione una proposta (la "Proposta") pervenuta da Softlab Holding, Wiseview e Softlab Digi recante i termini e condizioni di un'articolata operazione concernente, tra l'altro, (i) la prosecuzione dei contratti di appalto di servizi stipulati in data 4 gennaio 2021 tra Softlab, da un lato, e da ciascuno degli Outsourcer, dall'altro, (ii) la cessione da parte della Società a Softlab Holding di taluni crediti maturati dalla Società nei confronti di Softlab Tech S.p.A. ("Softlab Tech"), per un corrispettivo di pari importo ("Corrispettivo Cessione Credito Softlab Tech"), nonché (iii) un meccanismo di compensazione relativo ad alcune poste di debito-credo in essere tra la Società e gli Outsourcer.

In particolare, l'accordo perfezionatosi con l'accettazione della Proposta da parte della Società prevedeva l'impegno degli Outsourcer e della Società a stipulare tre contratti di appalto di servizi con durata sino al 31 dicembre 2024, aventi ad oggetto le medesime prestazioni degli analoghi contratti stipulati tra le stesse parti il 4 gennaio 2021. La Proposta prevedeva altresì (i) l'impegno della Società al pagamento anticipato di larga porzione dei corrispettivi dei servizi oggetto dei menzionati contratti, (ii) la cessione a Softlab Holding dei crediti immediatamente esigibili che gli altri Outsourcer avrebbero vantato nei confronti della Società ai sensi dei predetti nuovi contratti di appalto di servizi nonché (iii) un meccanismo di compensazione del credito vantato dalla Società nei confronti di Softlab Holding afferente il pagamento da parte di Softlab Holding del Corrispettivo Cessione Credito Softlab Tech con larga parte dei debiti che la Società – anche a seguito della predetta cessione dei crediti immediatamente esigibili – avrebbe avuto nei confronti di Softlab Holding afferenti il pagamento anticipato dei corrispettivi previsti ai sensi dei predetti nuovi contratti di appalto dei servizi.

Lo scopo dell'operazione in parola è stato quello di proseguire nella scelta dell'anno precedente di dotare Softlab di una struttura organizzativa interna snella, costituita esclusivamente dal management e da funzioni operative dedite unicamente al business ed al contempo giungere ad una tempestiva definizione della predetta posizione creditoria.

Della suddetta operazione è stata data evidenza al pubblico con i comunicati e documenti informativi diffusi il 1° febbraio 2022, l'8 febbraio 2022 ed il 29 marzo 2022; si segnala che l'integrazione al documento informativo dell'8 febbraio 2022 dell'operazione in parola e il comunicato stampa diffusi dalla Società in data 29 marzo 2022 recavano le ulteriori informazioni che la Consob aveva richiesto alla Società di produrre e pubblicare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/98, con comunicazione del 24 marzo 2022.

Acquisto e vendita di partecipazioni da società del Gruppo

Nell'esercizio 2022 non sono intercorse operazioni di compravendita di partecipazioni con società facenti parte del Gruppo.

Emolumenti attribuiti ad azionisti per la partecipazione ad organi sociali

Giovanni Casto quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di *Softlab S.p.A.*, per il periodo 1 gennaio 2022– 31 dicembre 2022, ha maturato emolumenti per euro 110.000.

Operazioni con società correlate

La seguente tabella descrive i rapporti economico/finanziari intercorsi nel corso dell'esercizio 2022 fra *Softlab S.p.A.* e le seguenti società:

RAPPORTI CON LE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

(euro)

	Commerciali		Non commerciali				Altri		Finanziari	
società controllate	**crediti**	**debiti**	**crediti**	**debiti**	**costi**	**ricavi**	**oneri**	**proventi**	**oneri**	**proventi**
Noverca Italia S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acotel Do Brasil Ltda	-	-	118.761	-	-	-	-	-	-	-
Softlab GBR Ltd	8.305	-	-	1.628	-	-	8.305	8.305	-	-
società controllanti										
Tech Rain S.p.A.	149	4.254	-	-			122	122	-	-
Softlab Tech S.p.A.	15.645	16.525	-	-	975.577	10.260	14.306	2.564	-	3.552
Softlab Holding s.r.l.	178.139	-	-	-	265.693	-	237	149.213	-	-
Softlab Holding s.r.l. (Risconti attivi)	540.000									
altre società correlate										
Bucksense Inc.	-	-	3.697.059	-	-	-	-	-	199.029	1.009.736
Bucksense Italia S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Softlab Digi S.p.A.	452.992	-2.026	15.708	-	500.517	346.341	155	4.275	-	-
Softlab Digi S.p.A. (Risconti attivi)	145.595									
Unoone S.r.l.	-	-	5.345	-	-	-	-	-	-	-
Digitalgo S.p.A.	-	-	8.317	-	-	-	15.223	-	-	-
Wiseview S.r.l.	164.880	370	-	-	916.833	-	2.975	137.689	-	-
Wiseview S.r.l. (Risconti attivi)	1.495.608									
Vestas s.r.l.	587	113	-	-	4.735	-	424	424	-	-
Softlab Industrial Services S.r.l.	1.241	-			-	-	1.017	1.017		
Clama S.r.l.	-	-	833	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**3.003.142**	**19.235**	**3.846.023**	**1.628**	**2.663.356**	**356.601**	**42.765**	**303.610**	**199.029**	**1.013.288**

I crediti verso correlate sono relativi principalmente all'erogazione di servizi da parte del personale Softlab nei confronti della controllante Softlab Holding per 178 migliaia di euro, della correlata Wiseview per 165 migliaia di euro e nei confronti della correlata Softlab Digi per 453 migliaia di euro.

I debiti commerciali verso parti correlate includono principalmente debiti verso la controllante Softlab Tech per prestazioni professionali erogate dal personale della controllante Softlab per attività dirette ai clienti finali della Società.

I costi verso parti correlate, pari a 2.659 migliaia di euro, sono relativi principalmente alle consulenze professionali erogate dal personale della controllante Softlab Tech e della correlata Softlab Digi per attività dirette ai clienti e per i servizi amministrativi e relativi alla gestione del personale erogati principalmente dalla controllante Softlab Holding e dalla correlata Wiseview.

Gli interessi attivi verso parti correlate, pari a 138 migliaia di euro, si riferiscono in larga parte al credito finanziario di durata quinquennale vantato dalla *Softlab S.p.A* nei confronti della *Bucksense Inc.* remunerato al 4% annuo e acquisito nell'Operazione di *Reverse Acquisition* del 30 luglio 2020.

Operazioni con altre parti correlate

Il valore complessivo del costo sostenuto nel 2022 per retribuzioni spettanti ai Dirigenti con responsabilità strategiche è pari a circa 55 migliaia di euro comprensivo dell'accantonamento al TFR, pari nell'esercizio a circa 4 migliaia di euro, per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022. Tale onere non include i contributi previdenziali a carico del datore di lavoro.

Il valore complessivo del costo sostenuto nel 2022 per altre parti correlate si riferisce a Davide Carnevale, dirigente della Società, per circa 107 migliaia di euro comprensivo dell'accantonamento al TFR, pari nell'esercizio a circa 7 migliaia di euro, per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022. Tale onere non include i contributi previdenziali a carico del datore di lavoro.

6.18. *ALTRE INFORMAZIONI*

La *Softlab S.p.A.* non è assoggettata a direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del codice civile in quanto, nonostante l'azionista di maggioranza, abbia il controllo di diritto della Società, il Consiglio di Amministrazione della *Softlab S.p.A.* adotta autonomamente decisioni strategiche inerenti la conduzione del *business*.

Informativa sulle erogazioni pubbliche ex art. 125 Legge 124/2017

Con riferimento agli obblighi di trasparenza richiesti dall'art. 125 della Legge 124/2017, si segnala che nell'esercizio 2022 è stato incassato dalla Società un contributo pubblico erogato da INEA (*Innovation and Networks Executive Agency*), per 522 migliaia di euro, a fronte di attività di sviluppo.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio 2022 *Softlab S.p.A.* non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 in aggiunta a quelle commentate in precedenza nella presente Relazione finanziaria.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dell'esercizio 2022 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali in aggiunta a quelle commentate in precedenza nella presente Relazione finanziaria.

Informazioni ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, comma 16bis

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, comma 16bis, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2021 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(migliaia di euro)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi 2022*
Revisione contabile	RSM S.p.A.**	Società Capogruppo	62
Altri servizi	RSM S.p.A,	Società Capogruppo	5
Totale			**67**

*: I corrispettivi sono al netto di eventuali spese addebitate e al lordo di eventuali indicizzazioni.

**: RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

Softlab

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Attestazione del Bilancio consolidato
ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999
e successive modifiche e integrazioni

*I sottoscritti **Caterina Trebisonda**, in qualità di Consigliere Delegato alla redazione dei documenti contabili societari, e **Andrea Cassano,** in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Softlab S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto all'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:*

- *l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e*
- *l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel 2022.*

Si attesta, inoltre, che:

- *il bilancio consolidato:*
  - *a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;*
  - *b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;*
  - *c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Softlab S.p.A. e delle imprese incluse nel consolidamento;*
- *la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti, anche in riferimento a quanto attiene la continuità aziendale.*

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

17 marzo 2023

Consigliere Delegato alla redazione dei documenti contabili societari (Caterina Trebisonda)	*Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (Andrea Cassano)*

Attestazione del Bilancio d'esercizio
ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999
e successive modifiche e integrazioni

*I sottoscritti **Caterina Trebisonda**, in qualità di Consigliere Delegato alla redazione dei documenti contabili societari, e **Andrea Cassano,** in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Softlab S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto all'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:*

- *l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e*
- *l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel 2022.*

Si attesta, inoltre, che:

- *il bilancio d'esercizio:*

  a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;

  b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

  c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Softlab S.p.A.;

- *la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti, anche in riferimento a quanto attiene la continuità aziendale.*

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

17 marzo 2023

Consigliere Delegato alla redazione dei documenti contabili societari (Caterina Trebisonda)	*Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (Andrea Cassano)*

Softlab

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/98 e dell'art. 2429, comma 2, c.c.

All'assemblea degli Azionisti della Società Softlab S.p.A.

Signori Azionisti,

Ispirandosi alle disposizioni di legge ed alle Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, il Collegio Sindacale ha, per quanto di propria competenza, vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare, riferiamo di quanto segue:

1. nel corso dell'anno 2022 ci siamo riuniti formalmente ventitre volte, abbiamo partecipato alle riunioni degli organi sociali tenutesi nel corso dell'esercizio e precisamente ad un'Assemblea degli azionisti e a nove riunioni del Consiglio di Amministrazione, ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società (e dalle sue controllate), e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte call'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
2. Come già riferito nella relazione di questo Collegio al precedente bilancio, il 30 novembre 2021 sono pervenute le dimissioni del Sindaco supplente Dott. Pierpaolo Pagliarini. Al riguardo l'assemblea degli azionisti tenutasi il 28 aprile 2022 ha reintegrato il Collegio Sindacale nominando il Dott. Angelo Mongiò Sindaco supplente, fino alla scadenza del mandato dell'intero Collegio.
3. Nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2022 abbiamo rilasciato il nostro parere favorevole alla nomina del Dott. Roberto Valle quale componente dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs n. 231/2001, a seguito delle dimissioni della Dott.ssa Elsa Schropp.
4. Il Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione e nelle note di commento al bilancio ha fornito esaustiva illustrazione delle operazioni di natura ordinaria, di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale, poste in essere con le controllate e con le altre parti correlate, così come individuate dai Principi Contabili Internazionali, operazioni che risultano essere svolte nell'interesse della Società. Inoltre, i documenti sopra menzionati relazionano sia sulle principali operazioni realizzate sia sui criteri di determinazione dell'ammontare dei corrispettivi ad esse afferenti.

5. In ottemperanza alle disposizioni sui rapporti con parti correlate segnaliamo che gli Amministratori hanno dichiarato di non aver posto in essere, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di soggetti ad essi riconducibili, operazioni con Softlab S.p.A. e/o con le sue controllate, diverse da quelle illustrate nelle apposite sezioni dedicate alle operazioni con parti correlate del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio. Il Comitato per le nomine e la remunerazione svolge anche il ruolo del Comitato degli amministratori non esecutivi previsto dalla procedura per le operazioni con parti correlate.

6. Quanto ai rapporti con parti correlate, come già riferito nella relazione al precedente bilancio, dopo la riunione di Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2022 la società, dopo aver ricevuto il parere favorevole del Comitato per le nomine e la remunerazione nella composizione di Comitato per le operazioni con parti correlate, ha rinnovato per gli anni 2022, 2023 e 2024, i contratti, con le seguenti società del gruppo, per lo svolgimento delle seguenti attività: *i)* Wisewiew S.r.l. – società correlata - per i servizi di fiscalità e bilancio, contabilità clienti e fornitori, acquisti e amministrazione fornitori, amministrazione e gestione del personale, servizi generali e staff services; *ii)* Softlab Holding S.r.l. – società controllante - per i servizi di Area Legal & Corporate Affairs, Area Finance e tesoreria, Area Market, Area Corporate Comunication, Area Organizzazione & Compliance, Area planning & control; *iii)* con Di.gi. International S.p.A. – società collegata - per i servizi di gestione e coordinamento dei servizi di cybersecurity e sistemi interni.

7. Facciamo presente che alla data di stesura della presente relazione non è stato ancora possibile presentare il prospetto di ammissione a quotazione delle azioni relative all'aumento del capitale sociale deliberato il 10 luglio 2020. Conseguentemente le nuove azioni ancora non sono state immesse sul mercato mobiliare.

8. Abbiamo preso atto che al 31 dicembre 2022 la Società aveva un organico di 258 elementi, senza variazioni al precedente esercizio. In particolare l'attuale assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società è caratterizzato da una struttura che, anche per l'esercizio 2022, ha trattenuto all'interno il management e le funzioni operative dedicate esclusivamente al business, la direzione amministrativa e contabile affidata al Dirigente Preposto, il responsabile della funzione di Internal audit, e l'Investor Relator. Sono stati invece affidati agli Outsourcer i servizi *non core* innanzi descritti, compresi i servizi amministrativo-contabili, svolti sulla base delle richieste e delle indicazioni della Società.

   Come già riferito nella relazione del precedente bilancio, nel corso dell'esercizio è cambiato il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, a seguito delle dimissioni del precedente incaricato e la nomina, con effetto dal 22 febbraio 2022, del nuovo nominato.

9. La struttura organizzativa della Società è stata costantemente monitorata dal Collegio anche in occasione di incontri con l'Organismo di Vigilanza, con la funzione Internal Audit e con i rappresentanti della società di revisione legale RSM.

Nell'ambito di tali controlli è stato evidenziato che nel corso dell'esercizio si sono verificati alcuni episodi che hanno messo in evidenza, non tanto delle carenze del sistema di controllo interno della società, quanto più una non corretta applicazione delle procedure previste dal predetto sistema. In particolare le anomalie riscontrate hanno riguardato il mancato rispetto della Procedura "Operazioni con Parti correlate" e di quella relativa al "Ciclo Tesoreria e Finanza" per avere la Società sottoscritto alcuni contratti di appalto ed un contratto di finanziamento con alcune società del Gruppo, e quindi parti correlate, senza il preventivo benestare del Presidio; al riguardo il Collegio, non appena venuto a conoscenza delle irregolarità intervenute:

- si è attivato chiedendo le informazioni necessarie per meglio comprendere l'accaduto;
- dall'istruttoria svolta dal Presidio ha preso atto che la sottoscrizione di contratti di appalto riguardavano servizi richiesti ad una società del Gruppo la cui esperienza tecnica specifica avrebbe consentito di raggiungere un miglior risultato per il Cliente finale;
- sempre dalla predetta istruttoria, ha altresì preso atto che dalle operazioni in questione non è emerso un danno economico per la Società;
- ha richiesto ed ottenuto la documentazione comprovante il contratto di finanziamento, nonché il rientro sui conti della Società dell'intera somma erogata, maggiorata degli interessi pattuiti;
- ha sollecitato e partecipato alla successiva riunione di Consiglio di Amministrazione, nel corso della quale, con gli interventi verbalizzati, non solo ha disapprovato quanto accaduto, sia per la mancata applicazione dei presidi di cui alla procedura sulle operazioni con parti correlate, che per il mancato rispetto dell'obbligo di astensione di cui all'art. 2391 cod. civ., ribadendo la necessità di intervenire sull'assetto di governance della Società e di rafforzare i sistemi di controllo interno, ma ha anche dato il parere favorevole alla proposta formulata dal Lead Independent Director in ordine alla ridefinizione del perimetro dei poteri attribuiti al Presidente con particolare riferimento alle deleghe per il compimento di operazioni con parti correlate;
- ha sollecitato e partecipato alla riunione con i componenti dell'Organismo di Vigilanza, i rappresentanti del revisore legale RSM, ed alcuni soggetti apicali della Società per un allineamento con gli altri organismi sull'intera vicenda e per un confronto sulle più opportune iniziative da assumere;

- ha richiesto ed ottenuto una serie di ulteriori informazioni per meglio valutare i migliori presidi che la Società volesse adottare per prevenire in futuro analoghi episodi.

Da ultimo, dopo la chiusura dell'esercizio, il Collegio ha preso atto dell'attività svolta dalla funzione Internal Audit per l'intero esercizio nel corso della quale sono stati individuati dei miglioramenti al ciclo passivo e alla procedura di tesoreria per un ancor più accurato controllo dei principali fatti di gestione.

Sull'argomento si evidenzia inoltre che il Collegio, nel corso degli incontri congiunti anche con l'Organismo di Vigilanza, ha invitato la Società a farsi parte diligente affinché gli outsourcer siano dotati di un Modello organizzativo di gestione adeguato al servizio che si sono impegnati a svolgere.

10. Alla luce di quanto sopra descritto, al fine di aggiungere un ulteriore strumento di controllo nello svolgimento dell'attività sociale, il Collegio auspica che il prossimo Consiglio di Amministrazione voglia adottare al suo interno un sistema di deleghe di potere con misure più stringenti rispetto a quelle adottate in precedenza, con poteri di firma singola da limitare fortemente, prevedendo una doppia firma per assumere impegni ovvero disporre ci importi a livello intermedio, rinviando all'intero Consiglio i poteri per impegni contrattuali o finanziari superiori.

11. Considerato l'organigramma aziendale, i servizi prestati dagli outsourcer, le procedure amministrativo contabili adottate, la funzione svolta dal Dirigente Preposto e dell'Internal audit riteniamo che la struttura organizzativa della società ed il sistema amministrativo contabile siano adeguati alle dimensioni aziendali ed alle specifiche attività svolte dalla società stessa, e consentano il rispetto dei principi di corretta amministrazione; in particolare, il sistema amministrativo contabile, anche se basato principalmente sulle attività affidate in outsourcing, grazie alla supervisione del Dirigente Preposto ed alla verifica del rispetto delle procedure da parte dell'Internal Audit, consente una corretta rappresentazione dei fatti di gestione. Tali circostanze sono state verificate tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione con la quale si è interagito al fine di meglio espletare le rispettive funzioni, ai fini di uno scambio di dati ed informazioni rilevanti.

Tale conclusione può essere confermata anche dal resoconto dell'attività svolta dalla funzione dell'Internal Audit nel corso dell'esercizio; il Collegio ha preso nota delle modifiche introdotte al Sistema di controllo interno, le quali, unitamente all'auspicabile diversa ripartizione delle deleghe di poteri attribuite dal Consiglio di Amministrazione, dovrebbero ulteriormente diminuire le possibilità di un mancato rispetto delle procedure previste dal predetto Sistema. A tale riguardo nel mese di aprile 2023 è previsto una rivisitazione del risk assesment della Società per valutare le variazioni eventualmente intervenute e predisporre il piano di Audit per il 2023 da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

In ogni caso sarà cura del Collegio sindacale verificare che le modifiche organizzative, che presumibilmente scaturiranno nel breve periodo successivo alle modifiche introdotte e dall'attività di cui sopra, siano adeguate e possano quindi dotare la Società di un appropriato e ancor più efficace sistema di controllo di gestione.

12. Diamo atto che, sulla base delle indicazioni acquisite, il sistema dei flussi informativi posti in essere dalla società è idoneo a garantire la verifica della conformità della gestione sociale alle delibere assunte dagli organi sociali.

    Inoltre possiamo affermare che vengono osservati gli obblighi informativi in materia di informazioni richieste dalle autorità di vigilanza.

13. Abbiamo avuto costantemente confronti e colloqui con l'Organismo di Vigilanza dal quale abbiamo sempre ottenuto rapporti informativi sull'esito delle attività dallo stesso svolte nel corso dell'esercizio 2022. Analogo riscontro abbiamo ottenuto dai colloqui e dalle informazioni acquisite dal Responsabile della funzione di Internal Audit.

14. Nel corso dell'esercizio abbiamo tenuto varie riunioni con gli esponenti della nuova società di revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3, Decreto Legislativo n. 58/98, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti diversi da quelli evidenziati nella presente relazione.

15. Riteniamo, allo stato, adeguate le disposizioni impartite dalla Società alle società controllate. Infatti, esse hanno permesso, oltre al monitoraggio delle partecipate, anche la redazione del bilancio consolidato.

16. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e le informazioni assunte dalla società di revisione.

17. Rileviamo che, oltre a quanto indicato al precedente punto 9, non sono state effettuate altre operazioni inusuali e/o atipiche con parti correlate, comprendendo in esse anche le operazioni infragruppo. Esse infatti rientrano nel normale corso di attività delle società del Gruppo regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

18. La Società ha realizzato con le proprie partecipate operazioni di natura commerciale e di supporto finanziario. Tali operazioni si sono rese opportune per il miglior sviluppo delle sinergie di gruppo, lasciando alle partecipate lo svolgimento delle attività tipiche di ognuna di esse. Il Collegio valuta tali operazioni, nel loro complesso, congrue e rispondenti all'interesse della Società.

    Le operazioni con parti correlate sono regolate dalla specifica procedura autorizzata dal Cda in data 30 giugno 2021 e descritta nella Relazione annuale. L'informativa fornita dal Consiglio di Amministrazione viene reputata adeguata dal Collegio.

19. Alle riunioni del Comitato per le nomine e la remunerazione e del Comitato controllo e rischi ha partecipato il Presidente del Collegio Sindacale, ovvero un Sindaco effettivo; quando ciò non è avvenuto abbiamo comunque avuto per tempo notizie e documentazione esaustiva sugli argomenti da trattare e sulle decisioni assunte dai Comitati.

20. Vi informiamo che *i)* non ci è pervenuta alcuna denuncia ex art. 2408 del Codice civile, *ii)* non abbiamo rilasciato pareri ai sensi dell'art. 2389, comma 3, Codice civile, *iii)* non siamo dovuti intervenire per omissioni del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 Codice civile, *iv)* non abbiamo sporto denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, Codice civile.

21. Abbiamo rilevato il grado di adesione della Società al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate. Il Collegio dà atto che il 17 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'annuale relazione sulla Corporate Governance.

22. La Società incaricata della revisione legale, da informazioni assunte per le vie brevi, rilascia in data odierna le proprie relazioni dalle quali risulta che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 ed il bilancio consolidato alla stessa data sono stati redatti con chiarezza, e rappresentano in modo veritiero e corretto le situazioni patrimoniali e finanziarie, il risultato economico e i flussi di cassa, e che le relazioni sulla gestione sono coerenti con i predetti documenti.

23. Abbiamo preso atto dei criteri di redazione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato al 31 dicembre 2022 ampiamente illustrati nella relazione sulla gestione, e delle circostanze che hanno indotto gli amministratori a seguire detti criteri.

24. Su espressa dichiarazione degli Amministratori rileviamo che nel corso dell'esercizio all'attuale società incaricata della Revisione Legale, RSM S.p.A., è stato conferito un solo incarico diverso dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e precisamente la certificazione dei costi R&S per il 2022

25. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio né dalla Società incaricata della Revisione Legale pareri oltre quanto previsto espressamente come incombenza di legge.

26. Abbiamo verificato i criteri di determinazione dell'indipendenza dei Consiglieri indipendenti, invitando il Consiglio ad un periodico aggiornamento di tale caratteristica e prendendo atto, da ultimo nella riunione del 10 marzo 2023, degli esiti di tale attività. Abbiamo poi verificato l'indipendenza dei Sindaci effettivi, sia al momento del loro insediamento, sia nello scorso mese di marzo. A tale riguardo precisiamo inoltre che nessun Sindaco ha avuto, per conto proprio o di terzi, particolari interessi per alcuna delle operazioni poste in essere dalla società nel corso dell'esercizio.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta nelle riunioni del Collegio, assistendo a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e all'assemblea degli azionisti tenutesi nel corso dell'esercizio e con la partecipazione alle riunioni del Comitato controllo e rischi e del Comitato per le nomine e la remunerazione come illustrato in precedenza.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 la Società ha adottato i principi internazionali IAS/IFRS, nel rispetto della normativa vigente. Analogamente si è proceduto nel corso dell'esercizio in occasione della redazione della relazione semestrale e delle trimestrali. Va precisato che sono stati adottati principi di funzionamento, ma con una particolare prudenza proprio in considerazione della particolare situazione in cui si è trovata la Società prima dell'operazione di aumento di capitale sociale e dopo, a seguito dell'integrazione avvenuta con l'inserimento di ulteriori rami di azienda.

Pertanto, sulla base di quanto sopra esposto e dei controlli effettuati, Il Collegio ritiene di aver assolto ai doveri previsti dall'incarico e, quindi, non ha ulteriori osservazioni da formulare sul bilancio al 31 dicembre 2022 presentato dal Consiglio di Amministrazione.

Infine ricordiamo che l'Assemblea degli azionisti è chiamata anche a rinnovare le cariche sociali, nominando un nuovo Consiglio di Amministrazione, previa determinazione dei suoi componenti, ed un nuovo Collegio Sindacale.

Roma, 5aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Dott. Antonio De Rinaldis – Presidente

Dott. Sandro Lucidi – Sindaco effettivo

Dott.ssa Maristella Romano – Sindaco effettivo

Softlab

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.
Via Meravigli 7 – 20123 Milano
T +39 02 83421490
F +39 02 83421492

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

Agli Azionisti della **Softlab S.p.A.**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Softlab S.p.A. (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2022, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico consolidato e dei flussi di cassa consolidati per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Softlab S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A is a member of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction

Società per azioni/Capitale Sociale di Euro 1.103.300,00 i.v.
C.F. e P.IVA 01889000509
Sede legale: Via Meravigli 7 – 20123 Milano
REA MI 2055222 / Registro dei Revisori Contabili 155781

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	Risposte di revisione
Impairment test dell'Avviamento La voce Avviamento nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 8.228 migliaia ed è stato allocato all'unità generatrice di flussi di cassa ("CGU") servizi ICT. In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile dell'avviamento abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione. L'informativa di bilancio relativa alla verifica della recuperabilità dell'avviamento è riportata nella nota "Principali fattori di incertezza nell'effettuazione delle stime e assunzioni utilizzate" e nella nota "impairment test" delle note esplicative al bilancio consolidato.	Le procedure di revisione svolte hanno incluso: – l'analisi del processo utilizzato dalla Società per la valutazione dell'avviamento; – l'analisi della metodologia di valutazione adottata dalla Società nell'identificazione delle CGU; – l'analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni adottate dagli amministratori nella predisposizione del Piano approvato il 17 marzo 2023, ai fini della verifica dei flussi di cassa futuri utilizzati per la determinazione del valore recuperabile della CGU; – la valutazione delle previsioni, rispetto all'accuratezza storica delle precedenti previsioni; – l'analisi della relazione dell'esperto della direzione che ha assistito la Società nell'impairment test, nonché la valutazione della sua competenza, capacità e obiettività. – la verifica della determinazione del tasso di crescita dei valori terminali e del tasso di attualizzazione. Infine, abbiamo esaminato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative del bilancio in relazione all'aspetto chiave.
Valutazione della partecipazione in Bucksense Inc. e del relativo credito finanziario La Società detiene una partecipazione nella entità collegata Bucksense Inc. il cui valore iscritto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 856 migliaia a fronte di un patrimonio netto negativo della partecipata. La Società vanta inoltre un credito finanziario nei confronti della medesima partecipata,	Le procedure di revisione svolte hanno incluso: – l'analisi del processo utilizzato dalla Società al fine di indentificare e valutare eventuali perdite di valore della partecipazione nella società collegata e dei crediti vantati verso quest'ultima; – l'analisi delle assunzioni sottostanti i flussi di cassa futuri utilizzati per la determinazione del valore recuperabile della partecipazione; – la valutazione delle previsioni rispetto all'accuratezza storica delle precedenti previsioni;

misurato al fair value, pari a Euro 3.697 migliaia esigibile a marzo 2024. Nel corso dell'esercizio, la direzione ha individuato indicatori di impairment, fra questi il persistere degli effetti della pandemia Covid-19 ed ha pertanto predisposto un impairment test che ha evidenziato un valore recuperabile superiore al valore contabile della partecipazione. La valutazione delle poste di bilancio, sopra indicate, ha rappresentato un aspetto chiave nell'ambito della revisione del bilancio separato, in considerazione del relativo ammontare, della complessità dei processi connessi e del grado di soggettività insito nella determinazione delle variabili utilizzate per la stima del valore recuperabile.	- l'analisi della relazione dell'esperto della società che ha assistito gli amministratori nell'impairment test, nonché la valutazione della sua competenza, capacità e obiettività; - la verifica della determinazione del tasso di crescita dei valori terminali e del tasso di attualizzazione. Infine, abbiamo esaminato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative del bilancio in relazione all'aspetto chiave.
Rapporti con parti correlate La Società intrattiene rapporti con parti correlate per esigenze connesse al business. Si tratta, in particolare, di rapporti con società controllanti che forniscono sia personale specializzato che servizi di outsourcing. Nel corso della revisione al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021, sono state rilevate operazioni con parti correlate non conformi alle specifiche procedure e riscontrate carenze nel sistema di controllo interno della Società anche con riferimento alle operazioni con parti correlate che possono causare errori sul bilancio consolidato potenzialmente significativi e pervasivi. In conseguenza di quanto precedentemente descritto le operazioni con parti correlate hanno rappresentato un aspetto chiave della revisione contabile.	Con riferimento a tale aspetto le nostre procedure di revisione hanno incluso: - verifica di operazioni con parti correlate di natura rilevante, nonché di eventi e circostanze che, considerati singolarmente o nel loro complesso, possano far sorgere dubbi significativi sulla correttezza, completezza e accuratezza delle poste di credito/debito e costo/ricavo con parti correlate e dei loro effetti sui flussi di cassa della società; - verifica delle scritture contabili effettuate in riferimento ad operazioni con parti correlate occorse nell'esercizio 2022; - analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio, al fine di ottenere elementi informativi utili anche rispetto alle azioni intraprese dalla Direzione per mitigare ed intercettare errori contabili o operazioni non conformi rispetto ad un sistema di controllo interno che necessita di una sicura e maggiore efficacia, così come riportato dell'Emittente nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'articolo 123-bis TUF; - esame della correttezza e accuratezza dell'informativa fornita

nelle note esplicative al bilancio in relazione alle operazioni con parti correlate menzionate nella presente relazione anche alla luce degli eventi intercorsi nell'esercizio 2022.

In aggiunta alle suddette procedure di revisione si è proceduto alla:

- lettura dei comunicati stampa anche ai sensi dell'art. 114 del Dlgs. 58/98 ("TUF") e documenti informativi relativi ad operazioni di maggior rilevanza con parti correlate pubblicati dalla società;
- lettura della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123 bis del TUF approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 17 marzo 2023;
- analisi delle comunicazioni intercorse tra la Società e la Consob ai sensi dell'art. 114 e 115 del TUF.

Infine, abbiamo esaminato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative del bilancio in relazione all'aspetto chiave.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Softlab S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione del bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio preso in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Softlab S.p.A. ci ha conferito in data 31 maggio 2021 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio di esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Softlab S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF- European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli amministratori della Softlab S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Softlab al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Softlab S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Softlab al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 5 aprile 2023

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.

Calogero Montante
(Socio – Revisore legale)

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.
Via Meravigli 7 – 20123 Milano
T +39 02 83421490
F +39 02 83421492

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

Agli Azionisti della **Softlab S.p.A.**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Softlab S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Softlab S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Softlab S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A is a member of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction

Società per azioni/Capitale Sociale di Euro 1.103.300,00 i.v.
C.F. e P.IVA 01889000509
Sede legale: Via Meravigli 7 – 20123 Milano
REA MI 2055222 / Registro dei Revisori Contabili 155781

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio d'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	Risposte di revisione
Impairment test dell'Avviamento La voce Avviamento nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 20.054 migliaia ed è stato allocato all'unità generatrice di flussi di cassa ("CGU") servizi ICT. In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile dell'avviamento abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione. L'informativa di bilancio relativa alla verifica della recuperabilità dell'avviamento è riportata nella nota "Principali fattori di incertezza nell'effettuazione delle stime e assunzioni utilizzate" e nella nota "impairment test" delle note esplicative al bilancio di esercizio.	Le procedure di revisione svolte hanno incluso: – l'analisi del processo utilizzato dalla Società per la valutazione dell'avviamento; – l'analisi della metodologia di valutazione adottata dalla Società nell'identificazione delle CGU; – l'analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni adottate dagli amministratori nella predisposizione del Piano approvato il 17 marzo 2023, ai fini della verifica dei flussi di cassa futuri utilizzati per la determinazione del valore recuperabile della CGU; – la valutazione delle previsioni, rispetto all'accuratezza storica delle precedenti previsioni; – l'analisi della relazione dell'esperto della direzione che ha assistito la Società nell'impairment test, nonché la valutazione della sua competenza, capacità e obiettività. – la verifica della determinazione del tasso di crescita dei valori terminali e del tasso di attualizzazione. Infine, abbiamo esaminato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative del bilancio in relazione all'aspetto chiave.
Valutazione della partecipazione in Bucksense Inc. e del relativo credito finanziario La Società detiene una partecipazione nella entità collegata Bucksense Inc. il cui valore iscritto nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 1.024 migliaia a fronte di un patrimonio netto negativo della partecipata. La Società vanta inoltre un credito finanziario nei confronti della medesima partecipata, misurato al fair value, pari a Euro 3.697 migliaia esigibile a marzo 2024.	Le procedure di revisione svolte hanno incluso: – l'analisi del processo utilizzato dalla Società al fine di indentificare e valutare eventuali perdite di valore della partecipazione nella società collegata e dei crediti vantati verso quest'ultima; – l'analisi delle assunzioni sottostanti i flussi di cassa futuri utilizzati per la determinazione del valore recuperabile della partecipazione; – la valutazione delle previsioni rispetto all'accuratezza storica delle precedenti previsioni; – l'analisi della relazione dell'esperto della società che ha assistito gli amministratori

Nel corso dell'esercizio, la direzione ha individuato indicatori di impairment, fra questi il persistere degli effetti della pandemia Covid-19 ed ha pertanto predisposto un impairment test che ha evidenziato un valore recuperabile superiore al valore contabile della partecipazione. La valutazione delle poste di bilancio, sopra indicate, ha rappresentato un aspetto chiave nell'ambito della revisione del bilancio separato, in considerazione del relativo ammontare, della complessità dei processi connessi e del grado di soggettività insito nella determinazione delle variabili utilizzate per la stima del valore recuperabile.	nell'impairment test, nonché la valutazione della sua competenza, capacità e obiettività; - la verifica della determinazione del tasso di crescita dei valori terminali e del tasso di attualizzazione. Infine, abbiamo esaminato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative del bilancio in relazione all'aspetto chiave.
Rapporti con parti correlate La Società intrattiene rapporti con parti correlate per esigenze connesse al business. Si tratta, in particolare, di rapporti con società controllanti che forniscono sia personale specializzato che servizi di outsourcing. Nel corso della revisione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, sono state rilevate operazioni con parti correlate non conformi alle specifiche procedure e riscontrate carenze nel sistema di controllo interno della Società anche con riferimento alle operazioni con parti correlate che possono causare errori sul bilancio potenzialmente significativi e pervasivi. In conseguenza di quanto precedentemente descritto le operazioni con parti correlate hanno rappresentato un aspetto chiave della revisione contabile.	Con riferimento a tale aspetto le nostre procedure di revisione hanno incluso: - verifica di operazioni con parti correlate di natura rilevante, nonché di eventi e circostanze che, considerati singolarmente o nel loro complesso, possano far sorgere dubbi significativi sulla correttezza, completezza e accuratezza delle poste di credito/debito e costo/ricavo con parti correlate e dei loro effetti sui flussi di cassa della società; - verifica delle scritture contabili effettuate in riferimento ad operazioni con parti correlate occorse nell'esercizio 2022; - analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio, al fine di ottenere elementi informativi utili anche rispetto alle azioni intraprese dalla Direzione per mitigare ed intercettare errori contabili o operazioni non conformi rispetto ad un sistema di controllo interno che necessita di una sicura e maggiore efficacia, così come riportato dell'Emittente nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'articolo 123-bis TUF; - esame della correttezza e accuratezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio in

relazione alle operazioni con parti correlate menzionate nella presente relazione anche alla luce degli eventi intercorsi nell'esercizio 2022.

In aggiunta alle suddette procedure di revisione si è proceduto alla:

- lettura dei comunicati stampa anche ai sensi dell'art. 114 del Dlgs. 58/98 ("TUF") e documenti informativi relativi ad operazioni di maggior rilevanza con parti correlate pubblicati dalla società;
- lettura della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123 bis del TUF approvata dal consiglio di amministrazione della Società in data 17 marzo 2023;
- analisi delle comunicazioni intercorse tra la Società e la Consob ai sensi dell'art. 114 e 115 del TUF.

Infine, abbiamo esaminato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative del bilancio in relazione all'aspetto chiave.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;

abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dagli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, cha hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Softlab S.p.A. ci ha conferito in data 31 maggio 2021 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio di esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Softlab S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF– European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli amministratori della Softlab S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Softlab S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Softlab S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Softlab S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 5 aprile 2023

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.

Calogero Montante
(Socio – Revisore legale)

Softlab

PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Softlab

Acotel Do Brasil Ltda

Capitale Sociale Brasilian Real 1.868.250

Sede legale Rua General Argolo, 33
Rio De Janeiro
Brasil

(migliaia di Brasilian Real)

Principali dati dello Stato Patrimoniale

	2022
Immobilizzazioni	3.963
Attivo corrente	60
Totale Attività	**4.023**
Patrimonio Netto	3.153
Passivo corrente	870
Totale Passività	**4.023**

Principali dati del Conto Economico

	2022
Valore della produzione	49
Costi della produzione	1.053
Risultato Operativo	**(1.004)**
Gestione finanziaria	(3)
Utile (Perdita) dell'esercizio	**(1.007)**

Softlab

Acotel Interactive India Private Limited Ltd

Capitale Sociale Rupie 278.600

Sede legale Mumbai- Sariput Nagar, J.V. Link Road, Marol, MDCI, Andheri

(migliaia di Rupie)

Principali dati dello Stato Patrimoniale

	2022
Immobilizzazioni	124
Attivo corrente	81.122
Totale Attività	**81.246**
Patrimonio Netto	15.458
Passivo corrente	65.788
Totale Passività	**81.246**

Principali dati del Conto Economico

	2022
Valore della produzione	2.320
Costi della produzione	2.148
Risultato Operativo	**172**
Gestione finanziaria	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	**172**

Softlab

Noverca Italia s.r.l. in liquidazione

Capitale Sociale euro 10.000

Sede legale Piazzale Konrad Adenauer 3
00144 Roma

(migliaia di Euro)

Principali dati dello Stato Patrimoniale

	2022
Attivo corrente	6
Totale Attività	**6**
Patrimonio Netto	(3.185)
Fondi per rischi e oneri	11
Passivo corrente	3.180
Totale Passività	**6**

Principali dati del Conto Economico

	2022
Costi della produzione	11
Risultato Operativo	**(11)**
Gestione finanziaria	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	**(11)**

Softlab

Softlab GBR Ltd

Capitale Sociale Sterline 10.000

Sede legale 20 Fitzroy Square, London W1T 6EJ, England

(migliaia di Sterline)

Principali dati dello Stato Patrimoniale

	2022
Attivo corrente	3
Totale Attività	**3**
Patrimonio Netto	(7)
Passivo corrente	10
Totale Passività	**3**

Principali dati del Conto Economico

	2022
Costi della produzione	17
Risultato Operativo	**(17)**
Gestione finanziaria	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	**(17)**